



CONTIENE: MARCELLO FOIS, CARLO ZAULI, RESTAURO PELLICOLE, STAR TREK, MANOLO BENVENUTI, PESCA, BINGHAM, ENERGIA NUCLEARE, FLAUTO MAGICO, PER ASPERA, CINEMA DIVINO, MARE DI LIBRI E MOLTO ALTRO

Lismore

Irish Pub - via Granarolo, 17 - Faenza - since 1996

APERTO TUTTI I GIORNI - DALLE 18 ALLE 2
-DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, ANCHE A PRANZO-

domenica 12 giugno: **BLUESMEN** in concerto
(inizio ore 22 - ingresso gratuito)

venerdì 17 giugno:

...CONTINUAVANO A CHIAMARLO LISMORE

festa a tema, è gradito un
abbigliamento (minimamente) western

ONCE IN A WHILE in concert

500 grammi di bistecca alla texana
(su prenotazione)

more info : www.lismore.it

...CONTINUAVANO A CHIAMARLO

LISMORE 2

LISMORE IRISH PUB-FAENZA
VENERDÌ 17 GIUGNO



festa a tema
è gradito un abbigliamento
(minimamente) western
Lismore Irish Pub
via Granarolo, 17 - Faenza
info www.lismore.it

**ONCE IN
A WHILE**
in concert

500 grammi
di bistecca
alla texana
(su prenotazione)

Lismore Irish Pub

Social Club



DIVIETO
AFFISSO

Luciano
RITRATTO
DELL'ARTISTA
DA GIOVANE

DeVita

Opere 1950-1965



www.fondazione-del-monte.it

20 MAGGIO - 30 OTTOBRE 2011 BOLOGNA

FONDAZIONE DEL MONTE - VIA DELLE DONZELLE, 2 BOLOGNA TEL. 051.225128

APERTURA TUTTI I GIORNI 10.00-19.00 *INGRESSO GRATUITO*
CHIUSURA: MESE DI AGOSTO

M·I·C



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
E CASSA DI RISPARMIO
FAENZA

Museo Internazionale
delle Ceramiche in Faenza
Fondazione

Viale Baccarini 19 48018 Faenza (Ra)
tel 0546 697311 - 697308
fax 0546 27141

info@micfaenza.org www.micfaenza.org
orario: dal martedì alla domenica e festivi
10.00-19.00

premiofaenza

Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea

19 giugno - 25 settembre 2011
inaugurazione: sabato 18 giugno ore 18.00



2011

Musa d'Estate

Tutti i giorni dalle 19:30 alle 24:00
Domenica chiuso

FREITAG

OFFICIAL DEALER SINCE 2004

Via G.M. Emiliani, 4/a - Faenza - Tel. 0546.668354
www.osteriadellasghisa.com



CHI
DISEGNA
I DESIGNER?

8/17
LUGLIO
2011
**SANTARC
ANGELO**
41 FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL TEATRO
IN PIAZZA

ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI (I) AMYCANBE (I) AUSTRALIA (CDN) ANTONIA BAEHR (D) SONIA BERGAMASCO (I) IVA BITTOVÁ (CZ/USA) BLACK FANFARE/DEWEY DELL (I) LUCIA CALAMARO/DARIA DEFLORIAN/FEDERICA SANTORO (I) IVO DIMCHEV (BG/N) FAMIGLIA FUCHÈ (I) FANNY & ALEXANDER/TEMPO REALE (I) FRATELLI MANCUSO (I) FUOCHI (I) FRANCO FUSSI (I) MARIANGELA GUALTIERI teatro valdoca (I) SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO (I) HAMELIN (I) ORIZA HIRATA seinendan (J) IGORT (I) TAHAR LAMRI (DZ/I) ROBERTO LATINI fortebraccio teatro (I) LEILA MARZOCCHI (I) MASQUE TEATRO (I) FIORENZA MENNI teatrino clandestino (I) MENOVENTI/DANIELE CIPRÌ (I) CLAUDIO MORGANTI (I) MOTUS/JUDITH MALINA (I/USA) KORNÉL MUNDRUCZÓ (H) FRANCO NASI (I) ORTHOGRAPHE (I) ROTOZAZA (UK) TEATRO SOTTERRANEO (I) ANNALISA TEODORANI (I) INTERSECTION PRAGUE QUADRENNIAL: DACE DŽERIŃA (LV) HARUN FAROCKI (D) MONIKA PORMALE (LV) HANS ROSENSTRÖM (FIN) ULLA VON BRANDENBURG (D/F) CORI PER SANTARCANGELO 41: ĀGŌ-GŌ (I) CORO DOPPIO dario giovannini (I) CORO GREGORIANO elena sartori (I) ERESIA DELLA FELICITÀ teatro delle albe (I) FESTA SABAR (SN) MINIATURE: MARINA ABRAMOVIĆ (SRB/USA) AIDORU (I) ANNA AMADORI (I) JÉRÔME BEL (F) ANNA BIAGETTI (I) COMANECI (I) FESTA DELLA RADIO (I) ROBERTA GUIDI (I) DISCO ARMADIO guvi produzioni (I) SIMONE MARZOCCHI (I) PAOLO NORI (I) CAMILLE ROCAILLEUX (F) ELENA SARTORI/MARINA KOTSADAM (I/A) SPARTITI PER SCUTARI ORKESTRA (AL/I) BARBARA ZANONI (I) RITRATTI: ARMANDO PUNZO (I) VIRGILIO SIENI (I) INCONTRI: L'ORIZZONTE DIPINTO, PREMIO LO STRANIERO, UN'IDEA DI RIVOLUZIONE, RADIO GUN GUN altrevelocità COLLABORAZIONI: PREMIO SCENARIO, RADIO3 RAI

Santarcangelo dei Teatri via Andrea Costa 28
47822 Santarcangelo di Romagna (Rn) Italia
tel +39 0541 626185
www.santarcangelofestival.com
info@santarcangelofestival.com

Direzione artistica Ermanna Montanari/Teatro delle Albe con la collaborazione di Cristina Ventrucci
Coordinamento critico-organizzativo Santarcangelo 2009/2011 Silvia Bottiroli, Rodolfo Sacchettini, Cristina Ventrucci
Santarcangelo 41 è il terzo movimento di Santarcangelo 2009/2011
disegno di Leila Marzocchi per Santarcangelo 41 - grafica Marco Smacchia

CLAN DESTINO
V.le Baccarini 21 Faenza - Tel. 0546/681327



WOODSTOCK

musical instruments



VENDITA PROMOZIONALE

In occasione del rinnovo locali
Woodstock Musical Instruments
effettua una vendita promozionale
con sconti dal 20% al 50%
dal 9 maggio al 25 giugno 2011

CORT • JET CITY • NORMAN • SIMON
& PATRICK • LTD • FENDER • ARIA •
IBANEZ • VOX • MARSHALL • T.REX
• TECH 21 • MXR • KUSTOM • BOSS
• DIGITECH • ELECTRO HARMONIX •
HBE • BLACKSTAR • VISUAL SOUND
• SEYMOUR DUNCAN • EKO • GROVER
• CARL MARTIN • EBS • SR- ARTEC
• RADIAL • SUHR • DANELECTRO •
SQUIER • TAKAMINE E TANTO ALTRO..

Woodstock Musical Instruments

Via XXIV Maggio, 2 - 47822 Santarcangelo di Romagna RN - tel. 0541 326217

www.woodstockmusicalinstruments.com - info@woodstockmusicalinstruments.com

hanabi

SPIAGGIA 72
MARINA DI RAVENNA

TUTTI I SABATI DALLE 20 **LOVE IS ALL PARTY**
ALL YOU NEED IS HANA BI

TUTTI I MARTEDI **STEVE MCQUEEN**

••MAGGIO HANA BI SESSIONS VIII 2011

25 **THE TALLEST MAN ON EARTH**
(UNICA DATA ITALIANA)
+FRANCIS

30 **TORO Y MOI** +JULIANNA BARWICK

31 **SYBIANN vs DENTENERO** (STEVE MCQUEEN)

••GIUGNO

01 **HEIKE HAS THE GIGGLES**
+BOLOGNA VIOLENTA +YOUNG WRISTS

03 **SUUNS**

07 **A CLASSIC EDUCATION** (STEVE MCQUEEN)

08 **LESTER BANGS**: DELIRI DESIDERI DISTORSIONI
READING SPETTACOLO
CON FRANCESCO MONTANARI (IL LIBANESE)

10 **CRYSTAL STILTS**

14 **BANJO OR FREAK OUT** (STEVE MCQUEEN)

17 **MYSTERY JETS**

20 **RYAN BINGHAM** (IN COLL. CON STRADE BLU)

21 **ANNA CALVI** (STEVE MCQUEEN)

26 **THE PAINS OF BEING
PURE AT HEART**

28 **IS TROPICAL** (STEVE MCQUEEN)

••LUGLIO

01 **YUCK** +FESTA ANNI 90 FINO ALLE 31

07 **THIS WILL DESTROY YOU**
(SPECIALE STEVE MCQUEEN)

22 **AVI BUFFALO**
+ANNI ZERO PARTY FINO ALLE 31

26 **PURO INSTINCT** (STEVE MCQUEEN)

29 **MASSIMO VOLUME**
BACHI DA PIETRA



night of the living codezombie.com

RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
GRADITA LA PRENOTAZIONE 333 2097141

2019



BRONSON
FARGO

INFO: 333 2097141
info@bronsonproduzioni.com
WWW.BRONSONPRODUZIONI.COM

WEIRD TALES

STREGONERIE
SONORE



RAVENNA FESTIVAL
in collaborazione con:
BRONSON

ÓLAFUR ARNALDS

LUNEDÌ 27 GIUGNO

MORITZ VON OSWALD TRIO

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO

an/bb ALVA NOTO & BLIXA BARGELD

DOMENICA 3 LUGLIO

YURI ANCARANI STEPHEN O'MALLEY

LUNEDÌ 4 LUGLIO

ROCCA BRANCALEONE ORE 21.30 BIGLIETTI DA 10 A 12 €

Ravenna Festival
Tel. +39 0544 249211

Fax +39 0544 36303

info@ravennafestival.org

Biglietteria
Tel. +39 0544 249244

Fax +39 0544 215840

tickets@ravennafestival.org

di Velluto



...e di Seta



*Sotto il vestito... polpa e succo divini.
Dalla Romagna, generosa terra,
di frutti squisiti, di dolci brezze marine.
Sulla pelle... un bollino,
"Indicazione Geografica Protetta".
Riconoscimento europeo,
garanzia
di una qualità fra le migliori al mondo.*

Caselli & Associati



Per informazioni: **Consorzio di valorizzazione della pesca e nettarina di Romagna IGP**
presso **CSO** - Chiesuol del Fosso / FE • www.csoservizi.com • E-mail: info@csoservizi.com

*Pesca e
Nettarina di*
**romagna
IGP**



PANORAMI



Stefano Tedioli, *Thelma & Louise*

GAGARIN ©
Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

Via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:

Litoservice S.R.L.
via Giovanni Agnelli, 11
42016 GUASTALLA (RE)

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:

Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:

Stefania Mazzotti

GRAFICA:

Marilena Benini

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

PARTNER SOSTENITORI:

Bronson Produzioni
goodwill
Naima
Strade Blu
Circo Sforza
Anonima Fornelli

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini

Maria Pia Timo

Alice Lombardi

Roberto Ossani

Martino Chieffo

Stefano Tedioli

Marco Boccaccini

Michele Montanari

Alessandro Augello

Nicola Montini

Monia Donegaglia

Mattia Mazzolini

Dario Zanuso

Aldo Zoppo

Matteo Dondi

Michele Zecchi

Heriz Bhody Anam

Luigi Bertaccini

Caterina Cardinali

Fabio Ciminiera

Claudio Cavallaro

Silvio Covolo

Davide Fabbri

Ilaria Piazza

Claudia Casali

Angela Anzalone

Alessandra Ravaoli

Maldenti

Filippo Apollinari

Pietro Piva

Lorenzo Donati

Alessandro Boriani

Aran

Teresa Curcio

Conrado De Gennaro

Zingarò Jazz Club

Clandestino

Sghisa

Diagonal

Brutture Moderne

Lismore

PARTNER TECNICI:

e20romagna.it

DISTRIBUZIONE:

Errepi

Geografie antropiche

Da dove veniamo? I miei nonni lo sapevano bene. La risposta era naturale. Era la terra a rispondere per loro. Mio nonno, ormai vecchio, stava a sedere in maglietta nell'aia in campagna, mio padre e mio zio in piene forze lavoravano i campi, mia nonna cucinava, raccoglieva le uova, gestiva l'orto e gli animali da cortile. Io e i miei cugini giocavamo, ignari di quanto il nostro futuro sarebbe stato diverso dal loro. Il loro tempo apparteneva al ciclo delle stagioni. Loro lavoravano la terra che a sua volta avevano lavorato i loro padri. Sapevano da dove venivano e dove andavano. Noi invece abbiamo la sensazione di non appartenere a nulla e a nessuno, se non alle catene di supermercati, così ci dicono.

Nelle scorse settimane nelle sale cinematografiche è stato proiettato *Viaggetto sull'Appennino* un film documentario di Nenè Grignaffini e Francesco Conversano, prodotto dalla regione Emilia Romagna che, al di là dell'estetica filmica, magari in alcuni punti discutibile, mi ha intenerito e fatto riflettere su come spesso di-

mentichiamo quanto sia importante per l'uomo il rapporto con il proprio territorio.

La geografia non è solamente una toponomia arida di luoghi, ma è una costellazione di storie, di emozioni, di ricordi, di possibilità, di appartenenze, di lasciti e di persone incontrate. È emozione.

Conoscerla vuole dire non solo esplorare un'area territoriale, ma anche i suoi personaggi, i loro progetti, i loro vissuti e quindi entrare in contatto con una parte di noi stessi rimasta intrappolata nella notte dei tempi. Vuol dire ritornare alle origini. Vuol dire, ancora, entrare direttamente dentro il romanzo della propria vita.

Ma dove andiamo? A questo domanda nessun sommo filosofo ha ancora dato una risposta e non lo farò certo io in due righe. Ma so quale proposito avrò nei prossimi mesi: prendermi cura della mia terra che è quella dei miei padri, quella dei miei figli.

STEFANIA MAZZOTTI

La redazione e la tintarella

Stefania Mazzotti. Il rituale è arrivare in spiaggia con le migliori intenzioni, stendere il telo, cospargersi di crema ripetutamente per reggere l'afa, illudersi che mezz'ora basti a diventare una strafiga dorata.

Alessandro Ancarani si è addormentato su una spiaggia canaria ed è alle prese con una brutta scottatura. Dal 2007...

Antonio Gramentieri è olivastro, a rischio mutazione etnica. Nel 1974 una bambina, in era pre-politically correct, lo vide infante in spiaggia e chiese alla mamma: «Mamma, mi compri Cicciobello negro?».

Roberto Pozzi è rude e villosa, non si spalma creme e si difende con il solo pelo. Dove ce l'ha. La pelata infatti è sempre più abbronzata del resto.

Angelo Farina non ha mai capito che gusto ci sia nello stare ore al sole ad arrostirsi. Parafilìa masochistica?

Alice Lombardi è da sempre incurante del suo pallore. Ma da quando sta a Ravenna è stanca di sentirsi chiedere dai suoi pazienti (!) se stia bene. Quest'anno sperimenterà la via dell'abbronzatura.

Paolo Martini si sente veramente felice solo se è completamente ustionato e con la pelle ridotta a brandelli. The dark side of Tintarella.

Maria Pia Timo ha passato i primi trent'anni della sua vita a spalmarsi di oli iperabbronzanti per diventare nera come il carbone e i restanti a spalmarsi di creme a protezione totale per evitare che la pelle si rovinasse... quando ormai era già cotta come una cotoletta.

Roberto Ossani non si abbronzava. Per via di origini transilvane, se esposto al sole, diventa rosa, magenta, rosso bollito, poi violaceo. Passa un paio di giorni al reparto grandi ustionati, poi torna al colore naturale. Bianco latte con venature blu.

Martino Chieffo: certo che parlare di tintarella a uno che deve usare la protezione 50 (e adesso anche sulla pelata)...



**ANONIMA
FORNELLI**
RISTORANTE - BAR

- banco ostriche
- mescita vini
- daiquiri

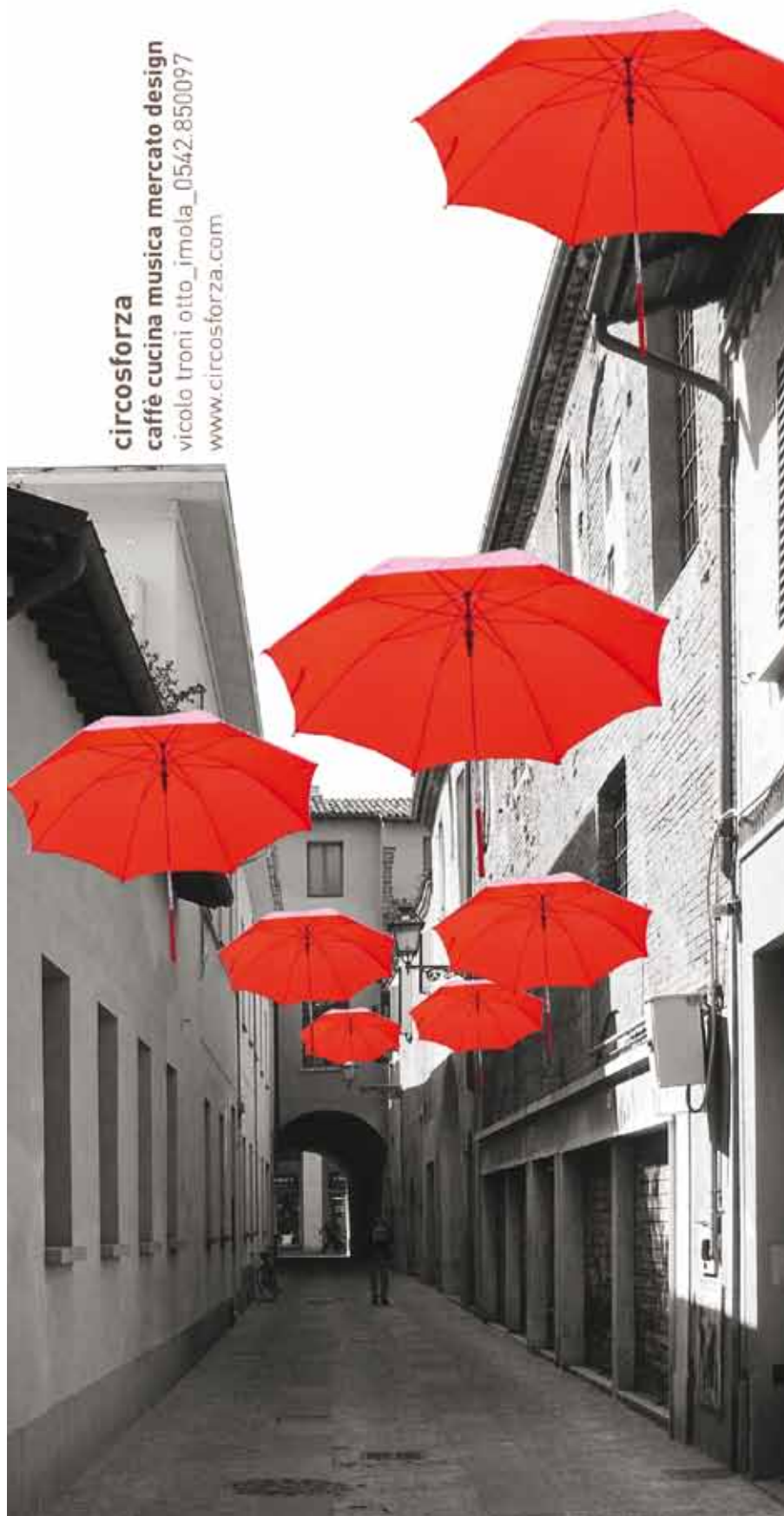
via Emilia, 38 - Imola
tel. 0542 24755
ristorante@anonimafornelli.it
www.anonimafornelli.it
domenica **riposo**



**"del circo in strada
e dei suoi cieli"**
Imola, centro storico

primavera/estate 2011

circosforza
caffè cucina musica mercato design
vicolo Irtoni otto_imola_0542.850097
www.circosforza.com



INDICE

10 PANORAMI	33 MUSICA: IL FLAUTO MAGICO A Ravenna il musical che ha fatto impazzire il mondo	51 LIBRI: COME GIRA IL MONDO	59 SHOPPING: Manolo Benvenuti
16 INTERVISTA: MARCELLO FOIS Dialogo semifantastico con lo scrittore bolognese sui significati della letteratura	37 RYAN BINGHAM	54 RECENSIONI SMS I vostri libri in 160 caratteri	61 CHEAP & COOL: Le case «in sospeso»
18 SPAZI CULTURALI L'Immagine Ritrovata	38 LA MOSTRA 1: CARLO ZAULI	55 CINEMA: SCORDATE L'UMIDITÀ Tornano i film all'aperto in compagnia dei prodotti tipici di Cinama Divino	60 BIMBI: Un mare di libri a Rimini
21 ENERGIA NO... CLEARE Il luminare Vincenzo Balzani spiega i rischi di un ritorno all'atomo	40 LA MOSTRA 2: ZIMMER FREI	57 TELEGRAMMI DI CELLULOIDE	62 LETTERE ALLA PSICOLOGA: «Quelle crisi di rabbia sono davvero normali?»
24 TESTATO DA NOI A bordo dell'Enterprise	43 DESIGN		
26 GREEN PROJECTS Il restauro bioenergetico	45 GUSTO: PESCA MIRACOLOSA		
28 IO C'ERO Le recensioni dei lettori	46 GLI APPETITI DELLA WANDA		
29 GRAPHIC NOVEL Veal Head	47 NON DI SOLO VINO		
31 VISTI DALLA LUNA	49 TEATRO: PER ASPERA Il festival che esplora l'arte performativa «site specific»		
48 CRONACHE IPOCONDRIACHE	50 TALENT - TEEN: Civile/Teatro clandestino		
		34 MUSICA musica@gagarin-magazine.it	LISTING
		39 ARTE arte@gagarin-magazine.it	
		46 GUSTO gusto@gagarin-magazine.it	
		50 TEATRO teatro@gagarin-magazine.it	
		52 LIBRI libri@gagarin-magazine.it	
		56 CINEMA cinema@gagarin-magazine.it	
		61 SHOPPING shopping@gagarin-magazine.it	
		60 BIMBI bimbi@gagarin-magazine.it	

I DUBBI DI GAGARIN

Se i panni sporchi si lavano in piazza?

Nell'epoca in cui tutto passa per la televisione, o comunque per uno schermo, fa effetto vedere la gente che scende in piazza. I numeri non sono il punto, il punto è il messaggio. Esco da casa, dall'angolo in cui tutto, ma proprio tutto, dai cellulari a facebook alla tivù totale, pare spingermi all'isolamento. Esco e mi riapproprio della mia identità collettiva. Del mio essere parte di un sistema più ampio, che funziona solo e se non si polverizza negli atomi dei tanti interessi personali. Esco per fare sentire una voce, che non è esattamente mia, ma in cui anche la mia è necessaria.

È un segnale in controtendenza, che si presta ad ogni tipo di speculazione e appropriazione indebita, ma che sarebbe sbagliato sottovalutare.

Nel mondo arabo i giovani sono scesi in piazza per chiedere ai propri governi conquiste sociali che in Occidente diamo per scontate (quando invece non lo sono in buona parte del mondo). In Spagna lo hanno fatto per gridare la rabbia di una generazione verso un conto salatissimo che milioni di giovani si tro-

vano a pagare ogni giorno, senza neppure avere partecipato alla festa.

L'Italia non rinuncia alla fascinazione storica per gli *uomini del destino*. Si scende in piazza per Pisapia e per De Magistris, con modalità para-calcistiche, cercando dietro la loro elezione un segno di cambiamento arrivato da chissà dove. Si sventolano bandiere, si cantano inni da liberazione e così via. Certo: potrebbe essere cambiamento vero, potrebbe essere il sistema che si rigenera mettendo in scena un cambio di spartito e di interpreti. È capitato spesso in passato, fino al punto di apatia in cui non è stato neppure più necessario cambiare gli interpreti.

Arrendersi al cinismo sarebbe l'errore più grave. Tuttavia c'è qualcosa che stride. In Italia il livello di attenzione-reazione sociale è a livelli minimi. L'alternativa al modello dominante è sempre stata nel novero delle possibilità. Semplicemente, la gente non l'ha voluta. Semplicemente la maggioranza della popolazione non l'ha vista, né scelta. Forse perché l'alternativa non è mai stata spiegata bene, o

non è risultata convincente. O non c'è stata. Ecco il punto dolente. L'assenza di un'alternativa al modello politico/culturale dominante ha messo a rischio la sopravvivenza della coscienza progressista della nazione, orientata al cambiamento. L'ha cortocircuitata.

C'è tutta una generazione cresciuta in un sistema di potere blindato, immutabile, per cui il cambiamento non è una variabile che si possa prendere in esame. Questo è il lascito più devastante di questi difficili anni italiani. L'assenza critica di una generazione, e la stanchezza cronica di quella prima.

Difficile pensare ad una primavera italiana, nell'immediato. Ci sono delle priorità da ristabilire, un senso civico da recuperare, un futuro da rimettere a fuoco. Ma una sensazione, almeno, che rimbalza dalla Spagna al mondo arabo alle piazze d'Italia è sicuramente univoca e positiva. Si cambia solo insieme. Forse l'epoca turbo-individualista è entrata definitivamente in crisi?

E tu che ne pensi? Scrivi a gagarin@gagarin-magazine.it

ROCCA MALATESTIANA DI CESENA

1° Festival dei Gruppi Romagnoli

Aidoru
The Doormen
Dany Greggio
Gli Ex
Granturismo
Giuseppe Righini
Heike has the Giggles
Miami & the Groovers
Smalljackets
Saluti da Saturno
Santo Barbaro
Sacri Cuori
Simona Gretchen
Quintorigo
The Shoes
Enrico Farnedi

MystiCase

VENERDÌ 24 | SABATO 25 | DOMENICA 26 | 8 LUGNO 2011

1° Festival dei Gruppi Romagnoli

Concerto di:
HUGO RACE & the Fatalists
domenica 26 giugno

STRADE BLU **FESTA MUSICA**
ANTEPREMIERA 2011

Ospiti:
Eugenio Benetazzo
Max Calderan
Carlo Darofatti
Tom Bosco
Livio Sgarbi
Sandro Carriero
Marco Merangola

e20 **www.e20romagna.it**

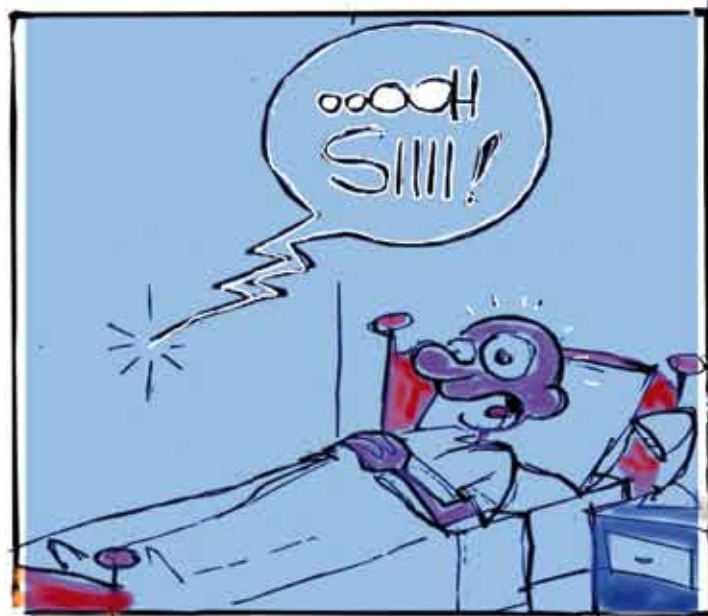
La Ri.Co. **in&out** **radio senora**

ACCADEMIA

14

COSE DA POZZI

di Roberto Pozzi



**INCONTRO
RAVVICINATO**



FOIS STORY

**A «Macondo» insieme allo scrittore sardo-bolognese
per comprendere lo strano mestiere della letteratura**

di Marco Boccaccini

Oggi è mercoledì 25 maggio. Strano sentirsi più vivi che mai. Ufficialmente, o almeno a detta di una setta di fanatici religiosi americani, il mondo sarebbe dovuto finire il 21. E invece di una catastrofe o di un big bang a ritroso, arriva un caldo africano in anticipo sulla stagione estiva oramai alle porte.

Macondo. È il luogo immaginario dove decido di incontrare lo scrittore Marcello Fois. Le temperature tropicali e il realismo magico da fine del mondo, ambientate nel libro *Cent'anni di solitudine* di Gabriel García Márquez, si palesano a sud di via del Pratello, nel cuore di Bologna, in un pub a ridosso della Questura, che prende il nome dall'omonimo luogo letterario.

Qualche scambio telefonico, la curiosità di incontrarsi e conoscersi; io di riconoscere lo scrittore, lui di prestarsi all'intervista di un ragazzo alto, magro e un po' allampanato.

Termini primari: scrittura e geografia letteraria.

Racconto dell'intervista a Pier Paolo Pasolini che ho riguardato qualche tempo fa su *youtube*, nella quale gli veniva chiesto che cosa ne pensasse del significato della scrittura. Pasolini rispondeva che la scrittura era un atto esistenziale, qualcosa di intimo legato al suo essere vivo. Allora decido di riproporre la domanda a Fois.

Che significato ha la scrittura?

«Molto vicino alla risposta di Pasolini, qualcosa di simile all'aria, che ti serve per vivere e quindi la tratti con rispetto, è simile all'affetto, ai sentimenti. Ma ci sono cose più importanti della scrittura, fortunatamente, altrimenti fai la fine di Pavese o Foster Wallace, gente che aveva scritto il libro perfetto... e poi? Sono un tifoso dell'imperfezione, meglio libri non perfetti, ma almeno vivi. E hai modo di migliorarti».

Quindi sei lontano dall'idea di arte totale?

«Penso di appartenere a quella tipologia di scrittore comune, sono padre di due figli, faccio le riunioni scolastiche, il giardino, gli impegni quotidiani. Non sono però uno di quelli che si alza la mattina e scrive fino ad ora di pranzo, non sono un impiegato. Vivo la quotidianità come tutte le persone. Ho lavorato in biblioteca, ho insegnato come professore, poi la scrittura e la televisione, e lì ho mollato i miei lavori per lasciare spazio ad altri. Continuo ad insegnare alla scuola Holden di Baricco, attività che mi dà molte soddisfazioni: adoro il talento nelle persone, mi arricchisce, non mi toglie nulla, aggiunge semmai».

«La scrittura è simile all'aria, ti serve per vivere. Ma ci sono cose più importanti. Sono tifoso dell'imperfezione, lascia spazio ai miglioramenti»

Telefonata. L'accento sardo fuoriesce come un gatto di fronte ad un catino d'acqua.

Alcuni cenni biografici. Marcello Fois vive a Bologna da venticinque anni. Nato a Nuoro, divide la sua vita tra Bologna, la Sardegna e l'Italia tutta dove porta in giro i suoi scritti. Il suo ultimo libro, edito da Einaudi si intitola *L'altro mondo*. Scrive per il cinema e la televisione.

Hobby: colleziona premi letterari.

Fine telefonata (e fine dei brevi cenni biografici).

La letteratura è uno strumento politico e civile?

«La strada che ha la letteratura per diventare uno strumento civile, penso sia quella di essere buona letteratura. In tempi come questi, che la scrittura è relativa, uno scrittore che scrive bene compie una rivoluzione... Oggi tutti scrivono, ma la verità è che si sa tutto degli scrittori e molto poco della scrittura».

L'invenzione del personaggio letterario, intendi?

«Sì, ma sai qual è il problema... che la strada della durata è sempre nella qualità, questo è un lavoro per fondisti, non è un lavoro per velocisti».

Una gara di resistenza, insomma.

«Assolutamente. Non possiamo giudicare oggi. La letteratura ha questa maledizione, non è giudicabile in tempo reale, ci vuole una distanza per capire chi ce l'ha fatta e chi no».

Un cane piccolo quanto un universo schiacciato intanto urla la sua insofferenza per la ritmica in quattro quarti filodiffusa a Macondo.

La signora con il cagnolino si scusa, orienta lo sguardo verso il nostro tavolo e sbuffa via un filo di frangia dalla fronte imperlata di sudore.

Riprendiamo parlando di letteratura, di scrittori coinvolti nel narcisismo della scrittura, «...per essere scrittori serve impegno, esercitare un'autorevolezza, non basta scrivere, bisogna produrre una buona scrittura, nell'accordo tra quello che sei e quello che scrivi», per poi passare ad una domanda sulla Sardegna, terra natia di Fois.

Nella geografia delle tue emozioni, cosa rappresenta la Sardegna?

«Una dispensa, un magazzino nel quale trovare tutte le cose che mi servono, il posto dove ritornare... È una terra dura, dove ogni cosa che riesci a fare è frutto di sforzi tremendi. La Sardegna ti chiede tanto ma non ti risarcisce

in maniera uguale... però rimane il luogo a cui tornare».

Decido così di stemperare i toni con la leggerezza de *Il gioco delle differenze*, titolo mutuato dalla settimana enigmistica ma applicato in forma diversa. E comincio

Che differenza c'è tra uno scrittore e un bugiardo?

«Uno scrittore è un bugiardo credibile, gli interessa la verosimiglianza. La verità e la felicità non sono materiale letterario. Quindi ufficialmente nessuna».

Che differenza c'è tra la P2 e la P38?

«Si sarebbero dovute usare l'una contro l'altra e in realtà si sono accordate per usarsi entrambe contro di noi».

Che differenza c'è tra un libro di Faletti e uno di Fois?

«Quello di Faletti vende molto di più.

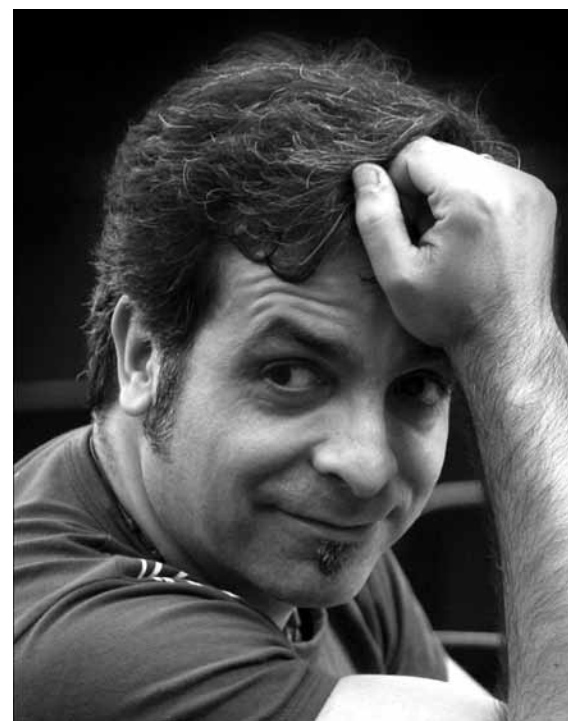
Mi piacerebbe vendere come Faletti e continuare a scrivere come Fois».

Mentre fuori le ombre si accorciano e la signora con il cagnolino è già diventata memoria, Macondo scompare inghiottendoci in una strana e appartata solitudine.

Una stretta di mano. Un sorriso.

Se il mondo finisse domani, saprei con chi poter parlare tutta la notte di Flaubert e ingannare questa strana paura del vuoto.

P.S. Marcello Fois accompagnato dai musicisti Antonello Salis, Gavino Murgia e Paolo Angeli sarà il 20 giugno a *Scriptor in fabula III* di Ravenna con *Fantastiche frattaglie, cibi favolosi per i tempi grami*. Info: 0544 249221, ravennafestival.org



OCCHIO A



L'ALTRA VITA DEL CINEMA

All'interno della Cineteca comunale di Bologna un laboratorio d'eccellenza internazionale per il restauro delle pellicole

di Michele Montanari

Bologna alla ricerca dell'immagine ritrovata. È il 1992, la cineteca comunale avvia un laboratorio specializzato nella riparazione e nel restauro dei film. Si chiama *L'Immagine Ritrovata* l'équipe di tecnici in bilico tra chimica, filologia cinematografica e sofisticate tecniche conservative: dopo un corso di formazione di due anni e una storia ventennale, queste persone riconsegnano al presente decine di lavori destinati a una

permanente dissolvenza.

Elena Tammaccaro, coordinatrice del laboratorio, ci racconta

- tra un rendering digitale e

una telefonata del Lumière -

che nel restauro «non

occorrono solo buone capacità

tecniche ma anche una certa

sensibilità analitica e cura per le

caratteristiche fisiche e fisiologiche

di un film. Va rispettata l'età della

pellicola, interpretati i più piccoli

segni, graffi, aloni e spuntature

sui fotogrammi che si correggono con

interventi sempre reversibili, il più

possibile fedeli alla prima vita del

film. Lavorando su *La dolce vita*,

abbiamo scoperto dei tagli che

Fellini aveva fatto sul montaggio

finale e abbiamo deciso di

conservare la pellicola originale

senza quei fotogrammi. I tagli

ripristinati sono poi diventati

extra da conservare a parte».

«L'Immagine Ritrovata - continua

Elena - è sempre stato un

laboratorio essenzialmente di

restauro. L'anno spartiacque è il

2006, quando il laboratorio

diventa parte organica della

cineteca, il suo braccio tecnico/

operativo e acquisisce il know

how digitale che amplia gli

interventi di restauro. Partono

postproduzioni nazionali come

Luomo che verrà di Giorgio

Diritti e la conversione in dvd

di *La paura* che Pippo Delbono

ha girato interamente con

fotocamera cellulare».

Si chiama
L'Immagine Ritrovata:
un'équipe di tecnici in bilico
tra chimica, filologia e tecniche
conservative. Lavorano anche
per la WCF presieduta da
Scorsese

Ci si chiede se la postproduzione non rappresenti il rovescio delle certose opere di restauro, come dire l'immagine ritrovata da una parte e quella appena definita dall'altra. Riflessioni su cui riprende inarrestabile Elena: «Ecco il cuore del laboratorio - e si affaccia su una grande officina piena di macchinari e arcani strumenti, colonne di bobine, tubi aspiratori rivestiti di amianto e tavoli da lavoro che ricordano un artigianato postindustriale

- Qui, si riconsegna alla pellicola la capacità fisica e meccanica di essere letta da macchine di stampa e scanner. Tutto sotto controllo termico: trattiamo un materiale altamente infiammabile (sorride un po' tesa, ndr) quindi la maggior parte dei nostri ambienti deve essere in sicurezza».

Bene, questo ci rassicura.

E la temperatura artificiale concilia anche il buon funzionamento di

hard disk che paiono lavorare nottetempo alitando un soffuso sonante calore. Ovunque un immaginario odore di celluloidi misto a sali essiccanti e acidi solventi: e pellicola e immagini in dinamica video, operatori all'opera indefessa. Lassù anche un'anfora di vetro che contiene le *pizze* da asciugare o umidificare: perché i film sono materia organica, assorbono vapore, si seccano e a volte vanno pretrattati.

Il laboratorio ha interlocutori prestigiosi come la *World Cinema Foundation* presieduta da Martin Scorsese; un progetto che unisce cooperazione internazionale e cinema. «La WCF sceglie ogni anno una rosa di film da salvare, spesso opere storiche di Paesi extracomunitari con scarse risorse per il restauro. Lo scorso mese abbiamo partecipato alla sezione *Cannes Classic* con un film turco restaurato per la WCF ma anche col primo film di Elio Petri, *L'assassino*, e altri tre lavori».

Dunque un film restaurato è un film che ritorna all'antico splendore su pellicola. «Sì, e il digitale, eterno e corruttibile, lo si riconverte con grande lungimiranza ancora su pellicola. Perché vedere un film in analogico sarà sempre possibile, anche tra cent'anni. Il digitale, estremamente vantaggioso e veloce, è soggetto a continue variazioni e non è altrettanto fedele a se stesso».

Riflessioni contemporanee.

Il cinema trova intanto qui una *seconda dolce vita* sui fotogrammi della sua materia, la pellicola. Da lì è partito, a quella ancora oggi ritorna.

Info: cinetecadibologna.it

marcovaldo
piante vs cemento

di Alessandro
Augello*



BORSA DEL PASTORE E PREGIUDIZI

Tonino incarnava alla perfezione quanto recita il detto popolare: *bassi, rossi e mosci: stai fermo se non li conosci*. Ognuno dei tre attributi denota una categoria di persone. Se poi essi sono riuniti in un unico individuo, immagina il lettore cosa ne consegue. E uno.

Tonino era solo il rappresentante della prima, cosa che però era sufficiente a porlo all'attenzione del popolo il quale, come se l'essere basso dipendesse dalla sua furbizia, aggiungeva che il ragazzo «non cresceva per la malizia». E due.

Di mio aggiungo che a scuola non doveva essere una cima. Era un anno più grande di me e, mentre io ero in terza elementare, lui frequentava ancora la seconda. Ma nessuno se ne preoccupava, lui per primo. La cosa però non aveva niente a che fare con l'astuzia maligna, la *malizia*, che gli attribuivano. E tre.

A fine aprile è bello sdraiarsi sull'erba dei prati ed oziare spandole grosse. Quella volta, mentre in gruppo ci accapigliavamo su chi, tra Sansone, Ercole e Ursus, fosse il più forte, Tonino, fingendo indifferenza, continuava lentamente a tirar fuori dalla bocca cuoricini del tutto simili a quelli presenti su una pianta molto abbondante dappertutto e che, non sapendo fare di meglio, dentro di me avevo battezzato come «la pianta dei cuoricini».

Pian piano ogni discorso tacque e l'attenzione di tutti era rivolta a quell'agire particolare del nostro compagno. *Ecco come si fa* - diceva, guardandoci dritto in faccia, uno per uno. Prendeva un filo di erba, se l'infilava in bocca, armeggiava un po' coi denti e, *voilà*, come per miracolo, da sotto la lingua, tirava fuori i cuoricini.

Tutti a provarci, ma dalla nostra bocca usciva solo una poltiglia verdastra che ci affrettavamo a sputare a terra. *Ahhh, incapaci!* - commentava, accompagnando il suo dire con un eloquente gesto della mano. Poi riprendeva la dimostrazione con l'erba, la masticazione e tutto il resto. Alla fine se ne andò, quasi schifato, alimentando i nostri pregiudizi e dubbi sui bassi.

Questo era Tonino che, da allora, non ho più rivisto perché la sua famiglia si era trasferita in un paese vicino. Magari è poi diventato un gigante o uno scienziato, ma i suoi cuoricini ce li ho ancora in testa. Più tardi seppi che la pianta in questione non era altro che la Borsa del pastore, *Capsella bursa-pastoris* (L.) *Medicus* della famiglia delle Crucifere e che i «cuoricini» erano i suoi frutti, delle silicette triangolari che, secondo chi gli diede il nome, assomigliano alla borsa di un pastore.

Volli saperne di più sulla pianta e appresi che essa è una vera e propria farmacia per le emorragie. Nel passato era impiegata, schiacciata (ogni parte della pianta è efficace) in impacchi sulle infiammazioni, come decotto nelle emorragie e come succo per favorire la cicatrizzazione delle ferite. Tutte queste proprietà sono state confermate di recente, ma voi, egregi lettori, se volete utilizzarla, consultate prima il medico.

*Agronomo, autore di *Conoscere il Gargano, 30 piante come difficilmente le avete viste*, GV editore, 2005

A pagina 18 la sofisticata attrezzatura digitale in dotazione al laboratorio. Qui sotto una delle fasi manuali del restauro





LA TERRAZZA SUL MARE

www.fandangobeach.it facebook: **Fandango Beach**

**RISTORANTE
SULLA SPIAGGIA**

Sulla terrazza con le raffinate ricette
dello chef Gerardo Gerry Zazzaro

Fandango

PINETA

Sulla spiaggia nasce la vegetazione tipica dell'adriatico
in un progetto pilota dell'Università di Bologna

Viale delle Nazioni, 50 . Marina di Ravenna . 0544 538457



HO VISTO COSE

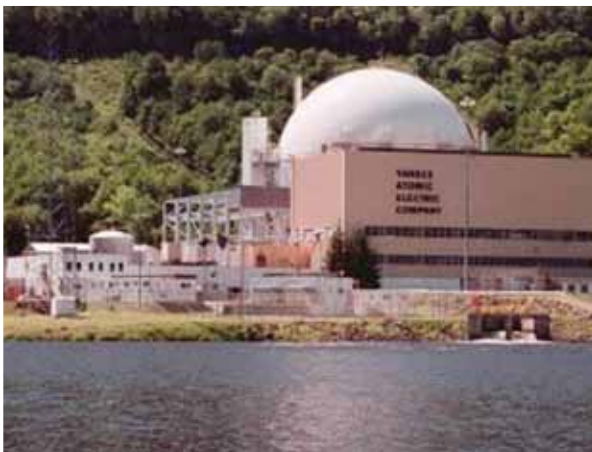


La Centrale nucleare svizzera di Gösgen.
Nel riquadro il professor Vincenzo Balzani

AL NOCCILO DEL PROBLEMA

Nucleare sicuro o no? Non sempre ce la raccontano giusta. Vecchi e nuovi dubbi sui potenziali rischi ce li chiarisce il professor Vincenzo Balzani, luminare di fama mondiale in tema di possibili energie per il futuro

di Alessandro Ancarani*



Ecco la centrale «riconvertita a parco» che appare nello «strano» depliant di Enel citato da Balzani in quest'intervista: si tratta del piccolo impianto nucleare di Yankee Rowe negli Stati Uniti. Inaugurato nel 1960, costò 39 milioni di dollari. Solo trent'anni dopo ne servirono 368 milioni per smantellarlo. Quello che il depliant non mostra, e che qui indichiamo con una freccia, sono i 43 giganteschi fusti contenenti la centrale smontata e radioattiva (foto a destra). Sorvegliati 24 ore su 24 fino a data da destinarsi. Un ottimo posto per pic nic e giochi all'aria aperta...

Avevo 12 anni e adoravo la geografia. Fu sul mio libro delle medie che lessi quella frase. Per il funzionamento annuo di una centrale nucleare servono solamente 8 grammi di Uranio.

A 12 anni dimentichi in fretta le cose brutte ed il fatto che dodici mesi prima fummo costretti ad evitare latte e verdure a causa di Chernobyl restò sigillato in un cassetto della memoria. Per quanto possa costare caro l'Uranio - pensai - il Nucleare è l'energia del futuro. Corsi a casa a dirlo a mia mamma, visto che c'era un referendum alle porte e pensavo di poterle dare un buon consiglio. Fu lei, per la prima volta, a parlarmi delle scorie radioattive. Nel mio libro non ce n'era traccia. Quelle pagine non dicevano nessuna bugia. Ma attraverso un'omissione mi avevano fornito un quadro piuttosto compromesso di come stessero davvero le cose.

Sono passati 24 anni da allora, ma quando si parla di energia atomica le omissioni sono ancora tante, troppe. E personalmente credo che dietro ognuna di queste si nasconda un perché su cui vale la pena perdere qualche minuto.

Ricordate Scanzano Jonico?

Nel 2003 il Governo Berlusconi approvò un decreto legge che prevedeva la costruzione di un deposito unico nazionale delle scorie radioattive nei dintorni della ridente località lucana. Tra opposte fazioni la polemica fu al calor bianco e solo la mobilitazione di migliaia di cittadini vanificò la mozione governativa. Le motivazioni pro e contro il sito di stoccaggio furono molteplici. Probabilmente, per dirimere la contesa, sarebbe bastato evitare un'altra omissione: ad oggi, nel mondo intero, non esistono siti di stoccaggio permanenti delle scorie nucleari. Non esistono semplicemente perché non sappiamo né dove costruirli, né soprattutto COME costruirli. I depositi attuali sono immancabilmente soluzioni di ripiego. Talmente di ripiego che se fossimo puntualmente informa-

ti su di esse, il ricorso al Nucleare non avrebbe alcuna chance di concretizzarsi nel nostro Paese.

Prendiamo il riferimento assoluto in tema di energia atomica, gli Stati Uniti. Non mancano certo di spazi disabitati né di dollari per costruire. Tuttavia anche lo *Zio Sam* ha alzato bandiera bianca. «L'America, così come il resto del mondo, non ha un sito permanente di stoccaggio delle scorie nucleari. Avevano cominciato ad idearlo ma, dopo 28 anni di lavori e 60 miliardi di dollari spesi, si sono arresi: non sanno come concepirlo. Semplicemente perché, ad un certo stadio del progetto, occorre che qualcuno certifichi che il deposito sarà grande a sufficienza, ma soprattutto sicuro a sufficienza per i prossimi centomila anni, il periodo necessario alla radioattività per decadere. E quella firma nessuno la può mettere».

«Anche gli USA si sono arresi: un deposito per le scorie radioattive che sia sicuro per i prossimi 100.000 anni non sanno come idearlo»

A parlare è Vincenzo Balzani, professore di Chimica all'Università di Bologna ed eccezionale divulgatore scientifico per tutto quel che concerne le varie forme di energia ed un loro utilizzo ecosostenibile sul nostro Pianeta. Ha alle spalle decine di pubblicazioni tradotte in ogni parte del mondo ed è tutt'ora uno dei chimici più citati a livello internazionale. Soprattutto però, Balzani ha una qualità davvero rara, che non compare nel curriculum: espone le proprie idee con un garbo e un'educazione in grado di convincere chiunque.

Certo non deve farlo con me, io sul nucleare la penso come lui. Ma mi sforzerò, qui nel suo studio al Dipartimento di Chimica, di fare il bastian contrario per far saltar fuori ogni possibile motivazione in grado di convincere i più scettici sull'inopportunità di costruire centrali atomiche nel nostro Paese.

Prima obiezione. Perché non affidarci autonomamente al Nucleare visto che i nostri vicini di casa francesi e sloveni ci vendono elettrici-

tà prodotta con quel sistema? «Anche molti di quelli che sostengono il nucleare sanno che non può portarci da nessuna parte. Il nucleare già da molti anni è nella sua fase di declino. Non si è dimostrato remunerativo in nessuna parte del mondo. Ad affermarlo sono le agenzie di rating che valutano la salute finanziaria delle aziende quotate in borsa. Ad affermarlo è *Citigroup*, il più grande gruppo mondiale di servizi finanziari».

Può essere vero, ma l'Amministrazione degli Stati Uniti continua a credere in questa forma di energia. «In America non si costruiscono centrali da trent'anni. Tuttavia da qualche tempo una lobby molto potente spinge per aumentare gli investimenti governativi in nuovi impianti. Il Presidente Bush inaugurò una serie di incentivi assicurando che alla gestione delle scorie nucleari avrebbe pensato lo Stato. Obama ha proseguito quasi sulla stessa linea garantendo con soldi pubblici le banche che prestavano fondi ai privati per la costruzione di nuove centrali. Tempo fa l'americana *Constellation* e la francese *Areva* formarono *Unistar*, una joint venture dei due colossi energetici: nonostante l'impegno governativo a sostenerli, ben presto la frazione americana della cordata capì che l'affare non era conveniente e si ritirò dal progetto. Il giorno successivo le sue azioni in Borsa volarono. I mercati mondiali immancabilmente premiano chi se ne va dal Nucleare. Perché allora dovremmo essere noi italiani, quelli con meno esperienza in materia, a buttarci in quest'avventura proprio quando tutti gli altri Paesi cercano di tirarsene fuori».

Eppure, sorvolando su Claudio Scajola ed il modo in cui - dal nulla - è riuscito ad accreditarsi come un luminaire del campo, altri autorevoli uomini di Scienza (Umberto Veronesi e Margherita Hack solo per citarne un paio) sostengono che l'energia atomica è l'unica carta che abbiamo da giocare per salvare un mondo sovrappopolato ed affamato. Qualcuno deve sbagliarsi. O, peggio ancora, sta mentendo. Chi è che dice bugie? «Tra gli scienziati che la pensano diversamente da me c'è tanta gente



L'intervista che leggete qui sotto è tratta dall'ebook **Energy Fever. Nucleare o rinnovabili. Come illumineremo il nostro futuro?** di Alessandro Ancarani e curato da Mauro Sandrini (ed. Homeless Book). È possibile scaricarlo gratuitamente (lasciando un innocuo *tweet*) fino al referendum del 12 e 13 giugno sul sito homelessbook.it. Dopo quella data il download costerà 1,99 euro. Il libro propone un racconto di fantascienza in cui i terrestri ormai esiliati nello spazio da migliaia di anni causa l'inquinamento riescono a tornare sulla Terra Madre. L'avventura fa da canovaccio ad altri contenuti giornalistici che informano sugli scenari energetici attuali e sulle possibili alternative percorribili in futuro. La pubblicazione del volume, sostenuta da GAGARIN Orbite Culturali, nasce dalla volontà di informare su temi decisivi come quello dell'energia e spingere quante più persone possibili ad andare a votare sui quesiti referendari.

A tal proposito vi segnaliamo un'altra interessante iniziativa editoriale. Si tratta dell'ebook **Nucleare Acqua Giustizia: Possiamo Decidere?** (AA.VV. Ed. Quintadicipertina, euro 2,99). Uno strumento chiaro e agile per capire su cosa siamo chiamati ad esprimerci e cosa potrebbe realmente cambiare il giorno seguente al voto.



in assoluta buona fede. Spesso si tratta di colleghi anagraficamente anziani che nel ritorno al Nucleare vedono rimessi in pista i loro antichi cavalli di battaglia, vedono rispolverate le loro competenze. Tornano a sentirsi di nuovo utili, considerati. E non mi sento di sminuirli per questo: l'energia sprigionata dall'atomo è ancora oggi la più grande scoperta scientifica di tutti i tempi. Ma semplicemente pone dei problemi per il suo sfruttamento che sono irrisolvibili. Certo però, molta gente esprime giudizi difendendo le ragioni di bottega: il Nucleare è un buon modo per fare molti soldi per chi lavora in quel settore, ma ha un costo pesantissimo sulla collettività. Lo stesso ministro Tremonti poche settimane fa ha affermato che ormai possiamo dividere il debito dei vari Stati in debito pubblico, debito familiare e debito nucleare, cioè quella parte di deficit causata dal ricorso a questa risorsa».

Ho letto su molti articoli che l'atomica è la forma di energia più conveniente a nostra disposizione. Lei afferma che invece è quanto di più antieconomico esista. Su nudi dati numerici come possono esistere posizioni tanto distanti? «L'energia nucleare è quella più a buon mercato solo se non conteggiamo l'impatto economico che ha la gestione delle scorie ed i costi per smantellare le centrali a fine ciclo. Gli inglesi recentemente hanno risolto quest'ultimo problema semplicemente prorogandolo di 100 anni. A smontare le centrali britanniche dovranno pensare i nipoti dei loro nipoti. Anche noi abbiamo spostato avanti il problema: le scorie della centrale di Caorso sono state trasportate in Francia dove verranno *vetrificate*. Ce le restituiranno nel 2018. Poi saremo daccapo».

Perché smontare le centrali se costa troppo? Si possono lasciare dove sono... «Questo avviene nella maggior parte dei casi infatti. Ma poi serve personale di sorveglianza 24 ore su 24. Per sempre. Inoltre una centrale con alle spalle decenni di attività è spesso un edificio usurato. Molte sue parti sono radioattive a loro volta e, come per le scorie, non sappiamo dove metter-

le. Così c'è chi propone di *tombare* gli impianti dismessi in giganteschi sarcofaghi di cemento armato, ma a Chernobyl questa soluzione è stata un fallimento: dopo pochi anni il sarcofago iniziò a sbriciolarsi».

Eppure spesso ho sentito parlare di centrali smantellate. Erano bufale anche quelle?

«No, esistono dei casi in cui la centrale è stata smontata. Spendendo una somma di denaro dieci volte superiore a quella che fu necessaria per costruirla. L'Enel ci ha fatto anche un depliant che non so davvero come valutare: hanno scritto che dove sorgeva una centrale è possibile fare un parco giochi. Ne mostrano persino la fotografia. Ma omettono di informare che ai margini del parco esistono 43 giganteschi silos perennemente sorvegliati: contengono l'intera centrale smontata. E, ovviamente, radioattiva».

Diamo una rapida occhiata alle alternative. C'è la Fusione fredda che afferma di aver messo a punto il suo collega Sergio Focardi... «Su questa non mi esprimo, direi che è meglio essere cauti per adesso».

...e quella calda in cui anche il nostro Paese sta investendo un pozzo di miliardi col reattore Iter di Cadarache. Dovrebbe essere pronto nel 2050 ma con poche certezze al riguardo. «È giusto coltivare la ricerca ma devo anche decidere in che direzione è conveniente farlo. Soprattutto perché le complicazioni impreviste vanno sempre messe in conto: fanno lievitare tempi e costi. (...) Il reattore Iter dovrebbe essere pronto forse tra quarant'anni ma non abbiamo tutto quel tempo: per allora saremo obbligati ad aver già risolto il problema di clima e fabbisogno energetico».

No al nucleare, no alla Fusione. Ma che alternative restano? «Quel che mi preme è far passare soprattutto un messaggio: stiamo vivendo una profonda crisi energetica e climatica; prima

di tutto occorre consumare meno energia e farlo in modo più efficiente. In Occidente ormai siamo ammalati di *obesità energetica*. Diciamo *No* al Nucleare ed investiamo sull'energia solare e le altre fonti rinnovabili. Nel giro di 4 anni il fotovoltaico può diventare competitivo. Ma lo è già il solare termico per scaldare l'acqua: accoppiato al normale riscaldamento a metano nei mesi freddi, consente risparmi notevolissimi».

Sarà, ma da romagnolo tutti quei pannelli fotovoltaici al posto dei frutteti mi fanno propendere per l'ennesima speculazione a danno del contribuente. Se non finanziassimo col 7% delle nostre bollette gli incentivi al fotovoltaico non credo ci sarebbe tutto questo entusiasmo al riguardo. «Sono romagnolo anch'io (di Forlimpopoli, *nda*) ma i pannelli in campagna non sono poi così tanti. È però vero che in questa fase gli incentivi sono stati troppo elevati. (...) Serve maggior equilibrio nel sostenere una nuova forma di energia, ma è una politica che va certamente fatta».

Anche con le biomasse? «In questo caso il discorso è diverso. Le biomasse intanto avrebbero bisogno di crescere in natura vicino agli impianti che devono sfruttarle: se devo portare navi cariche di biomasse dal Sud America a qui addio economicità. Il problema vero però è un altro. Per coltivare biomasse devo sottrarre terreno ai prodotti per sfamare la popolazione. E mettere in competizione chi ha lo stomaco vuoto con chi vuole il serbatoio pieno mi pare una soluzione pericolosa».

Quando il nostro Governo ha deciso di tornare ad investire sul Nucleare, Balzani si è messo a capofila di centinaia di docenti e ricercatori tentando di scoraggiare questa scelta. «Ogni scienziato corre un grave rischio. La passione per quel che fa può tenerlo chiuso in un laboratorio facendogli perdere i contatti con le necessità del mondo reale. E questa è una cosa che non possiamo permetterci. Abbiamo delle competenze ed è nostro dovere metterle a disposizione della collettività». Per questo è nato il sito web energiaperilfuturo.it dove vi consiglio di perdere qualche minuto.

Quando il professor Balzani si congeda dopo un'ora passata a chiacchierare con noi, si collega in videoconferenza con una scuola superiore campana per ripetere sostanzialmente le stesse cose. Tra incontri pubblici, apparizioni televisive e sui giornali conta una miriade di interventi all'anno. Spero che sia convincente con tutti quanto lo è stato con me.

Giusto come promemoria: nel 1987 il 79,7% degli italiani votò per rinunciare alle centrali nucleari. Confido che non abbiano traslocato all'estero.

«Diciamo *No* al Nucleare e investiamo sul Sole. In 4 anni il fotovoltaico sarà competitivo. Già ora il solare termico consente risparmi ottimi»

**TESTATO
DA NOI**



LUNGA VITA E PROSPERITÀ

Ci siamo teletrasportati al raduno nazionale dei fan di Star Trek. Abbiamo lottato contro gli alieni. E siamo rimasti vittime dei gadget

di Alessandro Ancarani

Giuro, ci ho provato a non farmi prendere la mano. Avevo preventivamente messo in soffitta tutti i dvd della serie *The Next Generation* e fatto sparire dal primo piano della libreria il trattato filosofico *L'Etica di Star Trek*. Il modello della *USS Enterprise* l'avevo già regalato anni fa ad una coppia di amici nel tentativo (fallito) di disintossicarmi...

Tutto inutile. All'ingresso della *XXV Star Trek Italian Club Convention - Sticcon* - di Bellaria ogni sforzo è stato vanificato dopo 10 secondi. Quelli necessari a ritirare un pass stampa identico al tesserino di riconoscimento della Flotta Stellare. Quelli necessari a rendermi conto che i pc dell'organizzazione erano dotati di interfacce grafiche tali e quali alla serie tv. Resa incondizionata...

Diaro del Capitano. Data astrale 21.05.11. Appena dentro tento di mescolarmi tra la folla ma è difficile: mi si fanno incontro razze di ogni genere, Klingon, Romulani, Otten-totti... Tuttavia l'atmosfera è cordiale e serena. E non potrebbe essere altrimenti, la pace nel quadrante Alpha è ormai realtà da decenni.

Centinaia di individui dall'Italia e dall'estero, almeno un terzo dei quali in costume, sono impegnati in mille attività ricreative. Dunque proseguo l'ispezione a cuor leggero nel ventre del Centro Congressi Europeo. Anche uno scettico converrebbe con me che il bellissimo edificio somiglia sia dentro che fuori ad una astronave. Così l'immaginazione ha gioco facile.

Ai muri centinaia di vignette umoristiche su Spock e soci mi fanno divertire di gusto, quand'ecco che tra la folla adocchio un paio di ufficiali piuttosto interessanti che scoprirò poi essere ingegneri della Sala Macchine (il vecchio Scotty l'ha sempre saputa più lunga degli altri...). Una terrestre e l'altra orioniana, desumo dalle unghie nere e dalla carnagione verde. Le hanno notate tutti per la verità. E a decine vorrebbero certamente tentare una fusione mentale vulcaniana. Ma tutti, compreso il sottoscritto, devono accontentarsi di una foto insieme sulla piattaforma del teletrasporto.

Prima del *main event* resta giusto il tempo per spendere una cifra immorale tra t-shirt della Federazione Unita dei Pianeti, un distintivo di Comando che vedete nella pagina a fianco ed un modellino dell'*Enterprise NX-01* fatto apposta per il mio specchietto retrovisore.

Poi arriva lui. L'ospite d'onore. Il tenente comandante Geordi La Forge, al secolo LeVar Burton. I più fisionomisti possono ricordarlo come il Kunta Kinte del celebre sceneggiato *Radici*. Ma oggi è solamente la Stella Polare dei 700 *trekkers* presenti: quasi tutti muniti di cuffie per la traduzione simultanea, lo tempestano di



Due avvenenti ingegneri della Sala Macchine. Foto candido.dessanti © Tutti i diritti riservati

domande. Ed io rammento perché non potrò mai essere uno di loro. A parte il fatto che non mi riesce il saluto vulcaniano (mano aperta con accoppiati indice e medio da una parte, anulare e mignolo dall'altra), è l'osservazione di un tizio seduto poco lontano da me a scuotermi: chiede come mai nella tal puntata della tal serie *La Forge* indossasse una divisa rossonera (da Ufficiale) invece della consueta giallonera (Sottoufficiale). Bene, nemmeno l'attore si era mai accorto di una cosa simile.

Ma l'apice arriva quando un povero sventurato, formulando la propria domanda, pronuncia male il nome di Gene Roddenberry, lo storico ideatore della serie tv scomparso nel '91. *Non nominare il nome di Dio invano*. Al primo errore mormorio di sgomenta disapprovazione in sala, al secondo salva di fischi e ululati da brivido.

Così rinuncio all'idea di essere il prossimo a farsi inseguire con torce e forconi, prendo il turboascensore e mi porto sul ponte sottostante dove mi aspetta la *Kobayashi Maru Experience*. Si tratta di un test di addestramento all'Accademia della Flotta Stellare. Simula un attacco ad una nave della Federazione, la *Kobayashi Maru*, e verifica le capacità dei cadetti di cavarsela. Nessuno, a parte James T. Kirk, ha mai superato la prova e lui barò. Perché il test in realtà non ha soluzione, serve solo per comprendere le reazioni dei futuri equipaggi di fronte alla paura.

Agli organizzatori dello *Sticcon* sono serviti otto mesi di lavoro per ricreare gli ambienti e il software necessario alla simulazione di un attacco da parte di alieni Borg. E il risultato è mirabilmente sintetizzato dal cartello all'ingresso: Gio-

co vietato ai minori di 14 anni non accompagnati, donne incinta e persone che soffrono di claustrofobia, disturbi cardiaci o problemi di respirazione. Non sono ancora entrato ed ho già la salivazione azzerata.

Ci armano di phaser e teletrasportano me ed altri due sull'astronave che si trova sotto attacco: le sirene dell'allarme rosso mi mandano il cuore in gola. Nella semioscurità e con pochi minuti a disposizione dobbiamo prendere possesso dell'unica postazione ancora attiva, scoprire le frequenze degli scudi della nave Borg in modo da neutralizzarli e permettere ai nostri di rispondere al fuoco. Tutto senza farci assimilare da questi cyberzombie (*La resistenza è irrilevante*, il motto dei simpaticoni).

Ci facciamo largo a colpi di phaser, percorriamo cunicoli angusti, riconfiguriamo chip isolineari ed arriviamo fino alla prova finale che, con pochi secondi ancora a disposizione, crediamo di aver brillantemente superato. Sbagliando. Nel buio un ufficiale della Flotta entra nella sala e mi mette una mano sulla spalla per avvisare che abbiamo fallito il test. Incurante dell'infarto che mi provoca con quell'ultimo agguato...

Lunga vita e prosperità allo *Star Trek Italian Club*. Mi hanno regalato la cosa più vicina all'essere a bordo dell'*Enterprise*. Esco coi nervi a fior di pelle e la fronte imperlata di sudore. Prendo la via dell'auto e, una volta dentro, appendo l'astronave allo specchietto. *Signor Sulu, ci porti fuori!* Mentre la colonna sonora della serie originale riempie il ponte di Comando, la *USS Qubo* si allontana sull'A14 a curvatura 9. Sono completamente immerso lungo il continuum spazio/tempo. Ed è così che, incurante di tutto, sfilo il casello di uscita *alla ricerca di nuove forme di vita e di nuove civiltà, fino ad arrivare laddove nessun uomo è mai giunto prima.*

Nessuno, a parte James T. Kirk, ha mai superato il test di attacco alieno alla *Kobayashi Maru*. E lui barò...

GREEN PROJECTS



Vista interna del progetto di A+4 studio

RESTAURO BIOENERGETICO

Coniugare ristrutturazione degli edifici storici ed esigenze di ecosostenibilità: da Faenza un esempio di «cultura del progetto»

di Nicola Montini*

Se nell'ambito delle costruzioni moderne la sostenibilità energetica ha raggiunto molti dei traguardi prefissati, al contrario nel restauro e nel recupero degli edifici storici la sfida è ancora aperta. Infatti in questo campo un corretto approccio progettuale unisce all'impiego di materiali eco-compatibili, il rispetto degli elementi materici e degli spazi originari passando per una più accurata valutazione del rapporto tra edificio (*storico*) e ambiente.

Nessun criterio metodologico adottato, anche a livello europeo, si è mai posto veramente il *problema energetico* nell'ambito dei sistemi urbani composti da edifici storici, consentendo di fatto di non adeguare tali costruzioni alla diminuzione del loro impatto ambientale e lasciando carta bianca alle decisioni in merito alle caratteristiche prestazionali. Pare evidente la lacuna determinata dalla mancanza di precise direttive soprattutto in un Paese come l'Italia, dove da tempo l'attenzione, dettata dalla contingenze non solo economiche ma anche culturali, è fortemente rivolta al tema del recupero.

La volontà, espressa dal progetto realizzato a Faenza da *A+4 studio*, è quella di riportare sullo stesso piano l'importanza data tanto ai fattori climatici del luogo in cui ci si trova ad operare, quanto alla natura del fabbricato con i suoi materiali originari.

Per l'esecuzione di un corretto restauro *bio-energetico*, si parte dunque dalla comprensione e selezione delle tecniche costruttive originariamente utilizzate, proponendo poi l'uso di materiali che presentino un basso consumo energetico già nelle fasi di produzione, ma soprattutto ponendo l'attenzione all'utilizzo passivo dell'energia solare, alla ventilazione e aerazione naturale dei locali e al comfort termico reso dalla massa nella climatizzazione estiva. Si passa, in «deroga» alla normativa, dal valutare la temperatura dell'aria del volume dell'edificio al concentrarsi sull'importanza delle temperature superficiali dei componenti dello spazio confinato.

In particolare l'analisi dell'edificio oggetto di intervento, risalente al XVIII secolo (era in origine il refettorio del convento aggregato alla chiesa di Sant'Ilario, attestato al 1100), ha evidenziato alcune peculiarità tipiche del centro storico. Le superfici maggiormente esposte all'irraggiamento solare sono le falde di copertura; il problema del surriscaldamento dei locali sottostanti è stato risolto progettando un *tetto freddo* e applicando un canniccia- to sospeso come isolante. L'analisi dell'irrag-

giamento però si è spinta oltre, procedendo con la valutazione puntuale sia dei singoli elementi costruttivi, considerando tutte le pareti, il patio, la corte ed ogni elemento architettonico, sia della distribuzione dell'energia solare nelle varie stagioni, nei vari ambienti e sulle diverse superfici, adeguando la scelta dei sistemi costruttivi, di schermatura e dei materiali di coibentazione ad ogni singola peculiarità.

Il sistema «storico» prevede, per il controllo del carico termico estivo, l'uso di porticati e di logge che, congiuntamente alle schermature arboree, funzionano aumentando la resistenza dei materiali e il loro parametro di sfasamento. La ventilazione, il dimensionamento dei vani finestra e la loro geometria di apertura consente una ventilazione forzata in estate, estraendo aria calda e trascinando negli ambienti notturni l'aria fresca proveniente da nord. Per il controllo del comfort invernale, invece, i sistemi energetici originali utilizzavano le temperature superficiali dei diversi materiali degli intradossi dei paramenti murari tramite il sistema dell'arazzo: si agganciavano elementi tessili, che poi divennero anche elementi decorativi, fondamentali per il benessere invernale, poiché abbassavano la temperatura radiante superficiale delle pareti in pietra.

Il progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'edificio ha messo in pratica queste linee guida, in particolare attraverso diverse scelte operative. La costruzione di un *sistema stampella*, consentito dal Regolamento Urbanistico Edilizio, ha fornito la possibilità di inserire un ampliamento all'edificio a serra solare, che sostituisce, o meglio integra, il sistema di riscaldamento e raffrescamento che l'edificio possedeva in origine. Tale

serra solare, funzionale per aumentare il sistema energetico in regime invernale, agisce anche da sistema di ventilazione e schermatura per la protezione del manufatto dall'irraggiamento solare in regime estivo.

Il manufatto aggiunto serve inoltre per posizionare i sistemi di collegamento verticale con il livello del sottotetto, senza occupare il vano originale al piano terra. L'apertura di una *bocca di lupo* adiacente all'interrato, ottenuta costruendo una parete inclinata a contenimento della terra di scavo derivante dai sondaggi effettuati dalla Soprintendenza Archeologica, successivamente al ritrovamento in fase di cantie-

re di una pavimentazione di epoca romana, permette l'uso della stessa parete come elemento radiante per il raffrescamento estivo. In particolare il sistema è composto da una cisterna per il recupero delle acque piovane, che alimenta un *muro d'acqua* e, attraverso una pompa di riciclo, *lama* continuamente

la superficie inclinata per un totale di 15 mq, sufficienti a raffrescare il volume sottostante, dove viene ricavata l'aria utilizzata dallo scambiatore per alimentare il sistema di aria controllata. Il recupero della copertura, ammalorata in un incendio negli anni '60, con una struttura in legno di abete al naturale, il sistema di coibentazione con 20 cm di lana di legno e l'applicazione di un sistema a cappotto in canna palustre

unitamente all'intonacatura, all'interno con argilla cruda ed all'esterno in calce idraulica, hanno permesso di concepire un edificio *antico* estremamente *nuovo*. Il progetto prevede, come destinazione d'uso, uno studio al piano superiore, mentre al piano inferiore spazi espositivi e per conferenze del Museo dell'Energia in Architettura, *AECO*.

NICOLA MONTINI*

*Architetto, svolge attività di progettista a Faenza, collabora alla didattica presso lo IUAV di Venezia e scrive su riviste di architettura. studiomontinizoli.it

La cisterna per il recupero delle acque piovane alimenta una lamina inclinata di 15 mq che rinfresca il vano sottostante

La volontà progettuale è di tenere sullo stesso piano l'importanza dei fattori climatici e la natura del fabbricato originale

ecologismo estremo

LA DIETA SALVAPIANETA

Mangiare sano e salvare il mondo ha un costo. 35 euro a settimana. Secondo gli scienziati del Rowett Institute of Nutrition and Health della Aberdeen University che hanno elaborato per conto del Wwf una nuova dieta ecosostenibile, è possibile ridurre della metà le emissioni serra di un Paese come la Gran Bretagna. «Un hamburger consumato a Londra, a New York o a Roma ha un potenziale distruttivo sulla foresta amazzonica. Se tutti mangiassero come un europeo servirebbero due pianeti per nutrirli entro il 2050», spiega il Wwf. La Livewell Diet è pensata per essere all'insegna della semplicità, ma impone ai consumatori di scalare drasticamente la marcia sul consumo di carne e cibi pronti all'uso che mettono a rischio il cuore e provocano il diabete ma sono anche killer per l'ambiente, considerando che un quinto di tutti i gas serra prodotti al mondo provengono dall'agricoltura. (*al.lo*)

IO C'ERO

**Il mondo è bello perchè è vario.
Un mazzo di chiavi di lettura.
E a ognuno di voi chiediamo di provarne una.
La vostra.
Che abbiate assistito ad una mostra,
ad un film, ad un concerto
o a un omicidio, non importa:
vogliamo sapere che ne pensate.
Inviatela la vostra recensione,
ma siate sintetici (500 battute al massimo),
a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate
in questa pagina.**

IL FILM/1

Pensando a Gianni Celati ci viene spontaneamente di associarlo ad un atteggiamento di disancoramento dalla realtà per come è normale concepirlo, nel senso di un distacco critico dai valori correnti, non in nome di ideali astratti o di ideologie (neppure quando andava di moda farlo), ma piuttosto sulla base di una sorta di spirito anarchico e libertario, pervaso di ironia e leggerezza. Questo spirito ci sembra l'elemento più interessante del suo ultimo e bellissimo documentario. È il diario di un viaggio in un piccolo villaggio rurale del Senegal (Diol Kadd, appunto), ai margini del deserto. Celati e la sua piccola troupe accompagnano l'attore Mandiaye Diaye (che a lungo ha vissuto a Ravenna, collaborando con il Teatro delle Albe di Marco Martinelli e che potremo rivedere in questi giorni al Ravenna Festival) nel suo villaggio natale con l'obiettivo di mettere in scena, coinvolgendo i suoi abitanti, una commedia di Aristofane. Ci pare che questo sia poco più di un pretesto narrativo. Il cuore del film ed il suo fascino sta nella particolare partecipazione con la quale si racconta della vita di tutti i giorni degli umili abitanti del villaggio. Il narratore, con la sua voce fuori campo, il cui incedere ricorda quella di un ragazzo che con emozione e curiosità scopre un mondo nuovo che non pensava potesse esistere, mostra che è possibile vivere con fierezza e dignità anche nella povertà più dura, che del tempo può esserci una concezione diversa da quella frenetica e concitata cui noi siamo abituati, più contemplativa e inerte. Racconta di come, attraverso il racconto orale di miti e leggende, le tradizioni culturali, antiche e nobili, riescono a sopravvivere. Il film non avrà una distribuzione nelle sale, ma sarà a breve distribuito in formato DVD. Lo consigliamo caldamente a chi è curioso del mondo. (dario zanuso e aldo zoppo)

9 maggio, Gianni Celati, *Diol Kadd. Vita, diari e riprese in un villaggio del Senegal*, Italia 2010, Ravenna festival

IL CONCERTO

Sembra tutto perfetto, quelle sedie messe davanti al palco come nella più semplice delle feste parrocchiali, la duna gremita poi ci sono persone in piedi (davvero tante) che parlano del più e del meno. Entra in scena lui, dopo l'esibizione dei Francis, gruppo folk che ha piacevolmente sorpreso tutti, lo svedese che con la chitarra in mano e la voce unica emoziona anche il più duro dei metallari. Inizia con i pezzi di punta per poi farsi accompagnare dalla band e da sua moglie ed infine conclude il concerto suonando con il banjo. Lascio il cuore in spiaggia e torno a casa felice. La lunga estate all'Hana Bi è appena iniziata. (mattia mazzolini)

25 maggio, The Tallest Man On Earth, Hana Bi, Marina di Ravenna

IL LIBRO

Eccoci di fronte ad un libro di probabile successo che diventerà sicuramente un film di successo. I diritti di pubblicazione di *Sanctus* acquistati in 29 Paesi ne danno il lieto annuncio. La nascita di un genere con *Il nome della rosa* di Eco, la fortuna de *I pilastri della terra* (Ken Follett) o *Il codice da Vinci* (Dan Brown) ne giustificano la previsione. Qualche nuvola si insinua nel sereno se si soppesa che l'autore, Simon Toyne, è al primo romanzo, ma gli oltre vent'anni di carriera come sceneggiatore e regista cinematografico-televisivo che egli può vantare hanno il potere di tranquillizzare ogni editore. Non sorprende quindi di trovarsi di fronte ad una sorta di sceneggiatura. Anche se le citazioni e i rimandi all'opera d'esordio di Eco sono davvero innumerevoli, di *altra* letteratura sempre e comunque si tratta, quindi da misurarsi con un diverso metro, quello dell'intrattenimento punto e basta. Bersaglio che *Sanctus* centra grazie a un ritmo avvincente, suo pregio indiscusso. I capitoli estremamente brevi (a volte solo una pagina) permettono al narratore nascosto di saltare di punto in bianco da un personaggio all'altro: come un film con un buon copione e un buon montaggio, Toyne riesce ad inchiodare puntualmente il lettore alla poltrona e questo può ritenersi sufficiente. Trama e intreccio è ciò che si usa definire *solita storia* ma troverà sicuramente i suoi estimatori. Ringrazio il Block 60 di Riccione (dove si può trovare anche *Gagarin*) che donandomi una copia promozionale di *Sanctus* ha reso inconsapevolmente possibile questa recensione (il lancio in Italia è previsto il 7 giugno). (matteo dondi)

20 maggio, *Sanctus*, Sperling & Kupfer, 2011, pag. 464

L'AUTRICE

È siriana e straordinariamente femminile una delle più belle voci del panorama poetico contemporaneo. Maram-al-Masri, classe 1962, ha ricevuto i consensi della critica fin dalla sua primissima pubblicazione - *Ti minaccio con una colomba bianca* - avvenuta nel 1984, ed oggi i suoi versi librano alti sullo sconfinato orizzonte della produzione letteraria internazionale. Versi icastici ed immediati, saturi di una fortissima carica emozionale, che ricordano molto da vicino la poesia di altre due grandi autrici del Novecento: Anna Achmatova e Marina Cvetaeva. Una poesia fatta di parole semplici e scarse, di oggetti e gesti appartenenti alla quotidianità, semantizzati in immagini poetiche pregnanti e d'effetto. Quale che sia il tema affrontato - amore, fede, libertà, adulterio... - le liriche di Maram sono un candido omaggio a tutte le donne, di cui riesce a rendere la natura profonda e l'intima interiorità, senza cadere nel luogo comune dell'emancipazione pagata a caro prezzo. Una poesia femminile quindi, ma non femminista, scevra da fratture e conflitti ideologici di ogni sorta. (monia donegaglia)

Ti minaccio con una colomba bianca - ed. Libero di Stile, *Ciliegia rossa su piastrelle bianche* - ed. Libero di Scrivere, *Ti guardo* - Multimedia Edizioni

IL FILM/2

Vi state ponendo delle domande del tipo «Cosa ci faccio qui? Ma Dio esiste? Qual è il mio posto nell'universo? Perché Dio permette che accada tutto questo?». Andate a vedere questo bellissimo *L'Albero della Vita* del grande Terrence Malick. Premiato da poco con il Leone d'Oro a Cannes, il film affronta, attraverso lo sguardo di un ragazzo di tredici anni, i temi più importanti dell'esistenza dell'uomo: l'infanzia spensierata, la gioia, la tenerezza della madre, le avventure insieme agli amici, il rapporto duro con il padre, la scoperta del dolore, della sofferenza e della morte. Ma soprattutto il nostro rapporto con la Creazione, con la Grazia, con l'Immutabile. Il nostro posto nell'Universo. Divenuto un adulto perso come tanti nella corsa quotidiana, l'autentica Rat Race, Jack ricerca i fili della sua vita e della sua famiglia, arrivando, forse, a sentire la bellezza e la gioia che ci sono in ogni cosa. E anche a sperimentare il Perdono, di sicuro il più ambizioso traguardo della nostra vita. Un Inno alla Gioia per immagini, con una fotografia estremamente curata e una colonna sonora commovente. (Michele Zecchi)

28 maggio, Terrence Malick, *L'Albero della Vita*, Cinema Apollo, Ferrara

di Heriz Bbody Anam*

VEAL HEAD: "SANTONE INDIANO"

BY HERIZ BBODY ANAM



*Heriz Bbody Anam: ex finanziere, illustratore, pittore demodé, scultore di feticci improbabili, ma a volte efficaci, attualmente ritiratosi in meditazione, comunica col mondo attraverso fumetti criptici e fotoromanzi osé

Brutte Moderne



Francesco Giampaoli
MI SPOSTO
PROSSIMA USCITA



Classica Orchestra Afrobeat
SHRINE ON YOU
PROSSIMA USCITA



Enrico Farnedi
HO LASCIATO TUTTO ACCESO

SEMAI



Radis
SPERIAMO SIA UN FIASCO
PROSSIMA USCITA



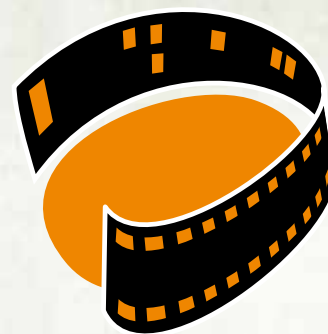
Il Lato Oscuro Della Costa
AMORE MORTE RIVOLUZIONE



Dulcamara - **IL BUIO**

www.bruttremoderne.it
bruttremoderne@bruttremoderne.it

dunastudio



PIAZZE DI CINEMA

FESTA DEL CINEMA IN PIAZZA

CESENA

3-16 LUGLIO 2011

www.piazzedicinema.it



Antepreme
Concorso di opere prime
Aperitivi con l'autore
Risorgimento e altre storie
Il gusto del cinema
Omaggio a Valeria Golino

con la partecipazione di:
Valeria Golino, Isabella Ragonese
Giorgia Cecere, Edoardo Leo
Paola Livia Randi, Max Amato
Aureliano Amadei, Alice Rorhwacher

**LA NOTTE DEL CINEMA
VENERDÌ 8 LUGLIO**



Organizzazione:



INFO: tel. 0547.355725/356327
piazzedicinema@comune.cesena.fc.it
ufficiocinema@comune.cesena.fc.it

SÌ O NO? FORSE...

Referendum: al momento di andare in stampa non si sa ancora se si faranno e quanti. Quello sul Nucleare è quello che fa parlare. Eppure, io che ho una certa età mi sembrava di averlo già fatto, mah... comincio a perdere colpi. Quello sull'acqua invece ci riguarda tutti. Del resto siamo fatti al 70% proprio di acqua. E 70% è una netta maggioranza. Dal 1995 intanto, sistematicamente, nessun referendum ha mai raggiunto il *quorum*. Del resto in questi anni abbiamo votato solo per scegliere tra Nina Moric e Zequila o tra Nevruz e i Marco Carta (a proposito, che fine ha fatto Nevruz?). Invece si tratta di un grande esercizio di democrazia. Ma ormai gli esercizi non li vuole fare più nessuno. Al limite li copiamo. Cosa sarebbe successo se fossa andata in maniera differente? È veramente cambiata la vita scegliendo tra un sì e no? Ecco a voi una *piccola storia delle 10 consultazioni referendarie più importanti d'Italia*.

1946 - Monarchia o Repubblica: avesse vinto la Monarchia Emanuele Filiberto avrebbe avuto il suo lavoro e non avrebbe potuto scassarci i maroni in tv. Peccato.
1974 - Divorzio: vinsero i No. Non fosse diventato legge il divorzio, Veronica si teneva le corna e bona alè.
1981 - Aborto: vinsero i No. Per lo shock Giuliano Ferrara, all'epoca giovane agente della Cia, ebbe una gravidanza isterica. Infatti non è grasso, è incinto di se stesso ma è contrario all'aborto.
1985 - Abolizione scala mobile: vinse Craxi. Da allora le scale gli operai le fanno a piedi e gli ascensori sono solo per i ricchi.
1990 - Disciplina della caccia: andò a votare solo il 43%. L'unico *quorum* che si raggiunse fu quello del *cinghiale*.

1993 - Abrogazione droghe leggere: vinsero i boh, referendum andato in fumo.
1995 - Tv private e pubblicità: gli italiani dissero No alla riduzione delle reti Fininvest e ai limiti sugli spot. Giuro. Quindi sappiamo di chi è la colpa di tutto questo: nostra.
2005 - Procreazione assistita: Non si raggiunse il *quorum*. Tema delicato. La faccenda di uno che debba assistere all'atto imbarazzò molti. Non tutti hanno la disinvoltura di Rocco Siffredi.
2011 - Mirafiori: vinsero, di poco ma vinsero, i Sì. Anzi, i Sissignore.
Tutti gli anni - Mare o Montagna? Referendum classico di ogni anno in questa stagione. Non vince né uno né l'altro. Vincono solo e sempre le mogli e decidono loro se è mare o montagna.

VISTI DALLA LUNA

di Roberto Pozzi



GAGARIN MAG vs LUNATIK

Il meglio della scena indipendente italiana condensato in un'unica compilation in free download. Sembra troppo bello ma è vero: **use sei un abbonato Gagarin puoi scaricare gratuitamente i brani degli artisti selezionati da Gagarin Magazine e Lunatik.** Scopri come su www.gagarin-magazine.it Le tue orecchie ci ringrazieranno!



STEELA UN PASSO UN DUBBIO (On The Road)
Dubstep, ballad minimaliste e raggamuffin... con la collaborazione di Max Casacci (Subsonica) e Madaski (Africa Unite).



BELLADONNA AND THERE WAS LIGHT (Belladonna 007)
Tra elettronica, rock, blues... Il ritorno della band che ha stregato il compositore Michael Nyman (Lezioni di Piano).



RADICI NEL CEMENTO FIESTA! (RNC)
Il primo disco live della storica reggae band dopo 20 anni di attività! Tutte le hit, un inedito e la rivisitazione della memorabile "Fiesta" dei Pogues.



NAKED TRUTH SHIZARU (RareNoise)
Lorenzo Feliciati, Roy Powell, Cuong Vu e Pat Mastelotto... Tra dub, jazz ed elettronica, un disco cool, nato dall'incontro di 4 musicisti straordinari.



RIAFFIORA LA MARSIGLIESE (Soviet)
Prodotto da Ronan Chris Murphy (King Crimson), un rock che affonda le radici nella cultura italiana, impreziosito dall'uso di strumenti d'epoca.



TV LUMIERE ADDIO! AMORE MIO (Acid Cobra)
Melodie strumentali morriconiane, testi in italiano... Con la partecipazione di Cambuzat (Ulan Bator, Faust).



MATTEO MALQUORI IL GIOCO ANALOGO (Wondermark)
Tra musica d'autore e malinconici blues, 10 personaggi che cercano di vedere il mondo da una prospettiva diversa...



DEVOTION VENUS (Bagana/Audioglobe)
Con in testa i Deftones e nel cuore il rock più duro, pensano canzoni con atmosfere introspettive, riflessive, isteriche...



CHUMA CHUMS FEST-ON (Boogie records)
Un mix di punk, rock, drum'n'bass, musica elettronica... perchè la musica deve essere portatrice di vibrazioni positive!



DOPPIA ERRE L'OSSERVATORE (C.P.S.R.)
Un viaggio tra hip hop, reggae e melodie ipnotiche... la sintesi di 3 album e 15 anni di esperienza sulle scene...



Ufficio stampa & Management
info@lunatik.it - www.lunatik.it

LISTING

MUSICA

PAG.33

ARTE

PAG.38

GUSTO

PAG.45

TEATRO

PAG.49

LIBRI

PAG.51

CINEMA

PAG.55

SHOPPING

PAG.59

BIMBI

PAG.60

LA FAVOLA AFRICANA DI MOZART

Al Ravenna Festival 2011 il musical del Flauto Magico che ha fatto impazzire il mondo

Chissà cosa avrebbe detto Mozart? Certo non si sarebbe mai immaginato che *Il Flauto Magico*, suo capolavoro operistico, oltre due secoli dopo la prima rappresentazione (avvenuta a Vienna il 30 settembre 1791) si sarebbe trasformato da originario *singspiel* addirittura in un *musical*. E per di più ambientato a Khayelitsha, sobborgo di Città del Capo, vale a dire in un Sudafrica attualissimo anziché in un Egitto visionario.

E che dire, poi, della partitura, eseguita da un'orchestra di marimbe? Beh, con ogni probabilità Mozart, da persona di grande vivacità e apertura culturale qual era, sempre ben disposto verso le novità, ne sarebbe stato incuriosito. Anzi, magari dopo aver preferito una delle sue tipiche battute un po' scurrili, se ne sarebbe entusiasmato.

Proprio come il pubblico del Baxter Theatre di Città del Capo che nel 2007 salutò con un'ovazione il debutto del *Mozart's The Magic Flute - Impempe Yomlingo*. Fu un successo straordinario, replicato poco dopo allo Young Vic Theatre di Londra. Da allora ad oggi, questa «allegra iconoclastia» (come è stata definita) ha mietuto repliche e «tutto esaurito» nei maggiori teatri del mondo, nonché premi, come l'*Olivier Award 2008* e il *Globes de Cristal* di Parigi.

Il più grande spettacolo di teatro musicale africano, prodotto dalla sudafricana Isango Ensemble, approda al Ravenna Festival 2011, al

Teatro Alighieri dal 30 giugno al 3 luglio. L'opera è diretta da Mark Dornford-May, già vincitore di un Orso d'Oro al Berlino Film Festival con *U-Carmen e-Khayelitsha* (che il pubblico del Ravenna Festival ha potuto vedere lo scorso 16 maggio al cinema Jolly). Dornford-May ha curato l'adattamento dall'originale, donando al musical una freschezza e una vitalità sorprendenti. Ed è probabilmente questo il trait d'union più significativo con il capolavoro mozartiano: la voglia di vivere con innocente felicità, la gioia che nasce dal dolore, il cammino verso la conoscenza di sé, verso la tolleranza e l'illuminazione (seppur sfrondata dai simbolismi massonici di cui era intrisa l'opera del genio salisburghese) vengono ancor più esaltate nella versione sudafricana. E il legame tra le due rappresentazioni si rafforza se si considera che *Il Flauto Magico* venne composto da Mozart per essere rappresentato al Theater auf der Wieden del suo amico Schikaneder: un locale popolare, un teatro suburbano per la gente comune.

Mozart's The Magic Flute - Impempe Yomlingo è una delle punte di diamante del Ravenna Festival 2011, assieme al balletto *Cinderella* rivisitato dal coreografo-regista Matthew Bourne (Teatro Alighieri, dall'8 al 12 giugno) e al melodramma di Mercadante *I due Figaro* diretto da Riccardo Muti (Teatro Alighieri, 24 e 26 giugno). Ma la rassegna offre un'infinità di eventi di alta quali-

tà (con artisti straordinari come Claudio Abbado, Paolo Fresu, Wyne McGregor, Esa-Pekka Salonen, Kent Nagano, Ernst Reijseger, Zubin Metha, ...solo per citarne alcuni) tutti incentrati sul tema che fa da filo conduttore: la Favola. Un leit motiv che s'intreccia a più riprese con l'omaggio alla nuova musica africana. Perché oltre al musical della Isango Ensemble, ci sono anche lo spettacolo teatrale *Nessuno può coprire l'ombra* della senegalese Takku Ligey Teatre (al Teatro Rasi e al Cisim di Lido Adriano, dal 13 al 19 giugno), le esibizioni degli Staff Benda Bilili e dei Seun Kuti & Egypt 80 alle *Notti africane: black is beautiful* (Palazzo San Giacomo di Russi, 25 e 26 giugno) e altro ancora.

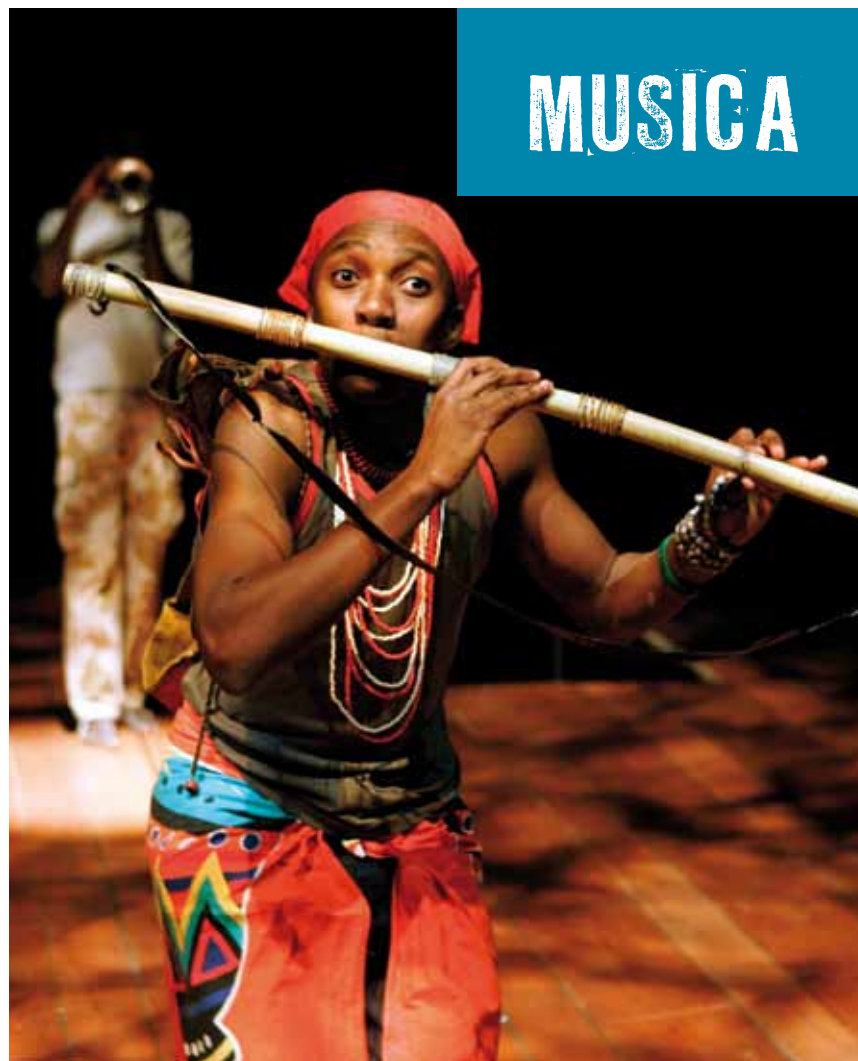
ANGELO FARINA

In alto: Mhlekezi Andy Mosiea interpreta Tamino nel *Mozart's The Magic Flute - Impempe Yomlingo*. Foto di Keith Pattison

dal 7 giugno al 9 luglio

FABULA IN FESTIVAL
Ravenna e città limitrofe

Info: 0544 249211, ravennafestival.org



r'n'r inbox*

corrispondenza digitale semiseria
con un dj illuminato

Caro Berta,
nunzio del regno del Rock,
e se la nuova America fosse la Polonia?
Sono appena tornato da tre settimane di tour nell'est europeo
e sono basito. L'ultima volta che sono stato oltre cortina più
di due giorni era il 1988. Avevo sedici anni e i miei genitori mi
avevano convinto (costretto?) ad andare a dare un'occhiata
all'URSS, che già scricchiolava, ed era un pezzo di Storia di
cui era meglio avessi un'idea prima della fine.

Avevano ragione loro: l'estate dopo era già tutta un'altra cosa.
Tolti i consueti disordini intestinali, ho ricordi confusi ma sen-
sazioni chiare di quel mese del 1988. Spazi ampi, poca gente,
cibo pessimo, pochi sorrisi, colori castigati da un onnipre-
sente grigio-marroncino. Livello di elettricità nell'aria molto
basso. Non era difficile convincersi che i buoni fossimo noi.
Sugli schermi di casa Rocky Balboa aveva già avuto la meglio
su Ivan Drago, e l'attore finto-Gorbaciov aveva riservato agli
sproloqui imperialisti dello Stallone italiano una standing ova-
tion. Sting latrava *Russians*, lasciando intuire che i gloriosi
anni con i Police erano stati un errore di percorso. In America
gli attori di Hollywood diventavano Presidenti. Il sogno ame-
ricano splendeva come una lattina di Coca Cola alla ciliegia,
era scintillante, puntava sempre più al limite del cielo, gonfia-
to di steroidi basso-culturali di cui noi ci nutrivamo come fos-
sero ancora chewing gum portati dagli alleati. Momenti strani
per un sedicenne, caro Berta. Specie per un sedicenne che si
ritrova improvvisamente sulle carriele dell'Aereoflot, sul volo
interno per Samarcanda, per Tashkent, per Buchara, a bere
Kvas in preda a nuove diarree di colori e sintomi inediti.

Persi otto chili in un mese. Non male.
Stavolta invece mi sono fatto tre settimane di tour fra Polonia,
Berlino e Rep Ceca, e forse ne ho persi due. Usano ancora
troppo aglio per i miei gusti. La loro verdura è una verdura
che ha visto poco sole. All'estremo est si fatica a trovare dei
limoni. Il cibo non è, diciamo, squisito.

Tolto questo, la vitalità e l'organizzazione culturale sono pau-
rose. Hanno gusto, attenzione, cura. Ci sono club che non han-
no nulla da invidiare a quelli di Berlino. I concerti cominciano
puntuali alle otto e mezza, e la gente ci va e paga sempre
un biglietto simbolico per vederli. C'è elettricità e interesse.
Ovvero, il contrario dell'Italia, e pure dell'America. Culture ar-
riviate, stanche, tronfie di una presunta superiorità, che hanno
perso tutti i treni e ora si fanno sorpassare da chi ha davvero
gli occhi della tigre.

Da fine analista del settore, ti chiedo: non è che anche la mu-
sica debba cominciare una sua glasnost al contrario e aprirsi
verso mercati meno redditizi ma più vitali?

Chissà
Tuo Grammo

*Tesoro, sei debole di stomaco!
Per pareggiare la tua, io ti scrivo dalla Spagna, Barcellona, dove
ho appena visto il Primavera sound 2011, cinque giorni di musi-
ca straordinaria. In queste giornate davanti a decine di migliaia
di persone, il meglio della controcultura musicale internazionale
si esibisce su palchi splendidi, in una location fantastica, con
i ragazzi che conoscono a memoria le canzoni tanto degli Half
Japanese quanto dei The National; nomi esotici forse per chi ci
legge.*

*Esiste una nazione parallela ed un mondo migliore? Forse. Ecco,
intendo che due punti e via, quello che noi occidentali conside-
riamo il nostro mondo non solo scricchiola, è già crollato. Noi
viviamo di cose che sono il passato. Pochi mesi fa sono stato a
Lubijana, Slovenia, e sono rimasto incantato. Città splendida,
che vive di cultura, lo giuro. Anzi un tuo amico americano (scu-
sate la citazione Wendersiana), Chris Eckman ci è addirittura
andato a vivere! E ben che ha fatto! Io? Il pallino di aprire una
piadineria in posti così non mi passa. Tutti mi danno per matto,
ma ci andrei, subito!*

*Considerando quello che dicono da noi sulla cultura... I ragazzi
universitari si ritrovano sul più bel lungofiume che abbia mai vi-
sto a parlare, entusiasti ed educati. Figurati che Alessandra alle
19.30 mi ha portato a vedere un concerto di musica classica!
L'energia si sprigiona da punti elettrici nuovi, ovvio che il verbo
sia quello del rock'n'roll e dell'elettronica, e ci mancherebbe.
Berlino era così per quello, negli anni '70 e '80. Le province
dell'impero ridono dei potenti perché oramai i re sono nudi! Ma
attenzione perché la perfida logica capitalista, compagni, si in-
sinua nelle breccie più sottili...*

*Pensa se potessi girare l'Oriente in tour, vorrebbe dire che non
torni più a casa ma troveresti luoghi impensabili. Ricordo le foto
ed il diario di Joe Strummer per il tour del Clash in Vietnam e
Hong Kong. Ricordo gli scritti di Richey Edwards dei Manic Street
Preachers che di fronte all'entusiasmo travolgente e sincero dei
fans orientali si trovò a dubitare della sincerità della cultura
occidentale, e ad entrare in crisi con se stesso e la figura della
rock star.*

*I nostri valori vacillano, ma il mondo gira alla grande, ci osti-
niamo a crederci supereroi ma siamo solo il Capitano Kurtz di
Cuore di tenebra. Mettiamola così. Da fine analista (mi piace sto
termine...) se avete bisogno di un tour manager anzianotto per
tournee esotiche io ci sono, che ho anche due o tre rimedi per il
tuo stomacuccio debole...*

Si fa?!
Tuo Berta

Avete delle domande da porre a Berta, DJ e animatore sonoro delle notti di Romagna sin dai tempi in cui i drink costavano 800 lire? Non fatevi scrupoli, e mandatele a gagarin@gagarin-magazine.it Ci pensiamo noi a fargliele avere. Se ci piacciono, s'intende.

*a cura di Luigi Bertaccini e Antonio Gramentieri

GIUGNO CONCERTI

8 mercoledì

MAYDAY PARADE

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San
Vittore 1130

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

9 giovedì

TANGOCINCO (Tango)

La vena del Jazz

Imola (Bo), Caffè della Rocca, piazzale
Giovanni Dalle Bande Nere 10, ore 21.30

Info: 0542 28112

MICK HARVEY

Bologna, Teatrino degli Illusi, vicolo
Quartirolo 7, ore 22

Ingresso: 18 euro

Info: 340 6446013, teatrinodegllilusi.com



10 venerdì

JOE DI BRUTTO

San Lazzaro di Savena (Bo), Circolo
culturale Cà de Mandorli - Via Idice 24

Ingresso gratuito

**CRIMINAL JOKERS - ROCKIN CHAIR
BERTACCINI DJ SET**

Marina Romea (Ra), Boca Barranca, viale
Italia 301, ore 21

Info: 0544 447858, bocabarranca.it

Ingresso gratuito

CRYSTAL STILTS

Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale
delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

**GRIND ON THE ROAD FEST V: AMIA VENERA
LANDSCAPE - INCOMING CELEBRAL OVERDRIVE
- MURDER THERAPY - SLOTH MACHINE - ABATON**

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San
Vittore 1130

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

BABAMAN

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale
Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

VERGAS in concerto

Imola (Bo), Circo Sforza, vicolo Troni 8, ore 22

Info: 0542 850097

Tributo ai Beatles

IMOLA IN MUSICA

Imola (Bo), centro storico

Info: 0542 602300

continua fino al 12 giugno

extra



GLI ASH AL ROCK PLANET

Il gruppo nel '96 ha intitolato un album 1977, quasi come a voler fare omaggio ad un'annata che tanto ha influenzato la produzione musicale degli anni a venire, specialmente negli anni '90, in cui il grunge e il revival punk l'hanno fatta da padroni. Ecco, a metà tra questi due generi si posizionano gli Ash, che però si contraddistinguono per la versatilità e la gradevolezza dei pezzi, che prima di ogni classificazione sono comunque bei pezzi. 1977 è sicuramente l'album migliore della band, ma di acqua sotto i ponti ne è passata. Se siete indecisi sull'andare a sentirli o meno, possiamo dire che per lo meno la line up non ha subito sconvolgimenti significativi. La chitarrista Charlotte, che si era aggiunta alla formazione agli inizi del 2000, ora è tornata a fare la solista ed ha alleggerito gli Ash di una certa nota glamour che proprio non faceva al caso loro. Di nuovo in tre, continuano a suonare riproponendo i vecchi successi, in occasione dell'uscita della raccolta A-Z vol. I-II. Se riusciranno a sostenere la reputazione non possiamo dirlo a priori, ma possiamo solo sperarlo. La curiosità però è tanta. (caterina cardinali)

17giugno, Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone, ore 23
Info: 0544 987423, rockplanet.it

11 sabato

PERRO MALO (Indi-gehi)

Faenza (Ra), Clandestino viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327
Ritornano cocciuti e inossidabili a presentare il loro disco *New tricks for old dogs* che è in uscita da 2 anni su una fantomatica etichetta inglese

FRANCESCO DE GREGORI

Imola (Bo), piazza Matteotti, ore 22

ingresso gratuito
Info: 0542 602300

NOLATZCO + EFREM

San Giuseppe di Comacchio (Fe), Voodoo, via vecchia Romea 62/c, ore 22.30

Info: myspace.com/voodooarclub

12 domenica

BLUESMAN

Faenza (Ra), Lismore Irish Pub, via Granarolo 17, ore 22

Info: lismore.it



KHORAKHANÈ

Imola (Bo), piazza Matteotti, ore 22

ingresso gratuito
Info: 0542 602300

IL CANTICO DEI CANTICI

Ravenna, Basilica di San Vitale, ore 21

Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Cantica Symphonia musiche di Dunstable, Desprez, Arcadelt e altri autori del XV e XVI sec

BEVANO EST

Ozzano Emilia (Bo), Azienda agricola La Palazzina, località Ciangiano, Parco dei Gessi Bolognesi, ore 19

info: 051 2654821

13 lunedì

CINDERELLA

Bologna, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490

IRENE FORNACIARI

Castel Bolognese, Sagra di Pentecoste, piazza Berenardi, ore 22.15

Info: 0546 55604

TRIO D'AGARO - ZANCHINI - OTTOLINI

Faenza, Torre di Oriolo, San Mamante, via Oriolo, ore 21.30

Ingresso: 10 euro con consumazione
Info: 333 3814000, cena su prenotazione

14 mercoledì

JAN GARBAREK E HILLIARD ENSEMBLE

Ravenna, Basilica di San Apollinare in classe, ore 21.30

Info: 0544 249211, ravennafestival.org



BANJO OR FREAKOUT

Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

RENZETTI - FORNAROLI - KRAKOWSKI TRIO (Brasil)

La vena del Jazz

Imola (Bo), Caffè della Rocca, piazzale Giovanni Dalle Bande Nere 10, ore 21.30

Info: 0542 28112

16 giovedì

HERMAN DUNE - unica data italiana

Gambettola, TREeSSANTA, via Roma 62

Info: 328 2740430, www.myspace.com/treesessanta
Ingresso: libero, con tessera associativa 2011

VIC DU MONTE'S PERSONA NON GRATA

Savignano su Rubicone (Rn), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: myspace.com/sidroclub

17 venerdì

ONCE IN A WHILE live

Continuavano a chiamarlo Lismore: festa a tema texano

Faenza (Ra), Lismore Irish Pub, via Granarolo 17, ore 22

Info: lismore.it



IL PAN DEL DIAVOLO - ROCKIN CHAIR BERTACCINI DJ SET

Marina Romea (Ra), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 21

Info: 0544 447858, bocabarranca.it
Ingresso gratuito

CONCERTO TREKKING

Ravenna, Fattoria Guiccioli (Mandriole), ore 18

Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Per il 150° dell'Unità d'Italia. Sulle tracce di Anita e Giuseppe Garibaldi: percorso tra suoni, storia e natura guidato da Luisa Cottifogli e Luigi Berardi

MISTERY JETS

Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale delle Nazioni 72

Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

ASH

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 22

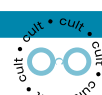
Info: 0544 987423, rockplanet.it

18 sabato

VAKKI PLAKKULA (ITA)

Faenza (Ra), Clandestino viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327
Bologna negli anni 90: Edoardo Maraffa, sax - Mirco Sabbatini, batteria - Lullo Mosso, basso



PHILHARMONIA ORCHESTRA

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21

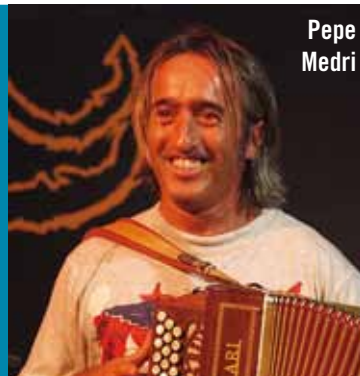
Info: 0544 249211, ravennafestival.org
direttore Esa-Pekka Salonen - David Fray, pianoforte - musiche di Musorgskij, Mozart, Bartók

UPPER PARK REGGAE FESTIVAL SUD SOUND SYSTEM

Bologna, Arena Parco Nord, ore 12

Info: 051 5879672
main stage: JIMMY CLIFF (Jam) - ALBOROSIE & the Shengen Clan (Ita) - DERRICK MORGAN & Skankin Time Band (Jam) - Brusco & Roots in the Sky (Ita) - General Levy (Uk) - Boo Boo Vibration (Ita) - Gioman & Killacat (Ita) - Anansi (Ita) - Julia Kee (Ita) - Nico Royale (Ita) - Zuli (Ita) - Lion D & Ras Tewelde (Ita) - Gamba The Lenk (Ita) - Kuanito & Eman (Ita) - Pupiddhru (Ita) - Kalafi (Ita) - Light Soljah & Kingstoned (Ita) - dancehall after party: Rude Family (Ita) - Jamrock sound (NI) - Gramigna sound (Ita) - Abuya Sound (Is) - Yaga Yaga Sound (Ita)

il jazz in 1200 battute*



Pepe Medri

GUIDA ALLE NOVITÀ

Il jazz italiano offre di continuo novità interessanti. In questa rubrica ne presenteremo alcune seguendo linee e suggestioni particolari: un'introduzione rivolta in primo luogo a dare una traccia per avvicinarsi ai protagonisti del jazz di oggi. In questa prima carrellata la voce è il nostro filo conduttore.

Pepe Medri con la sua Timbuctù Orchestra allinea un organico del tutto inusuale per dare vita a Fernando. Fisarmonica, voci, theremin, vibrafono, chitarre e pianoforte: un circo musicale animato da ironia malinconica e lirismo struggente, ritmi incalzanti e sospensioni accorate.

Una produzione solo in parte italiana è Move is. Il trio formato dal vocalist Thierry Peala, dal pianista Bruno Angelini e dal sassofonista Francesco Bearzatti prende ispirazione dalle immagini e dalle emozioni dei film di Godard, Lynch, De Sica e molti altri per realizzare un incrocio intrigante tra sperimentazione e ricerca melodica.

Tra swing e acid jazz si muove Spreading Love. Simona Bencini insieme a Mario Rosini, pianoforte, Gaetano Partipilo, sassofoni, Giuseppe Bassi, contrabbasso, e Mimmo Campanale, alla batteria, rilegge alcune pagine dal jazz classico con un approccio ritmico in equilibrio tra il percorso personale (Bencini era la cantante dei Diritto su Cuba) e la tradizione dei brani. Il racconto del disco viene completato da brani originali che esplorano ritmi latini e back beat.

L'incontro tra Michele Francesconi e Massimiliano Coclite viene fissato in Twice. Il pianista e il cantante, con Paolo Ghetti al contrabbasso e Alessandro Paternesi alla batteria, portano su disco un suono morbido e diretto, arricchito da un approccio insieme classico e non convenzionale e da un repertorio vario dove agli standard del jazz si uniscono brani di Umberto Bindi, Beatles e Jobim.

*a cura di Fabio Ciminiera: collabora con Radio Rai 3 ed è direttore di jazzconvention.net

6/11 gagarin n. 6

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

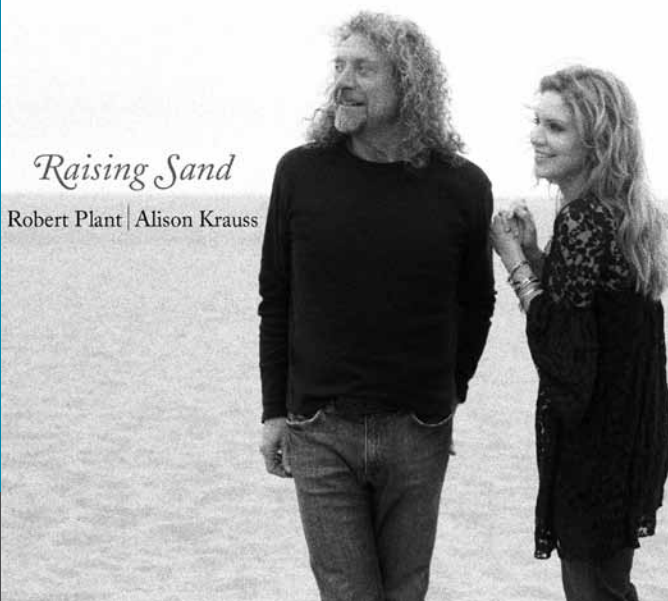
bimbi

cinema

la canzone di horser

di Claudio Cavallaro

Raising Sand
Robert Plant | Alison Krauss



ROBERT PLANT AND ALISON KRAUSS - «FORTUNE TELLER»

Fortune Teller (la chiromante) è una canzone scritta nel lontano 1962 dal geniale produttore di New Orleans Allen Toussaint, e interpretata da Benny Spellman, il cui cognome a occhio e croce significa «uomo dell'incantesimo» (guarda te il destino dei nomi, a volte). La canzone non fu un grande successo quando uscì, ma questo non le impedì di diventare un classico tra le giovani band dell'epoca, e molte ne incisero una loro personale versione, dagli Stones agli Who, dagli Hollies agli Strawberry Alarm Clock, per dirne solo alcuni.

Ma la versione di cui vi voglio parlare è quella ad opera di Robert Plant ed Alison Krauss contenuta nel loro disco di cover *Raising Sand* (2007). Sono sempre molto diffidente con i dischi delle vecchie glorie del rock, ma questo è un signor disco, a dir poco formidabile. Fin dal primo secondo l'atmosfera sonora è densissima: un grasso piano elettrico tremolante si aggira come un alligatore sopra un tappeto di maracas e tamburi. Senti l'afa sorda e bollente prima che arrivi il ciclone. Attorno a te solo paludi, puttane e zanzare. Qualcuno nei paraggi deve avere sgozzato una gallina per qualche rito voodoo. Non sono mai stato a New Orleans, ma nella versione Plant/Krauss riesco a respirare tutta la sua atmosfera promiscua, quasi fosse una malattia tropicale.

Un suono a cui sono molto interessato in questo momento, qualcosa che vorrei raggiungere. Mi affascina molto anche l'interpretazione vocale che Plant dà a questo pezzo. Ognuno ha ben presente la sua voce quando militava nei Led Zeppelin: una voce che non sai bene se arriva da una virile di-

vinità celtica, una ragazzina con le trecce in calore o un allarme antincendio. Invece in *Fortune Teller* è trattenuta, quasi implosa, e sembra vagamente sul punto di spezzarsi: una delle cose più sexy che può capitare di ascoltare, vi avverto.

Il testo stesso della canzone, affascinante nella sua semplicità quasi ecumenica, tipica di molti pezzi soul e doo wop degli stessi anni, assume col trattamento Plant/Krauss un senso ancora più definitivo. Parla di un giovane che va da una chiromante a farsi leggere il futuro perché avverte una strana sensazione. La chiromante gli rivela che sta per innamorarsi della prima donna che guarderà negli occhi. Lui, donnaio com'è, stenta a crederle, e se ne va. Finisce che la donna per cui perde la testa è la chiromante stessa. Questa visione dell'amore predestinato - come se stessi cercando qualcosa che in realtà ci ha già trovato da un pezzo - mi ha sempre conquistato. So benissimo che nella vita ci raccontiamo un sacco di balle, e che indoriamo sempre troppo le nostre pillole pur di non trovarci soli in mezzo al «*Niente nostro che sei nel Niente, sia santificato il tuo Niente, venga il tuo Niente, dacci oggi il nostro Niente quotidiano etc etc*». Non state ad ascoltare le mie amare considerazioni sull'amore. Non le ascolto nemmeno io. Ascoltate invece *Fortune Teller* con la vostra donna o il vostro uomo: non sono un chiromante, ma scommetto che la vostra nottata prenderà una piega alquanto selvaggia.

Claudio Cavallaro - Granturismo
claudhorser@hotmail.it

19 domenica

MÜNCHNER PHILHARMONIK

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org
direttore Kent Nagano - Omaggio a Gustav Mahler nel centenario della scomparsa

20 lunedì

RYAN BINGHAM in coll. con Strade Blu
Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

YOU ME AT SIX

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130
Info: 0547 662211, vidiacclub.com

21 martedì

ANNA CALVI

Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

23 giovedì

OH! PEARS (USA)

Faenza (Ra), Clandestino viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327
Ex- Pattern Is Movement, il chitarrista Corey Duncan ha creato Oh! Pears un progetto per 13 elementi d'orchestra. Influenzato da Grizzly Bear, Dirty Projectors, and Beirut, è un lavoro delizioso di armonia, composizione e leggerezza

JOHN BLAIR BAND. SOUND OF SURF FESTIVAL

Savignano su Rubicone (Rn), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: myspace.com/sidroclub

OH WHEN THE SAINTS GO MARCHIN IN (Jazz)

La vena del Jazz
Imola (Bo), Caffè della Rocca, piazzale Giovanni Dalle Bande Nere 10, di fianco alla Rocca Sforzesca, ore 21.30
Info: 0542 28112

da 24 venerdì a 26 domenica

MYSTICASE FESTIVAL

primo festival della nuova musica romagnola
Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: e20romagna.it
prosegue fino al 26 giugno
venerdì 24 giugno GLI EX, GRANTURISMO, DANY GREGGIO, ENRICO FARNEDI, MIAMI & THE GROOVERS, GIUSEPPE RIGHINI, SANTO BARBARO, SALUTI DA SATURNO. Sabato 25 giugno: AIDORU, THE DOORMEN, SIMONA GRETCHEN, HEIKE HAS A GIGGLE, QUINTORIGO, SACRI CUORI, THE SHOES, SMALL JACKETS
domenica 26: HUGO RACE & The Fatalist



24 venerdì

BATTLES

Bologna, Link, via Fantoni 21, ore 22
Info: 051 6332312
Cult band della scena indie elettronica mondiale presenta il nuovo album accompagnato dalla voce di Matias Aguayo. Aprono gli Eveline, presentando Alfa/Omega e il duo degli Husband. Seguirà Actress, nuovo nome dell'elettronica british e chiuderà il Soundsystem della Bosconi Rec

25 sabato

CANDY CLUB BEACH PARTY

Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

SIR DAVID RODIGAN

Rimini, Velvet, via S. Aquilina 21
Info: 0541 756111, velvet.it

CLUB DOGO

Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23
Info: 0544 987423, rockplanet.it

25 sabato e 26 domenica

BLACK IS BEAUTIFUL: NOTTI AFRICANE

Russi (Ra), Palazzo San Giacomo, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org
25 giugno: Staff Benda Bilili - Dagli slum di Kinshasa (Congo) ai palcoscenici di tutto il mondo. 26 giugno: Seun Kuti & Egypt 80 - An AfroBeat celebration

26 domenica

THE PAINS OF BEING PURE AT HEART

Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

SONIPHERE FESTIVAL

Imola (Bo), Autodromo, ore 10.30
SUM 41 - ALTER BRIDGE - GUANO APES - THE CULT - KYUSS LIVES! - THE DWARVES - THE DAMNED THING

27 lunedì

O'LAFUR ARNALDS in coll. con Ravenna Festival

Ravenna, Rocca Brancaleone
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

FESTA DI RADIO BRUNO: ENRICO RUGGERI

Faenza, piazza del Popolo, ore 20.30
Info: 059 641430, radiobruno.it

28 martedì

SIMAN TOV QUINTET

Gambettola (FC), TREeSESSANTA, via Roma 62
Info: 328 2740430
Ingresso: libero, con tessera associativa 2011

IS TROPICAL

Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com





UNICUIQUE SUUM

A ciascuno il suo. Una di quelle massime stagionate, ma comunque attuali in ogni epoca. Ne parlava Platone nella Repubblica mentre gli antichi romani ne avevano fatto una pietra miliare del diritto. Ancora il vecchio Montaigne insisteva sulla separazione dei poteri dello Stato (ahimè, quanto aveva ragione), ma non solo: pure Pascal e Kant erano di questa opinione (il primo in una delle Pensées, il secondo nei suoi Manoscritti economico-filosofici). In Sciascia, *A ciascuno il suo*, era la triste legge dell'omertà nella Sicilia negli anni '60. Vista la validità del motto nel tempo, diciamo che poteva valere anche a New York, nei trent'anni dal '20 al '50.

New York. La città che non dorme mai. La Grande Mela. Il pellegrinaggio dei jazzisti tra un club e l'altro nella 52ª strada, sniffate di coca per rimanere svegli fino al mattino. I pellegrini: da Charlie Parker a Miles Davis o Thelonious Monk.

Spostiamoci di qualche traversa. Ora siamo nella 57ª. Un tale George Gershwin presenta il suo ultimo *Concerto in fa per pianoforte e orchestra* alla Carnegie hall, tutt'ora una delle sale da concerto più belle e famose del mondo. Egli ha già raggiunto una certa fama ed è apprezzato soprattutto per la sua ambivalenza artistica: ha un piede nel jazz e uno nella classica; caratteristica molto originale e distintiva rispetto agli altri autori del suo tempo. Pur essendo acclamato dal pubblico, egli riceve una mezza stroncatura dalla critica. Il problema sta, forse, nella difficoltà di conciliare la forma della musica classica con le nuove contaminazioni jazzistiche. Da questa semistroncatura Gershwin si convince della necessità di andare a Parigi da Ravel, per imparare ad «inquadrare» meglio la sua musica nelle forme della classica.

Ancora una volta. A ciascuno il suo. «Perché volete essere un Ravel a scartamento ridotto quando siete già un Gershwin di primissima qualità?». È la risposta del francese a Gershwin che gli chiede di impartirgli alcune lezioni.

a cura di Silvio Covolo

29 mercoledì

MORRITZ VON OSWALD TRIO
in coll. con Ravenna Festival
Ravenna, Rocca Brancaleone
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

ORQUESTA DEL PALAU DE LES ARTS REINA SOFIA DE VALENCIA

Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Zubin Mehta, direttore - Omaggio a Gustav Mahler nel centenario della scomparsa



LUGLIO

1 venerdì

YUCK – FESTA ANNI '90
Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, viale Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

VACCA
Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130
Info: 0547 662211, vidiacclub.com

DISASTER RADIO (NZ)
Faenza (Ra), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327

3 domenica

ALVA NOTO - BLIXA BARGELD
Weired Tales Stregonerie sonore in coll. con Ravenna Festival
Ravenna, Rocca Brancaleone, via Rocca Brancaleone, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org



VOCI DELL'AFRICA
Ravenna, chiesa di S. Maria Maggiore, ore 10.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Coro dei ragazzi di Kibera - Nairobi

4 lunedì

YURI ANCARANI - STEPHEN O' MALLEY
Weired Tales Stregonerie sonore in coll. con Ravenna Festival
Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org



CIVIC CIVIC (USA)
Faenza (Ra), Clandestino viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327

6 mercoledì

DUO BUCOLICO
Gambettola (FC), TREeSSANTA, via Roma 62
Info: tel. 328 2740430
Ingresso: libero, con tessera ass. 2011

minima elettronica*



PREGHIERA PER NEGOZI E RISTORANTI

Certo, non è che si possa pretendere *Music For Airports* di Brian Eno ogni volta che si entra in un negozio di vestiti, in un ascensore, al bar, dal dottore o alle poste, però dai... Caratteristica dell'Ambient Music (che non è il caso di sottovalutare e che da Erik Satie arriva fino al primo Moby passando per Orb, Glass, Riley ecc.) è quella di abitare al confine del silenzio, di esistere senza evidenza. L'Ambient (attenzione, non ho detto New Age) va a sciogliersi nel luogo in cui viene riprodotta e tende a diventare parte della scena, ad attutire il rumore delle posate sui piatti o ad allentare la tensione che precede un volo o la noia di fare la fila da qualche parte. Bisogna considerare che il bello è molto amico dell'eleganza, che tutto conta per creare una situazione soddisfacente, che una profondità la si ottiene spostando qualcosa sullo sfondo. E ancora che è stupido riempire tutti i buchi e farcire tutti i silenzi, che non devi divertirti ad ogni costo e che gli occhi li riesco a chiudere da solo ma per tapparmi le orecchie mi servono le mani e se le uso per questo con cosa mangio? E come faccio a tenere in mano la maglietta anche carina che stavo per comprare nel tuo negozio? Ricordo quel disco: suonava così piano che si confondeva con la pioggia che cadeva e mi sembrava fossimo dentro ad un documentario. Noi dentro che ascoltavamo quel disco che suonava così piano. Vorrei una roba del genere.

*a cura di Davide Fabbri, DIAGONAL LOFT CLUB, viale Salinatore 101, Forlì. diagonaloftclub.it

GOGOL BORDELLO
Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21
Info: 0541 756111, velvet.it

7 giovedì

THIS WILL DESTROY YOU
Marina di Ravenna (Ra), Hana Bi, Nazioni 72
Info: 0544 530766, bronsonproduzioni.com

PEPE MEDRI & TIMBUCTÙ ORKESTRA (Small Ensemble) (Folk Jazz)
La vena del Jazz
Imola (Bo), Caffè della Rocca, piazzale Giovanni Dalle Bande Nere 10, di fianco alla Rocca Sforzesca, ore 21.30
Info: 0542 28112

8 venerdì

DJ DAY DIN
Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 24
Info: 0544 987423, rockplanet.it

10 domenica

YANN TIERSEN
Cesenatico, Arena Capuccine, via Capuccine 8, ore 21.30
Info: 0547 79274

extra



L'AMERICA GENTILE DI RYAN BINGHAM

Ryan Bingham, bello con l'anima, passato in pochi anni da nome emergente per copertine di riviste di genere (country e dintorni), a folksinger da Oscar. Complice il produttore-Re Mida del rock d'autore americano, T-Bone Burnett, in flirt permanente con il grande schermo fin dai tempi di *Fratello dove Sei?*. Una canzone, *The Weary Kind*, per il film *Crazy Heart*, e una carriera che cambia in un giorno. Pochi passi per sintetizzare la storia di un ragazzo semplice, che fa musica semplice, che ancora si porta dietro per il mondo una semplice band di amici, e che con la sua semplicità sta ricavandosi un posto al sole nella nuova musica d'autore americana. Dopo una bella serata a Forlì, due anni fa, dopo un ritorno al Bronson l'inverno scorso, con l'Oscar già incassato, Ryan torna a Ravenna, sulla spiaggia dell'Hana-Bi, per temprare con l'aria del mare il suo roots rock gentile. 20 giugno, gratuito, consigliato agli amanti delle cose americane di gusto.

ARTE



AMATA TERRA

Dopo Tokyo e Torino l'antologica dello scultore Carlo Zauli torna a casa, nella sua Romagna: in rassegna 40 anni di carriera

Terra, argilla, natura, origini, territorio, appartenenza: la catena associativa delle parole potrebbe slittare all'infinito variando solo le sfumature dei significati.

Il lavoro di Carlo Zauli, artista ceramista faentino, scomparso nel 2002, di fama internazionale (le sue opere sono presenti in 41 musei di tutto il mondo, ndr), torna alle sue origini, alla sua terra. Dopo una serie di antologiche che hanno portato recentemente le sue opere in mostra in Giappone, a Torino e a Livorno, ora sarà possibile vederlo in Romagna, terra natia, con due mostre in programma per estate e autunno. La prima inaugura il 4 luglio a Cervia ai Magazzini del Sale. La seconda aprirà a settembre all'Ex Convento di San Francesco di Bagnacavallo.

I lavori sono presentati in tre sezioni organizzate a tema che sintetizzano quarant'anni di attività ceramica e scultorea. *Viaggio intorno a un vaso*, *Fremiti naturali* e *Zolle* le parti della mostra che saranno integrate a Cervia con installazioni video per potenziarne il fascino estetico.

Per Zauli il confronto con la materia è una fissazione che dura tutta la vita. Un gioco di rimandi e significati che passa dall'argilla al ritmo di un gesto, per ritornare alla natura e all'individuo.

Dichiara nel 1984: «Sono un uomo che ama profondamente un *grumo* di argilla, che vuole vitalizzarlo, dargli pian piano forma, più vita, esaltando e riordinando i suoi infiniti ritmi e le misteriose

tensioni che in esso si nascondono. Non mi oppongo alla materia, ma a questa mi adeguo, cercando di capirla, fondendola alla mia fantasia, plasmando forme che seguono una genesi, una vita, una serie di esaltazioni possibilistiche».

Zauli sembra essere guidato più dalla materia che dalla sua volontà. Eppure la ricerca sugli smalti e sul grès (materiale argilloso che cuoce ad alte temperature) è altamente tecnologica. Un lavoro che richiede conoscenza ed esperienza, ma che passando dalla tecnica ritorna alla natura e alle domande archetipiche sull'esistenza. Così il grès viene modellato ad imitazione di sassi levigati

dall'acqua sulla riva oppure riprende la natura di un terreno arato. Forme essenziali e contemplative che il critico Renato Barilli nel 1984 con una bella espressione definisce *macro-zen*.

A Bagnacavallo, invece, la mostra proseguirà idealmente con la serie dei *Primari Esplosi* realizzati all'inizio degli anni '70 e la metà degli anni '80. E qui si scoprirà che Zauli anche quando si cimenta con forme geometriche elementari non esita a fare emergere la natura primordiale della materia. Così le sfere esplodono e i vasi diventano sconvolti.

La mostra, a cura del Museo Carlo Zauli e organizzata da CNA, sarà corredata da un catalogo edito da Danilo Montanari editore e curato da Flaminio Guadoni con testi critici di Giulio Carlo Argan, Giorgio Cortenova, Yoshiaki Inui, Claudio Spadoni, Cesare Vivaldi.

STEFANIA MAZZOTTI

In alto: *Fremito Naturale*, 1973. A sinistra Carlo Zauli, 1975

4 luglio - 31 agosto

CARLO ZAULI, TERRA CHE RIVIVE

Cervia, Magazzini del Sale, Viale Nazario Sauro 1

Apertura: tutti i giorni 20 - 24, lun. e gio. dalle 17

Ingresso libero

Info: 0544 977592



GIUGNO

INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

7 martedì

CORSO BASE

«CERAMICA NELL'ARTE CONTEMPORANEA»

Faenza, Museo Carlo Zauli, via Croce 6

Orario 20.30-23

Info: 0546 22123

continua il 9, 14, 16, 21, 23, 28 e 30 giugno

9 giovedì

NASCITA DI UNA NAZIONE

IMMAGINI DEL RISORGIMENTO ITALIANO
NELLE RACCOLTE DELL'ARCHIGINNASIO

Bologna, Biblioteca Comunale
dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1

Fino al 17 settembre

Vernissage: 9 giugno ore 12

Apertura: lunedì-venerdì 9-19, sabato 9-14,

1-27 agosto 9-14, chiuso domenica e festivi

Ingresso libero

Info: 051 276811, comune.bologna.it/

bologna/achigin

L'esposizione vuol sottolineare l'influenza che la produzione delle immagini ha avuto nella formazione della coscienza storica del Risorgimento e nella diffusione dei suoi ideali

10 venerdì

MUSEUMS, GALLERIES, HOMES AND OTHER STORIES

Bologna, Galleria Enrico Astuni, via Iacopo Barozzi 3

fino al 30 settembre

Apertura: feriali 10-13, 15-19

Info: 051 4211132, galleriaastuni.com

A cura di Lorenzo Bruni, con immagini e interventi realizzati appositamente per l'occasione da Roberto Ago, Martin Borowski, David Shaw, Kamen Stoya nov, Martin Creed, Jan Dibbets, Jimmie Durham, Darius Miksys

11 sabato

LE CERAMICHE PRECOLOMBIANE

Faenza (Ra), Mic, corso Baccarini 19

Visita guidata su prenotazione

Ore 17

Ingresso: 6 euro, per i faentini 3 euro

Info: 0546 697308

12 domenica

CICLI INDECISI

Forlì, Parco Urbano, via Pertini

Orario: 15.30

Info: spaziindecisi.it

Percorso ciclo turistico per le vie del centro di Forlì alla ricerca e alla scoperta di alcuni spazi indecisi della città, questi spazi saranno aperti, attivati e resi vivi attraverso: mostre fotografiche, performance teatrali, reading



II BOCCALE E L'ALBERELLO

Faenza (Ra), Mic, corso Baccarini 19

Visita guidata su prenotazione

Ore 11

Ingresso: 6 euro, per i faentini 3 euro

Info: 0546 697308

15 mercoledì

PIN-UP 80

Bologna, Sala Celeste, via Castiglione 41

Fino al 24 giugno

Vernissage: ore 18

Apertura: dalle 18 alle 19

Ingresso libero

Info: 392 6661199, ilcampodellefragole.it

16 giovedì

SHLOMITH HABER - SCHAIM

PRINTS AND DRAWINGS 1970-2011

Bologna, Museo Ebraico, via Valdonica 1/5

Fino al 17 luglio

Vernissage: 16 giugno ore 18

Apertura: da domenica a giovedì 10-18,

venerdì 10-16, sabato chiuso

Ingresso libero

Info: 051 2911280, 051 235430,

museoebraicobo.it

Per la prima volta in Italia un museo espone i lavori dell'artista israeliana, nata a Tel Aviv e vissuta fino al 2005 a Boston, prima di trasferirsi a Gerusalemme. L'artista espone 40 lavori realizzati con le tecniche della stampa, del disegno e dell'incisione

17 giugno

SLOVENIA - JOŽE PLECNIK E I CONTEMPORANEI

fino al 19 giugno

Info: proviaggiarchitettura.com

Un viaggio in Slovenia promosso da AGATV

- Associazione Giovani Architetti Treviso alla

scoperta dell'architettura contemporanea di

Jože Plecnik. A cura di proviaggiarchitettura

BREAKING NEWS DAL

Ravenna, Urban Center, via Cavour, 1

fino al 26 giugno

apertura: ma-me-ve 10-13, 16-19, Sa, Do e

festivi 10-19

Info: meditaeuropa.eu

18 sabato

PIETRO MINGOTTI - SOSPENSIONI

Ferrara, Sala Orsatti, piazza Buozzi 14

Fino al 3 luglio

Vernissage: ore 15.30

Apertura: martedì-venerdì 16-19, sabato e

domenica 10-12/16-19

Ingresso libero

Info: 0532 461652

L'autore analizza il rapporto tra visione e interpretazione, tra comunicazione e percezione; utilizza il mezzo massmediale, sfruttando le dinamiche relative al media fotografico per giungere a considerazioni sulla relazione che intercorre tra oggetto e fruitore

relitti
riletti

di Ilaria
Piazza



LA FORNACE DI MEZZANO

A più di un anno di distanza torniamo a Mezzano, nelle vicinanze di Ravenna, dove a poche decine di metri dalla *cit-tadella dello zucchero* sorge il rudere abbandonato di una vecchia fornace.

Il complesso fu realizzato nel 1905 per fornire i materiali edili necessari alla costruzione del noto zuccherificio, che fu edificato due anni dopo. L'ingegnere Pier Alfonso Barbè venne incaricato dalla Società Lamone, a cui si dovette il finanziamento dello stabilimento saccarifero, della scelta dell'area; mentre all'ingegnere Giovanni Baldini si dovette la redazione del progetto. Al termine dei lavori, la fornace continuò la propria attività, che si protrasse per circa una cinquantina d'anni. Sfruttando come materia prima l'argilla proveniente dal fiume Lamone, negli anni '30 vi fu allestita all'interno anche una manifattura di ceramiche.

La vasta mole dell'edificio in mattoni faccia a vista si erge solitaria e maestosa dalla piatta pianura circostante con uno sviluppo fortemente accentuato in lunghezza, che sembra sottolineare la natura peculiare del paesaggio in cui s'inserisce armoniosamente. Le facciate sono caratterizzate da un susseguirsi di venti campate, in cui si dispongono tre ordini di aperture, incorniciate da alte lesene. Gli archi a sesto ribassato del piano terra sono sovrastati da due livelli sovrapposti di

finestre. Al di sopra della copertura a doppia falda, si ergeva un lungo lucernario, in seguito diviso in due elementi distinti di minori dimensioni. All'incirca a metà di uno dei due prospetti è presente l'innalzamento di una campata, corrispondente al corpo ascensore, che veniva impiegato per mettere in comunicazione verticalmente i diversi ambienti. Attualmente non è più visibile la ciminiera, che fu distrutta durante il secondo conflitto bellico e successivamente ricostruita. Gli evidenti crolli che hanno interessato il tetto e il progressivo avanzare della vegetazione sono solamente i segni più evidenti dello stato d'incuria e di degrado in cui si trova oggi questo suggestivo esempio di archeologia industriale.

BIBLIOGRAFIA

P. Bolzani, *Fornace*, in I. Zannier (a cura di), *Viaggio nell'archeologia industriale della provincia di Ravenna*, Longo editore, Ravenna, 1997, pp. 128-131.

Hai un relitto da segnalare su cui indagare? Scrivi a: ilaria.piazza@libero.it

degno
di notadi Claudia
Casali*

STANZE LIBERE/ZIMMER FREI A BOLOGNA

Nei lavori video e fotografici delle nuove generazioni di artisti si avverte spesso la volontà di ricreare reportages, indagini che approdano spesso alla dimensione socio-antropologica. Si è avvertito nella passata edizione della Biennale di Venezia e anche Documenta di Kassel ha manifestato questa tendenza.

Non è il caso del gruppo ZimmerFrei (sodalizio formato nel 2000 dal trio Massimo Carozzi, Anna de Manincor e Anna Rispoli) che attraverso progetti che definirei evocativi esplorano situazioni urbane da cui emerge una narrazione emotiva inattesa. Il loro lavoro principalmente di video, fotografie, installazioni guarda con occhi attenti la poliedrica e composita meraviglia della realtà contemporanea, del nostro quotidiano, delle architetture e delle dinamiche tra centro e periferia, da cui emergono substrati di narrazione ormai difficilmente avvertita, che scorre come parte integrante della nostra routine.

Le storie, dunque, si individuano, si rivalutano, si riprendono, si rileggono con attenzione. Nulla è per caso, diceva qualcuno, a ragione, in questi lavori. La grande insegna neon all'esterno del MamBo di Bologna annuncia la mostra: *Stanze libere*, un monito o un invito che ci catapulta nelle panoramiche video compresse in *time-lapse* di Ambugo, Atene, Bologna, Roma. Questo passaggio veloce di immagini ci fa sospendere il pensiero per poi recuperarlo nella rete dell'opera *Radura*, un paesaggio sonoro che diviene imma-

ginario.

Uno dei grandi meriti di questa mostra e di questo gruppo di artisti è sicuramente quello di far emergere e di renderci consapevoli della straordinarietà della realtà che ci circonda ma di quanto non conosciamo il nostro stesso presente. Gli artisti affermano che oggi è più che mai necessario leggere il mondo «contropelo», attraversarlo con uno sguardo vigile ed esigente, pronti a cogliere i sintomi più sfuggenti, le piccole epifanie quotidiane nelle quali si rinnova la nostra comune appartenenza al presente. È una mostra dedicata a quanti trovano ancora nella apparente monotonia del quotidiano apparizioni che fanno apprezzare storie senza spazio né tempo, che appartengono alla nostra cultura, tra passato, presente, futuro.

In alto: ZimmerFrei, *Tomorrow is the question*, 2009-2010, courtesy: Monitor, Roma, photo credit: ZimmerFrei

*Fino al 28 agosto
Bologna, MamBo - Istituzione Galleria d'Arte Moderna, via Don Minzoni 14
Campo Largo a cura di Stefano Chiodi*

*direttrice MIC (Faenza)

IN ATTESA DEL 57° PREMIO FAENZA

Faenza (Ra), Mic, corso Baccarini 19

Visita guidata a tema su prenotazione

Ore 17

Ingresso: 6 euro, per i faentini 3 euro

Info: 0546 697308

57° PREMIO FAENZA

Faenza (Ra), Mic, corso Baccarini 19

Inaugurazione ore 18

Fino al 25 settembre

Apertura mar-dom 10-18

Ingresso: 6 euro

Info: 0546 697308

Mostra Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea riservato ai giovani artisti ceramisti under 40



19 domenica

CLATERNA SI RIVELA

Ozzano Emilia (Bo), ritrovo in loc. Maggio - Area Archeologica

ore 10, prenotazione obbligatoria

Ingresso gratuito

Info: 347 7647751

Visite guidate agli scavi archeologici della città romana di Claterna.

Repliche il 26 giugno, il 3 e 10 luglio

IL 57° PREMIO FAENZA E IL CONCORSO DAL 1938 AL 2009

Faenza (Ra), Mic, corso Baccarini 19

Visita guidata a tema su prenotazione

Ore 11

Ingresso: 6 euro, per i faentini 3 euro

Info: 0546 697308

replica il 25, 26 giugno e il 2 luglio

24 venerdì

ANTICO/ PRESENTE 2011 FESTIVAL DEL MONDO ANTICO

Rimini, Sedi Varie

Fino al 25 giugno

Vernissage: 24 giugno

Info: creativa.info

Antico/Presente, la rassegna che dal 2005 si è trasformata in Festival del Mondo Antico, giunto alla sua 13ª edizione, torna a Rimini offrendo al pubblico nuove e opportunità di riscoprire Rimini antica, ma anche di trovare occasioni di incontro ed approfondimento

25 sabato

LE TERRE DELLA PITTURA TRA ROMAGNA E MARCHE Cesena, Galleria Comunale D'Arte- Palazzo del Ridotto

Fino al 28 agosto

Vernissage: ore 17

Apertura: martedì-domenica 09:30-13/16-19:30

Biglietti: Intero 3

Info: 0547 355727

35 dipinti dal '400 al '700 dalla collezione Altomani-Ciaroni raccontano le vicende di due territori che hanno visto fiorire nei secoli un'arte andata ben oltre i confini regionali

SOGNI DI CARTA

Riccione (Rn), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea - Villa Franceschi, via Gorizia 4

Fino al 11 settembre

Vernissage: 25 giugno

Ingresso libero

Info: 0541 693534, riccioneinvilla.it/villafranceschi

LUGLIO

1 venerdì

VISIONI DI ETERNO

GALLA PLACIDIA SHINES ON

Ravenna, Mausoleo di Galla Placidia

ore 22

Ingresso gratuito

Info: 348-5250030

Installazione Video Mapping Architettuale di Andrea Bernabini, N.E.O. Project, Nuovi Elementi di Osservazioni, Work Group: Andrea Bernabini, Matteo Bevilacqua, Sara Caliumi, Roberto Costantino, Claudio Morara, Luisa Cottifogli, Gabriele Bombardini. L'evento vuole creare un'unione tra passato e futuro, coinvolgendo il pubblico in un'interpretazione attiva di luoghi storici, trasformando i luoghi di memoria in luoghi di esperienza che, quindi, formeranno nuova memoria da tramandare

2 sabato

DISTORSIONI 2010: OMAGGIO A KERTESZ

Faenza, Rossini Art Café, piazza del

Popolo

fino al 31 luglio

apertura 8-23

ingresso gratuito

Info: raffaeletassinari.it.

Mostra fotografica di Raffaele Tassinari

3 domenica

LA CERAMICA ITALIANA DAL TRECENTO AL SEICENTO

Faenza (Ra), Mic, corso Baccarini 19

Visita guidata a tema su prenotazione

Ore 11

Ingresso: 6 euro, 3 euro per i faentini

Info: 0546 697308

4 lunedì

TERRA CHE RIVIVE

Cervia (Ra), Magazzini del sale, via Nazario Sauro

Inaugurazione ore 18

Apertura: tutti i giorni 20 - 24, lun. e gio. dalle 17

Ingresso libero

Info: 0544 977592

Antologica dedicata al ceramista Carlo Zauli



CONTINUANO

MELOZZO DA FORLÌ - L'UMANA BELLEZZA TRA PIERO DELLA FRANCESCA E RAFFAELLO

Forlì, Musei San Domenico, piazza Guido
da Montefeltro 12

Fino al 12 giugno

Apertura: mar-ven 9.30-19, sabato-
domenica giorni festivi 9.30-20, la biglietteria
chiude un ora prima

Biglietti: Intero 10 euro, Ridotto 7

Info: 199 757515, mostramelozzo.it

PAOLO BIANCHI/FABIO PIETRANTONIO RISORGIMENTO ATTUALE

Ferrara, MLB Home Gallery, corso Ercole
I D'Este 3

Fino al 12 giugno

Apertura: tutti i giorni 16-20 su
appuntamento

Ingresso libero

Info: 3467953757, marialiviabrunelli.com

MEIS. ARCHITETTURE PER UN MUSEO

Ferrara, Palazzo dei Diamanti, corso
Ercole I D'Este 21

Fino al 12 giugno

Apertura: dal martedì alla domenica 10-18,
apertura straordinaria giovedì 2 giugno

Biglietti: Intero 10 euro, Ridotto 8, Scuole 4

Info: 0532 209988, palazzodiamanti.it

NANCY POLTRONIERI/PIETRO SCARNERA

Bologna, Ina Assitalia, via dei Pignattari 3

Fino al 15 giugno

Apertura: lunedì-giovedì 9-13/14.30-17.30,
venerdì 9-13

Ingresso libero

Info: 051 6405275

STEFANO BERGAMO - ON THE ROAD

Monte Colombo (Rn), Blue Monde Atelier,
via Vespucci 25

Fino al 17 giugno

Apertura: 9-13/16-19.30

Ingresso libero

Info: 0765841528

GRUPPO SCICLI

Bologna, Pivarte, via Azzo Giardino 8

Fino al 18 giugno

Apertura: martedì-sabato 10-13/ 15.30-
19.30, lunedì 15.30-19.30

Ingresso libero

Info: 051 6494293, pivarte.eu

PETRAPASELLI - AMICI D'INFANZIA

Bologna, Oltre Dimore Palazzo Rusconi, via
D'Azeglio 35/a

Fino al 18 giugno

Vernissage 13 maggio ore 18

Apertura: martedì-sabato 11-13/ 17-19.30

Ingresso libero

Info: 051 331217, oltredimore.it

La mostra presenta una serie di opere
fotografiche che immortalano i giocattoli
raccolti e collezionati

AHAMD ALAA EDDIN - SEGNI MEDITERRANEI - TRA ORIENTE E OCCIDENTE

Bologna, Tedofra Art Gallery, via delle
Belle Arti 50

Fino al 18 giugno

Apertura: lunedì-sabato 11-13.30/ 15.30-19
Ingresso libero

Info: galleriatedofra.it

Caratteristiche di Ahmad sono l'astrazione e
l'impasto materico di ascendenza informale,
le tessiture cromatiche ed i delicati intarsi di
linee e forme mutuati dall'arte mediorientale,
l'armonia delle proporzioni ed il senso della
decorazione derivati dalla calligrafia araba

RICCIONE PREVIEW 2011

Riccione (Rn), viale Ceccarini

Ingresso libero

Il progetto prevede per l'edizione del 2011
la realizzazione di Mostre, Eventi, Convegni
e Workshop dedicati alla moda, al design e
all'arte. L'intenzione è quella di mostrare le forti
potenzialità del progetto nei suoi vari aspetti
verso la costruzione di un'altra Riccione, che
integri quella solida dell'industria delle vacanze,
ne rafforzi e ne amplifichi l'immagine e la
struttura economica, verso un più ampio e
stabile sviluppo del territorio

LUIGI GHIRRI - ARCHITETTURE E PAESAGGI

Cesena, Chiesa dello Spirito Santo, via
Milani 15

Fino al 19 giugno

Apertura: lunedì-venerdì 16.30-19.30,
sabato e domenica 10-13/ 16.30-19.30

Ingresso libero

Info: arch.unibo.it

La mostra si articola nell'esposizione di 67
fotografie sul tema dei luoghi dell'architettura
e del paesaggio, e presenta una sezione
dedicata alla rappresentazione dell'opera di
Aldo Rossi

LUCIANO DE LIBERATO

ANTOLOGIA OPERE 2001-2011

Cesena, Galleria Comunale d'Arte -
Palazzo del Ridotto, corso Mazzini 1

Fino al 19 giugno

Apertura: martedì-domenica 09.30-12.30/
16.30-19.30

Ingresso libero

Info: 0547 355727, 0547 355711

STUDIO ELICA- LA PRIMA PIETRA

Bologna, Crete Piece Unique, via De Giudei 3/b

Fino al 21 giugno

Apertura: lunedì 16.30-19.30, martedì-
sabato 10.30-13.30/ 16.30-19.30

Ingresso libero

Info: 051 4846069, 338 3773318,
cretepieceunique.it

FORME ATTUALI E CONTEMPORANEAMENTE - ANIMAIOLICHE

Bologna, Crete Piece Unique, via De Giudei 3/b

Fino al 21 giugno

Apertura: lunedì 16.30-19.30, martedì-
sabato 10.30-13.30/ 16.30-19.30

Ingresso libero

Info: 051 4846069, cretepieceunique.it

SELF PORTRAIT

Bologna, Fantomars Arte Accessibile, via
Frassinago 3d

Fino al 24 giugno

Apertura: lunedì-sabato 16.30-19.30

Ingresso libero

Info: 335 6910063

L'ITALIA S'È DESTA: 1945-1953

Ravenna, Mar Museo della Città, via Di
Roma 13

Fino al 26 giugno

Apertura: martedì-giovedì 9-18, venerdì
9-21, sabato e domenica 9-19 chiuso il
lunedì

Biglietti: Intero 8 euro

Info: 0544 482477, museocitta.ra.it



L'ORATORIO DELLA CROCETTA

TRA STORIA E RESTAURI

Cento (Fe), Pinacoteca Civica- Civica
galleria d'arte moderna Arnoldo Bonzagni-
Palazzo del Governatore, piazza del
Guercino 39

Fino al 26 giugno

Apertura: venerdì,sabato, domenica e festivi
10-13/ 16.30-19.30

Ingresso libero

Info: 051 6843390, comune.cento.fe.it

FRATELLI IN ITALIA

Russi (Ra), Palazzo Rasponi, via D'Azeglio 2

Fino al 26 giugno

Apertura: sabato e domenica 15.30-18.30

Ingresso libero

Info: fondazioneassariparmioravenna.it

GIOVANNI BERNARDELLI

Bondeno (Fe), Casa di Virginio Ariosto, via
Gramsci 301

Fino al 26 giugno

Apertura: sabato 15.30-19, domenica
10.30-12.30/15.30-19

Ingresso libero

Info: 0532 899293, comune.bondeno.fe.it

I FIORI DELL'ANIMA

Faenza (Ra), Pinacoteca Comunale, via S.
Maria dell'Angelo

fino al 27 giugno

apertura: sab e dom 10-18

Info: 0546 680251

Il linguaggio dei fiori nei paramenti sacri dei
domenicani

JOIS OF LIFE. ARTISTI IN SERRA

Bologna, Azienda Florovivaistica La Bastia,
via La Bastia 2

Fino al 27 giugno

Apertura: lunedì-sabato 9-13/ 15-19,
domenica 9-13

Ingresso libero

Info: 051 480585,
aziendaflorovivaisticalabastia.it

extra

LUIGI GHIRRI

ARCHITETTURE E PAESAGGI

La Facoltà di Architettura «Aldo Rossi»
di Cesena rende omaggio al noto foto-
grafo Luigi Ghirri con la mostra *Luigi
Ghirri, architetture e paesaggi*. Le foto-
grafie esposte riassumono l'opera del
fotografo dal 1981 al 1990 e alcune di
esse sono dedicate alla rappresenta-
zione delle architetture di Aldo Rossi.
I negativi e le diapositive sono state
gentilmente concesse sia dalla Foto-
teca della Biblioteca Panizzi di Reggio
Emilia sia dall'archivio Eredi di Luigi
Ghirri. La fotografia di Ghirri esprime
l'abitabilità di un paesaggio senza
artifici e spettacolarizzazioni: «*Ricer-
care una fotografia che non violenti,
giudichi, occulti, nasconda, trasformi,
perché vedere è l'aspetto magico della
fotografia...che consenta a un volto,
a un luogo, a un paesaggio di essere
riconoscibile, familiare, abitabile*»
(Ghirri). Il paesaggio, non dove inizia la
natura e finisce l'artificiale, ma il luogo
di passaggio, la rappresentazione del
reale. La poetica non si riferisce sol-
tanto a ciò che include nell'inquadra-
tura ma soprattutto in ciò che toglie o
che taglia dando così allo spettatore il
compito di immaginare e ricomporre lo
spazio. (angela anzalone)

*Dal 10 maggio al 19 giugno 2011, Ce-
sena, chiesa dello Spirito Santo, via
Milani. Orari: lunedì - venerdì 16.30-
19.30, sabato e domenica 10-13 e
16.30-19.30*

PIEDI PER TERRA, OCCHI AL CIELO OSCAR DOMINGUEZ

Faenza (Ra), Banca di Romagna, corso
Garibaldi

fino al 30 giugno

Apertura: lun-ven 9-13.30, 15-18

Info: 0546 676111

A cura di Claudia Casali. Opere inedite
dedicate al tema del rapporto tra la terra e
il cielo, tra il vuoto e il pieno. Un tuffo nella
cultura argentina



MIRCO DE NICOLÒ: FUOCO SUL PALCO

Faenza (Ra), MIC, viale Baccarini 19

fino al 30 giugno

Apertura: mar-dom 9.30-19

Info: 0546 697311, micfaenza.org

Video di animazione di 4 minuti in cui
confluiscono ceramiche originali dell'autore
e ceramiche presenti nelle collezioni del MIC

via Torricelli, 7 - Faenza (RA)

contemporary sexy-shop

fino al 31 luglio 2011

Pietro Baraldi
Giovanni Delvecchio
Antonio Falzetti
Gianluca Gimini
Giovanni Lami
Antonio Nadiani
Roberto Rago
John Old

in collaborazione con

DEAD
MEAT

tasacasa*
(libreria per Faenza contemporanea)

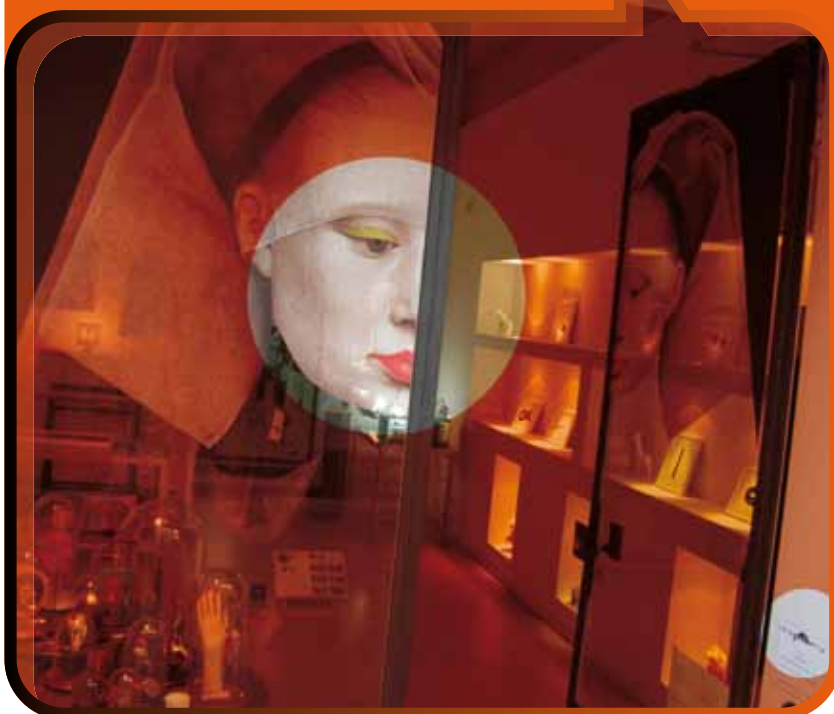
miagalleria®

via Torricelli, 7 - Faenza (RA)

ph. +39 0546 697591

info@miagalleria.net

www.miagalleria.net



LUCA ZARATTINI – IDEOLOGIE RIFLESSE

Bologna, Tatler, via Rialto 29

Fino al 30 giugno
Apertura: 9.30-12.30/ 16-19.30, chiuso il
giovedì pomeriggio
Ingresso libero
Info: 333 5462332

KING SIZE

Bologna, Galleria Spazia, via Dell'Inferno 5

Fino al 30 giugno
Apertura: ore 18
Ingresso libero
Info: galleriaspazia.com

KETTY TAGLIATTI - A P PUNTI

Bologna, Galleria Studio G7, via Val D'Aposa 4A

fino al 30 giugno
Apertura: mar-sab 15.30-19.30
Info 051 2960371, galleriastudiog7.it

ART AND CRAFT DEL XXI SECOLO

Bologna, Caf  de la Paix, via Collegio di
Spagna 5b

Fino al 30 giugno
Apertura: 8-20
Ingresso libero
Info: art-and-craft.it

BOCCONI ART GALLERY

Bologna, OTTO Gallery, via d'Azeglio 55

fino al 30 giugno
Apertura: mar-sab 10.30-13/16-20
Info: 051 6449845, otto-gallery.it
Tra gli artisti presenti, anche Luigi Carboni e
Marco Tirelli con opere di grandi dimensioni

ANTONELLA CIMATTI/ANDREA KOTLIARSKY - LANA E PORCELLANA

Faenza (Ra), Rossini Art Caf , piazza del
Popolo 22

Fino al 30 giugno
Apertura: 8-23
Ingresso libero
Antonella Cimatti e Andrea Kotliarsky
propongono una contaminazione di
materiali: forme fragili ottenute con dripping
di porcellana, e forme morbide di lana
sapientemente intessute a mano, si fondono in
un'installazione dove i due materiali dialogano
e originano rigogliose composizioni

ANTONIO MARCHETTI - FRONT COVER

Rimini, Libreria Punto Einaudi, via Bertola 17

Fino al 30 giugno
Apertura: orari punto vendita
Ingresso libero
Info: 0541 020465

GIANCARLO MONTUSCHI - DISEGNI SU CARTA E TERRACOTTE DIPINTE

Faenza (Ra), Bottega Bertaccini, corso
Garibaldi 4

Fino al 2 luglio
Apertura: Orari negozio
Ingresso libero
Info: 0546 681712, bottegabertaccini.it,
montuschi.it

extra



57° PREMIO FAENZA:

LA CERAMICA CONTEMPORANEA

Stimolare i giovani artisti contemporanei ad utilizzare la ceramica come materiale prediletto per le loro creazioni: questo è l'obiettivo che da circa tre anni il Concorso Internazionale della Ceramica d'arte di Faenza si propone. Il 18 maggio al Mic di Faenza inaugura la mostra che raccoglie una serie di opere selezionate dalla giuria del concorso che quest'anno ha assegnato ex aequo il Premio Faenza a Giovanni Ruggiero con l'opera *Corrispondenze cosmiche* e a Eri Dewa con l'opera *Core*. Giovanni Ruggiero artista di origine campana, ma romagnolo di adozione, riflette sull'interno ed esterno per arrivare ad afferrare l'anima e la spiritualità dell'uomo. La ceramica per lui rimane comunque un medium: materia in cui scovare l'essenza dell'uomo. Non è così per l'altra artista vincitrice a pari merito. Eri Dewa, di origine giapponese, si confronta con la durezza della porcellana con la stessa disciplina di un'arte marziale e la tratta come fosse materia per origami raggiungendo effetti di grande delicatezza, leggerezza, trasparenza. In mostra troverete anche gli altri premi e menzioni d'onore avendo la possibilità di indagare sullo stato dell'arte della ceramica contemporanea internazionale. (stefania mazzotti)

In alto: *Corrispondenze cosmiche*
di Giovanni Ruggiero

18 giugno-25 settembre, 57° Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea, Faenza, Mic, viale Baccarini 19, info: 0546 697311

NUOVA CREATIVITA' ITALIANA OFFICINA

ITALIA 2 (prima parte)

Bologna, Centro Civico Baraccano, via Santo Stefano 119

Fino al 3 luglio

Apertura: martedì-domenica 15-20

Ingresso libero

Info: 051 301210



NUOVA CREATIVITA' ITALIANA OFFICINA

ITALIA 2 (seconda parte)

Gambettola (FC), Fabbrica, viale Carducci 119

fino al 3 luglio

Apertura: mar-dom 15-20

Ingresso libero

Info: 0547 52115

Nel'ex cementificio Sicli la seconda tappa della mostra check-up sulla giovane arte italiana



TEO DE PALMA - PAGINE FERRARESÌ

Ferrara, Palazzo Turchi di Bagno, corso

Ercole I D'este 32

Fino al 7 luglio

Apertura: lunedì-venerdì 9-18

Ingresso libero

Info: 0532 293700

ALLA LUCE DELLA CROCE. ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA A CONFRONTO

Bologna, Raccolta Lercaro, via Riva di Reno 57

Fino al 10 luglio 2011

Apertura: martedì-domenica 11-18.30

Ingresso libero

Info: 051 6566210, raccoltalercaro.it

GUERCINO 1658. LA DIANA CACCIATRICE DELLA FONDAZIONE SORGENTE GROUP

Cento (Fe), Pinacoteca civica- Civica Galleria D'arte Moderna Arnoldo Bonzagni-Palazzo del Governatore

Fino al 10 luglio

Apertura: Venerdì-Domenica 10-13/16.30-19.30

Ingresso libero

Info: 051 6843390, comune.cento.fe.it

LA 2ª LETTERA DI FLYCAT

Faenza (Ra), Studio di Architettura Canepa, via Sarti 14

Fino al 16 luglio

Apertura: Suonare al campanello

NO CODE: PERCORSO VISIVO SUL RITO NON CODIFICATO

Santarcangelo di Romagna (Rn), MUSAS, via della costa 26

fino al 17 luglio

Apertura: mar-dom 16.30-19.30; sab.

10.30-12.30/16.30-19.30; mar e ven 21-23

Ingresso: domenica, martedì sera e venerdì sera gratuito

Info: 0541 625212

PHOTO

Bologna, L'Ariete artecontemporanea, via D'Azeglio 42

fino al 30 luglio

Apertura: feriali 15.30-19.30

Info 348 9870574, galleriaariete.it

Un omaggio a due maestri internazionali, Andres Serrano e Jürgen Schadeberg, che in forme diverse raccontano il nostro tempo.

Opere di Roberto Bissani, Umberto Ciceri, Marco Lugli, Andrea Maioli, PetriPaselli, Luca Piovaccari e Betty Zanelli

I GRANDI MAESTRI & LA SCENA INTERNAZIONALE ORIGINI & EVOLUZIONI

fino al 5 agosto

Bologna, Galleria d'Arte Maggiore, via Massimo D'Azeglio 15

Apertura: lun 16 - 19.30, mart-sab 10 - 12.30/16 - 19.30

Info: 051 235843, maggioregam.com

GREEN WHITE RED - A PERFUME OF ITALY INTO THE COLLECTION OF FRAC AQUITAINE

Reggio Emilia, Collezione Maramotti, via Fratelli Cervi 66

Fino al 31 luglio

Apertura: giovedì-venerdì 14.30-18.30, sabato e domenica 10.30-18.30

Ingresso libero

Info: 0522 382484, collezionearamotti.org

CONTEMPORARY SEXY-SHOP

Faenza (Ra) miagalleria, via Torricelli 7

fino al 31 luglio

Apertura: tutti i giorni dalle 16-19.30, sab 10-13

Mostra a cura di miagalleria: collettiva di opere d'arte, abbigliamento e oggetti erotici.

Info: miagalleria.net, 0546 697591

SILVESTRO LEGA? PUO ESSERE!

Modigliana (FC), Ex Chiesa di San Rocco, piazza Pretorio

Fino al 31 luglio

Apertura: Sabato 15-22, Domenica 10-13/15-22

Biglietti: 3 euro

Info: comitato lega@libero.it

BOB E NICO

Bologna, Palazzo Pepoli Vecchio - Fondazione Carisbo

Fino al 6 agosto

Apertura: martedì-venerdì 15-22, sabato e domenica 11-22

Biglietti: Intero 8 euro e riduzioni varie

Info: 051 2754111, fondazioneclarisbo.it

design

di Roberto Ossani*



EVERYDAY DESIGN/8

MAGICI FOGLIETTI GIALLI

Mi ricordo una pagina pubblicitaria della 3M in cui c'era un palmare spento con sopra un *Post-It* che diceva «COMPRARE BATTERIE».

E mi ricordo un'artista californiana, Rebecca Mortaugh, che ricoprì di *Post-It* tutta una camera da letto: foglietti gialli per le cose meno importanti, fosforescenti per gli oggetti di maggior valore...

Nel 2004 Paola Antonelli, curatrice della sezione design del MoMA, fece entrare i *Post-It* dall'ingresso principale del Museo, e li inserì nell'albo d'oro del design, all'interno di una mostra dal titolo *Umili capolavori. «Iperfesti sul frigorifero»*, li definì.

Come spesso accade, anche la storia dei magici foglietti gialli ha un inizio piuttosto bizzarro, anzi: diciamo pure che nacque da un fallimento. Spencer Silver, uno scienziato della 3M, stava lavorando alla ricerca di un adesivo particolarmente tenace, e nel 1968 ottenne un pessimo risultato: l'opposto di ciò che stava cercando. Una colla debole debole. Che, però, era *riutilizzabile*. Inutilmente, per anni, tentò di convincere i suoi superiori che qualche applicazione era possibile, per quella colla così debole.

Ci vollero altri sei anni. Finché un giorno

il suo collega Arthur Fry, in chiesa, dopo che per l'ennesima volta gli cadde per terra il segnalibro usato per il libro dei canti, ebbe un'ispirazione... E inventò il foglietto magico con un piccolo strato di quella colla dietro. Anche il colore giallo, in realtà, fu frutto del caso: nell'ufficio accanto al laboratorio avevano degli sfridi di carta gialla, che i ricercatori usarono per i primi esperimenti.

Il 6 aprile 1980, i *Post-It Notes* debuttarono nei negozi americani. Così ora posso finalmente staccarne uno dalla cornice del mio monitor. Da una decina di giorni mi diceva, con tono un po' secato: «ARTICOLO GAGARIN»...

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza www.isifaenza.it

extra



IL CIELO SOPRA AL CIRCO SFORZA

L'obiettivo del Circo Sforza è sempre più alto: puntare al cielo. Vicolo Troni a Imola diventerà il luogo dove attivare un laboratorio pilota che porti a vivere in modo diverso il centro storico della propria città. Per tutta l'estate il cielo di vicolo Troni diventerà così un insolito spazio espositivo dove ogni 3-4 settimane verrà allestito il lavoro di un architetto, artista o paesaggista selezionato da Elisa Spada, Filippo Ziveri, Valentina Milani, Elisa Zaccaria e Daniela Galvani, anch'essi architetti. L'obiettivo è quello di riflettere sullo spazio pubblico come luogo attivo. Lo stesso gruppo insieme a Elisa Poli, al collettivo Telesio, Emma-boshi studio, la Facoltà di Architettura di Ferrara, ReMida di Bo-

logna, Terre d'Acqua e Resign di Faenza, ha indetto il concorso nazionale dal titolo *Cheap Design Contest* rivolto a designer, architetti e artisti che hanno voglia di cimentarsi con la progettazione di oggetti prodotti in piccole serie a costo contenuto o con l'allestimento di uno spazio commerciale inusuale o con la grafica per la comunicazione del prodotto. La volontà è quella di alimentare produzioni indipendenti di oggetti di design da inserire in altrettanti circuiti di vendita alternativi come può essere appunto un luogo di ritrovo. Entrambi i progetti sono promossi dal Circo Sforza e collettivo Telesio con il patrocinio del Comune di Imola. Info: circosforza.com, 0542 850097

MOLIENDO CAFÈ. L'ARTE DI MACINAR NERO FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Dozza (Bo), Rocca Sforzesca - Pinacoteca, piazzale Rocca

Fino al 21 agosto

Apertura: martedì-sabato 10-12.30/ 15-

18.30, domenica e festivi 10-13/15-19.30

Biglietti: vale il biglietto d'ingresso alla Rocca

Info: 0542 678240, fondazioneDOZZA.it

ZIMMERFREI - CAMPO/LARGO

Bologna, Mambo, via Don Minzoni 4

Fino al 28 agosto

Apertura: martedì, mercoledì e venerdì

12-18, giovedì 12-22, sabato, domenica e

festivi 12-20

Biglietti: Intero 6 euro, Ridotto 4

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

MICHEL BUTOR - RITORNO A LONGIANO

Longiano (FC), Ex chiesa Madonna di Loreto - Castello Malatestiano, piazza Malatestiana

Fino al 30 agosto

Apertura: da maggio a luglio dal martedì alla

domenica e festivi 10-12/ 15-19, agosto dal

martedì alla domenica e festivi 10-12/ 16-20

Biglietti: Ingresso (museo e mostra) 3 euro,

Ridotto 2

Info: fondazionetitolobalestra.org

RICHARD NONAS - NO-WATER-IN

Bologna, P420 Arte Contemporanea, piazza dei Martiri 1943-1945 5/2

Fino al 24 settembre

Apertura: mercoledì-sabato 15-19.30

Ingresso libero

Info: 051 4847957, p420.it

WAYNE THIEBAUD AT MUSEO MORANDI

Bologna, Museo Morandi, piazza di Porta Maggiore 6

Fino al 2 ottobre

Apertura: martedì-venerdì 11-18, sabato,

domenica e festivi 11-20, la biglietteria

chiude alle 19.30

Biglietti: intero 6 euro, ridotto 4

Info: 051 203332

LUCIANO DE VITA - RITRATTO DELL'ARTISTA DA GIOVANE

Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2

fino al 30 ottobre (chiusa per tutto il mese di agosto)

Apertura: tutti i giorni 10-19

ingresso gratuito

Info: 051 225128, fondazioneDelMonte.it

In mostra il lavoro di uno dei più interessanti

artisti grafici italiani ingiustamente dimenticato.

Esposte incisioni e dipinti fino al 1965

R-EVOLUTION. D'YOU KNOW WHAT I MEAN

Bologna, Nu Lounge Bar, Via De Musei 6f

Fino al 30 novembre

Apertura: tutti i giorni dalle 17 alle 2.30

Ingresso libero

Info: 328 2298024, anonimartisti.it

LE COLLEZIONI DI ARTE ANTICA DELLA COLLEZIONE CARISBO

Bologna, Palazzo Fava - Fondazione

Carisbo, via Manzoni 2

Fino al 31 dicembre

Apertura: martedì-domenica 9-19

Ingresso libero

Info: 051 2754111

L'ORIENTE DI PASOLINI

fino al 7 ottobre

Bologna, Sala Espositiva della Cineteca, via Riva di Reno 72

Ingresso gratuito

Apertura: 10-18

Info: 051 2194826

MOSTRE NAZIONALI DA NON PERDERE

TAMARA DE LEMPICKA. LA REGINA DEL MODERNO

Roma, Complesso del Vittoriano, via di San Pietro in Carcere

Fino al 10 luglio

Apertura: lunedì-venerdì 09.30-18.30,

sabato e domenica 09.30-19.30

Biglietti: Intero 12 euro, Ridotto 8,50

Info: 06 6780664

100 CAPOLAVORI DELLO ST DEL MUSEUM DI FRANCOFORTE. IMPRESSIONISMO, ESPRESSIONISMO, AVANGUARDIA

Roma, Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194

Fino al 17 luglio

Apertura: martedì, mercoledì, giovedì 10-20,

venerdì-sabato 10-22.30, Domenica 10-20,

lunedì chiuso, l'ingresso è consentito fino a

un'ora prima della chiusura

Biglietti: Intero 12,50 euro, Ridotto 10,

Scuole 4

Info: 06 39967500, 06 39967200,

palazzoEsposizioni.it

PICASSO, MIRÒ, DALÌ. GIOVANI E ARRABIATI: LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

Firenze, Palazzo Strozzi, piazza Strozzi

Fino al 17 luglio

Apertura: tutti i giorni 9-20, giovedì 9-23, la

biglietteria chiude un ora prima

Biglietti: Intero 10 euro, Ridotto 8,50

Info: 055 2645155, palazzostrozzi.org

ILEANA SONNABEND. UN RITRATTO ITALIANO

Venezia, Collezione Guggenheim, palazzo Venier dei Leoni

Vernissage 29 maggio

Fino al 2 ottobre

Apertura: tutti i giorni 10-18, chiuso il

martedì

Biglietti: Intero 12 euro, Ridotto 10 o 7,

vedere le varie riduzioni

Info: 041 2405411, Guggenheim-venice.it

itinerari di architettura contemporanea



ProViaggiArchitettura®
.com

PESCA MIRACOLOSA



Nacque a Massa Lombarda l'epopea della *Prunus persica*: ecco la storia del frutto portato qui da Alessandro Magno

Nell'immaginario collettivo romagnolo c'è il suo sapore, scandito nella memoria, quel misto di fonderia e succosità, quel profumo che fa pensare alle merende in spiaggia, quando ancora non c'erano gli snack.

In chiave più economica possiamo affermare che la peschicoltura romagnola ha dato il via all'inizio del '900 alla frutticoltura italiana. Stiamo parlando di uno sviluppo straordinario che vede oggi l'Italia occupare ancora saldamente il primo posto al mondo per la produzione di pesche e nettarine. Un primato produttivo che si è tradotto in ricchezza, lavoro, un vero e proprio capolavoro all'italiana. E non è un caso se, già nel 1997, la pesca e nettarina di Romagna ottennero, per prime in Europa, il riconoscimento di Igp, Indicazione Geografica Protetta.

Dal punto di vista storico l'ingresso in Italia delle pesche pare si debba ad Alessandro Magno a seguito delle sue spedizioni contro i Persiani. Secondo i più, infatti, l'origine di questa specie viene proprio dalla Persia da cui la pesca prende il nome botanico: *Prunus persica*. Nell'ambito della specie esiste poi la varietà *nucipersica* altrimenti detta pesca noce o nettarina, che non è, come molti favoleggiano, un incrocio tra pesca comune e susina ma una varietà a sé stante che esiste da sempre. La stessa cosa si può dire della

pesca piatta: si tratta della varietà *platicarpa*. È in provincia di Ravenna che, grazie alle pesche, tra la fine dell'800 e i primi del '900 nacque la frutticoltura italiana. Il primo impianto di pesco lo realizzò a Massa Lombarda Giuseppe Gianstefani nel 1898. Si trattava di circa tre ettari. Le varietà coltivate erano due Buonincavato precoce e tardivo. Nel 1904 Adolfo Bonvicini, considerato un pioniere della nostra frutticoltura, impianta 10 ettari di pescheto e istituisce addirittura campi di prova e sperimentazione a scopo di studio e orientamento della peschicoltura. L'esempio di Bonvicini, dopo l'iniziale scetticismo, venne seguito da altri agricoltori della zona. Era cominciata una storia di successo che arriva fino ai giorni nostri: già nel 1921 la superficie investita a frutteto in provincia di Ravenna raggiunge i 2.100 ettari prevalentemente nell'area di Massa Lombarda e nel 1927 tale superficie sale a ettari 3.200.

Massa Lombarda non fu soltanto oasi di produzione di frutta bella e saporita ma diventò anche un centro importante per il cosiddetto indotto. Sorsero stabilimenti per la lavorazione della frutta e il più importante per dimensione, attrezzatura e organizzazione tecnica fu quello della casa Bonvicini, dove ben presto si cominciarono a costruire gli imballaggi per favorire l'esportazione che naturalmente

richiedeva una logistica tutta da inventare. Le pesche romagnole, già allora venivano esportate in tutta Europa, soprattutto in Germania. Testimonianze di quest'epopea possiamo ritrovarle nel Museo della Frutticoltura di Massa Lombarda ed in quello della Civiltà contadina a San Marino di Bentivoglio. Non sono rimasti solo ammuffiti documenti del passato però: la Romagna è ancora oggi un centro importante per la peschicoltura anche se la complessità del mercato attuale e la crisi economica stanno mettendo a dura prova i produttori.

Una storia così importante deve essere difesa e tutelata dalle Istituzioni, deve essere un nostro patrimonio e un nostro valore al di là della crisi, della sovrapproduzione e della concorrenza dei paesi emergenti.

ALESSANDRA RAVAIOLI

MUSEO DELLA FRUTTICOLTURA «ADOLFO BONVICINI»
Massa Lombarda, via Amendola 40

Info: 0545 985832, email cultura@comune.massalombarda.ra.it
Apertura su appuntamento



gli appetiti della Wanda



I MALTAGLIATI DI MARIANAZA

Faenza, sulla via Emilia, a metà strada tra Rimini e Bologna, è davvero bella, con un museo delle ceramiche unico al mondo, edifici neoclassici e una piazza elegantissima. Lì, accanto alla piazza, in un palazzo del '600, c'è un'osteria storica di cui si hanno notizie fin dai primi dell'800. All'epoca la dirigeva Marianàza, che ancora dà il nome alla trattoria gestita oggi e dal 1969 dalla famiglia Cucchi-Celegato. La mamma Angela e Luana in cucina, l'altra sorella, Natascia, in sala. Il locale è piccolo, con un enorme focolare per le grigliate che svetta come un altare pagano votato al rito di fiamminghe colme di ogni succulenza. Sopra il camino una targa ricorda che, oltre che per mangiare, ai tempi di Marianàza qui si veniva per parlare. Cenacolo intellettuale, la saletta ha avuto assidui frequentatori del calibro di Alfredo Oriani e del pittore Romolo Liverani, ideatore quest'ultimo, assieme ad altri, nella notte di San Silvestro del 1844, proprio sui tavolacci dell'osteria, del famosissimo *Lunêri di Smémbar*, che letteralmente è il *Lunario dei pezzenti* e non degli smemorati come si potrebbe credere. Ed è appunto dal popolo che nacque, dai famosi *Smémbar*, i *poveracci* che si ritrovavano nelle osterie per cantare le canzoni della tradizione romagnola. Il calendario, il più in uso in Romagna, tanto da battere qualsiasi concorrenza di riviste patinate e donnine nude, contiene ancora oggi, le famosissime *zirudelle* (strofe in dialetto romagnolo), vignette satiriche, consigli per le semine, indicazioni su feste religiose, fasi lunari, eclissi.

Ora all'osteria si viene soprattutto per mangiare piatti tradizionali, seduti sulle belle sedie impagliate o sui panconi di legno scuro. Le paste al mattarello sono ottime e non mancano piatti poveri, ma squisiti, come la

pasta e fagioli. Qui la si fa con un bel soffritto di aglio, sedano e cipolla, si aggiunge l'acqua, un po' di dado, sale, pepe e i borlotti lessi, di cui una parte interi e una passati. Il tutto cuoce una mezz'oretta e solo qualche minuto prima ci si tuffano dentro i maltagliati all'uovo. Una spolverata di prezzemolo e il gioco è fatto.

Sulla griglia, grazie anche a un originale marchingegno autoctono che apre e chiude la bocca del camino, dosando il calore tra le esigenze della cottura e la permanenza in vita delle fuochiste, a rischio di *cottura* anche loro visto i ritmi delle portate ai tavoli, sulla griglia, dicevamo, c'è anche il fegato nella rete. Se in altre zone d'Italia lo si vuole in coppia con la foglia d'alloro, qui sul fegatello di maiale, tagliato sottile, come da tradizione viene deposta della salvia, sale e pepe, poi un giro di rete e il tutto finisce sulla griglia.

Altro piatto semplicissimo ma *godurioso* è lo spezzatino di castrato. Bisogna scegliere un taglio di carne tenera e non troppo grassa, tipo la spalla, farla a dadoni e metterla a rosolare a fuoco vivo in un soffritto di sedano, cipolla e aglio. Salate, pepate e poi bagnate con un po' di vino bianco. Si aggiunge della polpa di pomodoro e si fa cuocere per un'ora o più. Da Marianàza, potete andarci a pranzo o a cena, ma se a notte fatta, uscendo dall'osteria prendeste a sinistra e percorsi trecento metri, vi ritrovaste col cuore in gola, non sarà colpa del vino di troppo, ma del colpo d'occhio su piazza del Popolo che, con le belle tende bianche, le colonne illuminate e lo scorcio della fontana sul fondo, è un'immagine davvero da sogno.

Trattoria Marianàza, Faenza (Ra), via Torricelli 21. Info: 0546 681461

GIUGNO

dal 9 giovedì a 10 venerdì

Alla corte di Bacco 2011

DEGUSTO CON GUSTO - BIRRA

Bagnacavallo (RA), Piazza Nuova. Dalle ore 18,30

Costo: 5 euro (tasca, calici e assaggio salumi), degustazione birre in esposizione: 1 euro a calice

Info: 0545 63647, degustocongusto.it

Degustazioni delle migliori birre artigianali accompagnate con assaggi di prodotti del territorio

11 sabato

Alla corte di Bacco 2011

CENA AL CREPUSCOLO

TRA I PROFUMI DEL PODERE PANTALEONE

Bagnacavallo (RA), Podere Pantaleone, via Pantaleone. Ore 20

Prenotazione obbligatoria

Info: 0545 280898, turismo@comune.

bagnacavallo.ra.it

Suggestiva cena sotto le stelle, con menu a chilometro zero di erbe e frutti del Podere e prodotti tipici del territorio. Al termine visita guidata notturna all'oasi naturalistica tra centinaia di lucciole

14 martedì

Serate d'estate fresche di vino

GUTTURNIO

Dozza (BO), cortile interno della Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Costo: 15 euro. Prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: 0542 678089, info@

enotecaemiliaromagna.it

Degustazione guidata da esperti sommelier AIS

17 venerdì

MeditaEuropa 2011

CENA SALENTINA

Punta Marina Terme (RA), Bagno Kuta. Ore 19,30

Prenotazione consigliata

Info: 348 1448101, meditaeuropa.eu

Seguirà il concerto del gruppo Antiche Ferrovie Calabro-Lucane

Cena con delitto

NON SPARATE SUL PIANISTA

Marina di Ravenna (RA), Bagno Tequila

Sunrise, viale delle Nazioni 48. Ore 20,30

Costo: 45 euro. Prenotazione obbligatoria.

Si raccomanda la massima puntualità

Info: 335 6763555, van-stones.com

dal 17 venerdì a 19 domenica

INCONTRO MARE COLLINA

Riolo Terme (RA), stand della Pro Loco di via Don Giovanni Costa. Dalle ore 19

Info: 0546 70009, riolotermeproloco.it

Confronto tra menu collinari a base di carne e marittimi a base di pesce, realizzati da chef e ristoratori di Riolo e di Cervia

18 sabato e 19 domenica

CERIMONIA GIAPPONESE DEL THE SADD

Castrocaro Terme (FC), Fortezza di Castrocaro, via Fortezza 1. Ore 16

Info: 0543 769631, proloco-castrocaro.it

Suggestiva cerimonia del tè, degustazione e assaggio di dolci tipici nipponici (solo la domenica pomeriggio). Inoltre le donne giapponesi dell'Associazione culturale Lailac propongono vari aspetti delle loro tradizioni

20 lunedì

Festa Artusiana 2011

PAOLA GHO, LE OSTERIE IN CASA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,45

Costo: 25 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

La curatrice della celebre guida Osterie d'Italia (Slow Food Editore) racconta i piatti del suo cuore e della sua memoria, poi serviti in degustazione con vino in abbinamento

21 martedì

Serate d'estate fresche di vino

SANGIOVESE

Dozza (BO), cortile interno della Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Costo: 15 euro. Prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: 0542 678089, info@

enotecaemiliaromagna.it

Degustazione guidata da esperti sommelier AIS

Festa Artusiana 2011

GRAZIANO POZZETTO, LE MINESTRE ROMAGNOLE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 19,30

Degustazione gratuita

Info: 349 8401818, casartusi.it

Il racconto del noto giornalista e gastronomo accompagna la degustazione di un primo piatto tradizionale, servito con vino in abbinamento

22 mercoledì

Festa Artusiana 2011

LUISANNA MESSERI,

CUCINA ARTUSIANA DELLA TOSCANA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 19,30

Costo: 25 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

L'attrice e conduttrice della trasmissione «Il club delle cuoche» spiega e prepara due ricette, proposte poi in degustazione con vino in abbinamento. A seguire, conferenza in Chiesa dei Servi dedicata alla Cucina domestica toscana, insieme al giornalista gastronomo Beppe Bigazzi

23 giovedì

Festa Artusiana 2011

VINCENZO CAMMERUCCI, SANA LIBERA CUCINA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 21,45

Costo: 25 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

Per il ciclo Assaggi, la degustazione d'autore firmata dal grande cuoco recanatese, chef stellato dell'agriturismo Cami di Savio di Ravenna



24 venerdì

Festa Artusiana 2011

GRANDI BIANCHI D'ITALIA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20

Costo: 25 euro (20 euro soci AIS)

Info: 349 8401818, casartusi.it

Viaggio nelle differenti declinazioni dei vini bianchi del nostro paese, con degustazione condotta da Giorgio Amadei (responsabile didattico di AIS Romagna)

25 sabato

GIORNATA DELLA LAVANDA

Casola Valsenio (RA), Giardino delle Erbe

Rinaldi Ceroni, via del Corso 2/1. Dalle ore 10

Ingresso gratuito

Info e prenotazioni: 0546 73158, terredifaenza.it

Mattino: visita guidata alle parcelle coltivate a lavanda, degustazione di tisane a tema.

Pomeriggio: distillazione di un cultivar di lavanda e utilizzo dell'olio essenziale e dei derivati della pianta (su prenotazione), Benedizione dello Spigo e distribuzione della lavanda. Sera: concerto con rinfresco

28 martedì

Serate d'estate fresche di vino

PIGNOLETTO

Dozza (BO), cortile interno della Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Costo: 15 euro. Prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: 0542 678089, info@enotecaemiliaromagna.it

Degustazione guidata da esperti sommelier AIS

chiedilo ai cani

Bologna. Parco urbano zona Murri, panchina ovest, un vespro di maggio. Un piccolo cane pezzato si avvicina con fare mesto. Mi osserva. «Ho sempre avvertito una certa diffidenza da parte di voi cani, specie quelli di taglia piccola come te». «Come dici? Siamo distanti come animali e tanto diversi sul piano umano... Hai fiuto ragazzo... Come ti chiami?»

Silenzio. Sguardi ravvicinati. «Il tuo nome è Random, ho capito... Sembri un giovane maschio bastardo. Piace anche a te stare al parco a riflettere mentre l'umanità farnetica e impazza?»

Random reclina la testa verso la strada, guardando leggero, annuisce. Gli spiace vederci tanto accaniti e stanchi... e quegli uomini che hanno occupato il gattile di Bologna e ci vivono dentro gli danno una certa ansia.

«Random, ragazzo sensibile, sopportiamo di tutto ormai».

Un fischio dalla collinetta e lui schizza via lontano. Ritorna allegro con un ragazzone che mi si para davanti: «Scusi, mi ha detto il mio cane che lei è simpatico e non sente nessuna diffidenza nei suoi confronti... Vero Random?»

Il cane, ne sono certo, ha basculato la testa. Diceva sì. (maldenti)

LUGLIO

3 domenica

NOTE DI ... VINO

San Clemente (RN), piazza Mazzini. Ore 21

Ingresso: 12 euro

Info: 338 8035746, sanclemente.it

5 martedì

Serate d'estate fresche di vino

ALBANA

Dozza (BO), cortile interno della Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Costo: 15 euro. Prenotazione obbligatoria

Info e prenotazioni: 0542 678089, info@enotecaemiliaromagna.it

Degustazione guidata da esperti sommelier AIS

FIERE E SAGRE

GIUGNO

10 venerdì

FESTA DELLA BIRRA

Cattolica (RN), piazza Primo Maggio. Dalle ore 21,15

Info: 0541 966546

dall'11 sabato al 19 domenica

SAGRA DELLA FRAGOLA

Santo Stefano (RA), piazza Bovio

Info: sagradellafragola.com

12 domenica e 19 domenica

SAGRA DELLA CILIEGIA

Civitella di Romagna (FC), dalle ore 9

Info: 320 3003810, civitella_proloco@libero.it

dal 17 venerdì al 19 domenica

FESTIVAL DELL'ARTIGIANATO E DEI SAPORI

Savignano sul Rubicone (FC), centro storico

Info: 0549 803001

18 sabato

SAGRA DEL BRODETTO ALLA PORTOCORSINESE

Porto Corsini (RA), cortile della Pro Loco, via Po 29. Dalle ore 19

Info: 0544 447399

dal 24 venerdì al 25 sabato

FIUME DIVINO

Fontanelice (BO), Località Prato di

Fontanelice. Dalle ore 19

Info: 0542 92566, fiume-divino.135.it

25 sabato

BRISIGHELLA ROMANTICA: LA NOTTE BIANCA

Brisighella (RA), centro storico. Dalle ore 21

Info: 0546 81166, brisighella.org

non di solo vino

di Filippo Apollinari*

La Tenuta dell'Ornellaia



UNA VERTICALE «SQUISITA»

L'ottava edizione di *Squisito!* ha offerto la possibilità di un approfondimento sul suggestivo territorio di Bolgheri. Un viaggio alla scoperta della prestigiosa denominazione della costa toscana, arricchito dall'assaggio delle ultime 5 vendemmie di uno dei vini simbolo di questa denominazione: il Bolgheri Superiore Ornellaia. A presentare l'evento sono stati due ospiti d'eccezione: Leonardo Raspini, General manager della Tenuta dell'Ornellaia, e Daniele Cernilli, appena (ri)approdato nel mondo Ais dopo aver creato e diretto per 24 edizioni la *Guida ai vini d'Italia* del Gambero Rosso.

Nonostante la Doc Bolgheri sia arrivata solo nel 1994, la storia vinicola di questo territorio nasce nel 1968, con la prima annata di produzione del Sassicaia, il vino-mito che molto tempo prima di tutti gli altri ha fatto conoscere questo angolo di Toscana al mondo. La bravura dei numerosi produttori che si sono stabiliti a Bolgheri negli '80 e '90 ha sancito successivamente la definitiva consacrazione di questo prestigioso fazzoletto di terra, sito nel comune di Castagneto Carducci, che oggi vanta 1060 ettari vitati. Un contesto di pianura e bassa collina, le cui altitudini arrivano al massimo a 200m/slm in corrispondenza del confine meridionale della Doc (in località Donoratico); il clima è temperato e mediterraneo, con temperature medie che superano i 24 gradi nel mese d'agosto e che nei mesi invernali si aggirano sui 7°/9°. La neve è rara e la piovosità annuale è di 600-650 mm. A Bolgheri si alternano terreni di ori-

gine fluviale, dove è facile trovare ciottoli tondi (il nome Sassicaia deriva proprio da questa caratteristica), a terreni di origine marina, dove sono presenti depositi fossili; il risultato è una buona varietà di suoli, tendenzialmente ricchi, che variano da sabbiosi a sabbioso-argillosi nelle zone più lontane dal mare. Il Bolgheri Superiore Ornellaia nasce nel 1984, anche se per vederne l'esordio sul mercato si dovette aspettare il millesimo successivo. Un esordio sicuramente positivo che ha portato questo vino, con il millesimo 1998, ad essere giudicato il migliore al mondo dalla rivista *Wine Spectator*. L'Ornellaia è un puro taglio Bordoiese, che vede l'assemblaggio post-vinificazione delle seguenti varietà: Cabernet Sauvignon (55-60%), Merlot (25-27%), Cabernet Franc (12-16%) e Petit Verdot (3-5%). La produzione annua si aggira sulle 150/160 mila bottiglie.

Potete trovare la degustazione delle 5 annate dell'Ornellaia sul sito enocode.com

*Classe 1978, ha iniziato a considerare molto presto la tavola il miglior strumento d'aggregazione e di confronto culturale. Crescendo, questo spirito di convivialità si è evoluto in una passione pura e viscerale che, dopo la Laurea, tanto studio e tantissimi assaggi, ha trasformato in professione. Oggi collabora alla Guida dei Vini del Gambero Rosso ed è curatore del neonato sito enocode.com, un quaderno di appunti enogastronomici che raccoglie riflessioni, degustazioni e approfondimenti di una squadra di appassionati. enocode.com

extra

FESTA ARTUSIANA A FORLIMPOPOLI

Incontri, degustazioni, mostre, concerti, mercatini, riflessioni sul cibo. È quanto offre la 15ª edizione della *Festa Artusiana* che dal 18 al 26 giugno eleggerà Forlimpopoli a capitale della cultura enogastronomica. Tutte le sere le strade, i vicoli e le piazze diventeranno veri percorsi gastronomici, con più di 30 nuovi ristoranti allestiti appositamente. Nei 9 giorni di Festa si alterneranno oltre 150 appuntamenti che troveranno in Casa Artusi il loro punto di riferimento. Inoltre, nella Corte della Rocca si svolgerà *ArtusiJazz Festival* con grandi nomi sul palco, da Stefano Bollani a Francesco Cafiso, da Flavio Boltro a Rosario Bonaccorso. Altri eventi musicali saranno proposti dalla Scuola di Musica Popolare. Domenica 19 sono in programma le finali del *Premio Marietta*, concorso riservato ai cuochi per passione. Alla premiazione, condotta la sera stessa dall'attore Vito, parteciperanno anche il giornalista Michele Serra e la gastronomo Paola Gho, insigniti del Premio Marietta ad honorem 2011. Info: 0543 743138, festartusiana.it

dal 25 sabato al 26 domenica

SAGRA DELLA CILIEGIA

Misano Adriatico (RN), Parco Alberello - Villaggio Argentina. Dalle ore 19

Info: 0541 615520

FESTA DEL PANE DI MAIOLO

Maiolo (RN), piazza centrale e strade cittadine.

Sabato dalle ore 20, domenica dalle ore 12
Info: tel. 0541 92001, comune.maiolo.rn.it

26 domenica

FESTA DEL PELLEGRINO

Santa Sofia (FC), località San Paolo in Alpe. Dalle ore 9,30

Info: 335 8006043

GEMMANO & SAPORI

Gemmano (RN), piazza Roma. Dalle ore 9

Info: comune.gemmano.rn.it

LUGLIO

5 martedì

FESTA DELLA CARNE

Pennabilli (RN), località Molino di Bascio

Info: 0541 928659



cronache ipocondriache

L'ipocondria è un abito mentale che vela tutta l'esistenza. Quasi una cataratta dell'anima. Così, quando espettoro una notevole quantità di muco con venature di sangue, i pensieri si affastellano. Il primo, va da sé, è: *che schifo!* Seguono, in rapidissima associazione: tumore ai polmoni e Osvaldo Soriano. Già, perché anche gli scrittori che più ami hanno le loro patologie. Detto del *Gordo*, si può restare dalle parti della pleura e citare Mordechai Richler, anche lui: troppo fumo per troppo tempo. Per gli accidenti coronarici dirigersi verso la bassa e bussare a casa di Giovannino Guareschi, oppure, in una botta di grandeur, citare Boris Vian e il poeta Josif Brodskij, anche loro falciati da ventricoli claudicanti. Sigmund Freud, tumore alla mandibola e la psicoanalisi si piega alla patologia. Poi c'è Allen Ginsberg che si è mangiato il fegato a forza di vedere le migliori menti della sua generazione. *Basta, in questa casa si parla solo*

di malattie e di libri, conciona esasperata la moglie. *Barry Sheene, anche lui fegato, e ha deciso di non fare la chemio, proprio come Ginsberg*, tento il contropiede con la consorte. La quale esce dalla mischia con classe. *Ma anche Sheene, a vederlo sulla Suzuki, sembrava un poeta*. Sfrutta il mio stupore e tenta un amorevole affondo. *Amore, è tutta gente che fumava e mangiava male, perché non smetti di fumare e diventi vegetariano?* Sorriso smagliante di chi assapora un trionfo, ma la donna con 140 di colesterolo ignora le infinite possibilità di una mente ipocondriaca. *Isaac Bashevis Singer, non fumava ed era vegetariano. Alzheimer. La gente gli domandava «ma lei è il premio Nobel per la letteratura?» e lui rispondeva «No, sono un cetriolo».* Per dire quanto era fritto. Mi sa che la signora non l'ha presa benissimo, ché per cena ci sono cetrioli. E già al primo appuntamento le ho detto che sono allergico, molto allergico. Ai cetrioli.

www.cinemadivino.net

cinemadivino
I GRANDI FILM SI GUSTANO IN CANTINA



Apertura cantina ORE 19:30

E STAND GASTRONOMICO

Visita guidata ORE 20:15

DELL'AZIENDA VINICOLA (SU PRENOTAZIONE)

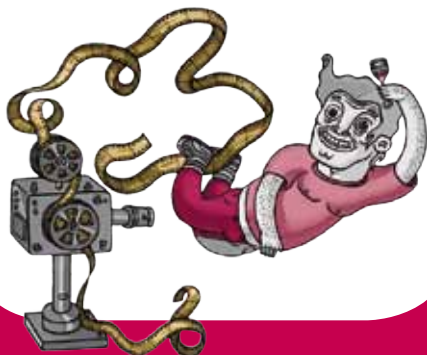
Inizio proiezioni ORE 21:30

Tutte le pellicole sono in 35mm. Le proiezioni si svolgeranno nelle cantine all'aperto.

INFO E PRENOTAZIONI T. 345 9520012

Prezzo 10 euro

Il costo del biglietto di ingresso per ogni spettatore comprende la visione del film, la visita guidata alla cantina (su prenotazione) e l'assaggio di **3 calici** di vino in degustazione



ven 10	giugno	Podere La Berta	<i>C'eravamo tanto amanti</i>
mer 15	giugno	Merlotta	<i>The Tree of Life</i>
gio 16	giugno	Cantina di Faenza	<i>Benvenuti al sud</i>
ven 17	giugno	Astra Innovazione	<i>Potiche - La bella statuina</i>
lun 20	giugno	Cons. Vini Romagna Cà de Ven	<i>Thor</i>
mar 21	giugno	La Pistona c/o Villa Carpe Diem	<i>I ragazzi stanno bene</i>
mer 22	giugno	Comune di Castel Bolognese	<i>Ladri di cadaveri</i>
gio 23	giugno	Enoteca Reg. Emilia Romagna	<i>Nessuno mi può giudicare</i>
ven 24	giugno	Ottaviani	<i>Amore e altri rimedi</i>
ven 24	giugno	Gruppo Vi.Ta c/o Caseif. S. Rita	<i>Terra Madre</i>
sab 25	giugno	Drei Donà	<i>Giù al nord</i>
lun 27	giugno	Ancarani	<i>Angéle e Tony</i>
mar 28	giugno	Orsi - Vigneto San Vito	<i>The Tree of Life</i>
mar 28	giugno	Cantine Intesa	<i>Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni</i>
mer 29	giugno	Campodelsole	<i>Figli delle stelle</i>
gio 30	giugno	Cantina Bazzano	<i>Un'ottima annata</i>
ven 1	luglio	Villa Trentola	<i>Non lasciarmi</i>
sab 2	luglio	Consorzio Colli Bolognesi	<i>American Life</i>
lun 4	luglio	Vigne di San Lorenzo	<i>La fine è il mio inizio</i>
mar 5	luglio	Tenuta Montecatone	<i>Il primo incarico</i>
mar 5	luglio	Opera 02 c/o Cà Montanari	<i>Il discorso del Re</i>
mer 6	luglio	Tenuta Pennita	<i>Mammuth</i>
gio 7	luglio	Tenuta Folesano	<i>La bellezza del somaro</i>
gio 7	luglio	La Sabbiona	<i>Due cuori e una provetta</i>
ven 8	luglio	Medici Ermete	<i>The Social Network</i>
sab 9	luglio	Marta Valpiani	<i>Thor</i>
dom 10	luglio	Cons. Bursón c/o Pal. S. Giacomo	<i>Come l'acqua per gli elefanti</i>

SCOPRI TUTTE LE DATE DELL'ESTATE 2011 E LE CANTINE SU www.cinemadivino.net

ESTATE 2011 EMILIA-ROMAGNA

ATTRAVERSO LE DIFFICOLTÀ

A Bologna il festival Per Aspera esplora l'arte performativa contemporanea lavorando «site specific» a Villa Mazzacurati

L'apertura del mese scorso titolava *Par coeur*, attraverso il cuore. Quella del mese corrente, invece, *per aspera*, attraverso le difficoltà. Singolare il filo rosso che ci dà il senso dell'attraversare qualcosa. Del moto per luogo. In ogni caso, è il nome del festival bolognese dedicato alle arti performative contemporanee, progetto concepito dall'associazione culturale AlbertStanley e arrivato alla quarta edizione.

Il sottotitolo è drammaturgie possibili, quasi a indicare un kit d'emergenza, una partenza emotiva da campo in tempi di guerra alla cultura. Alcune cose: l'importanza del luogo. Una delle caratteristiche delle arti contemporanee degli ultimi anni è la loro espressione in dati contesti, che danno già la misura allo spettatore di un segno.

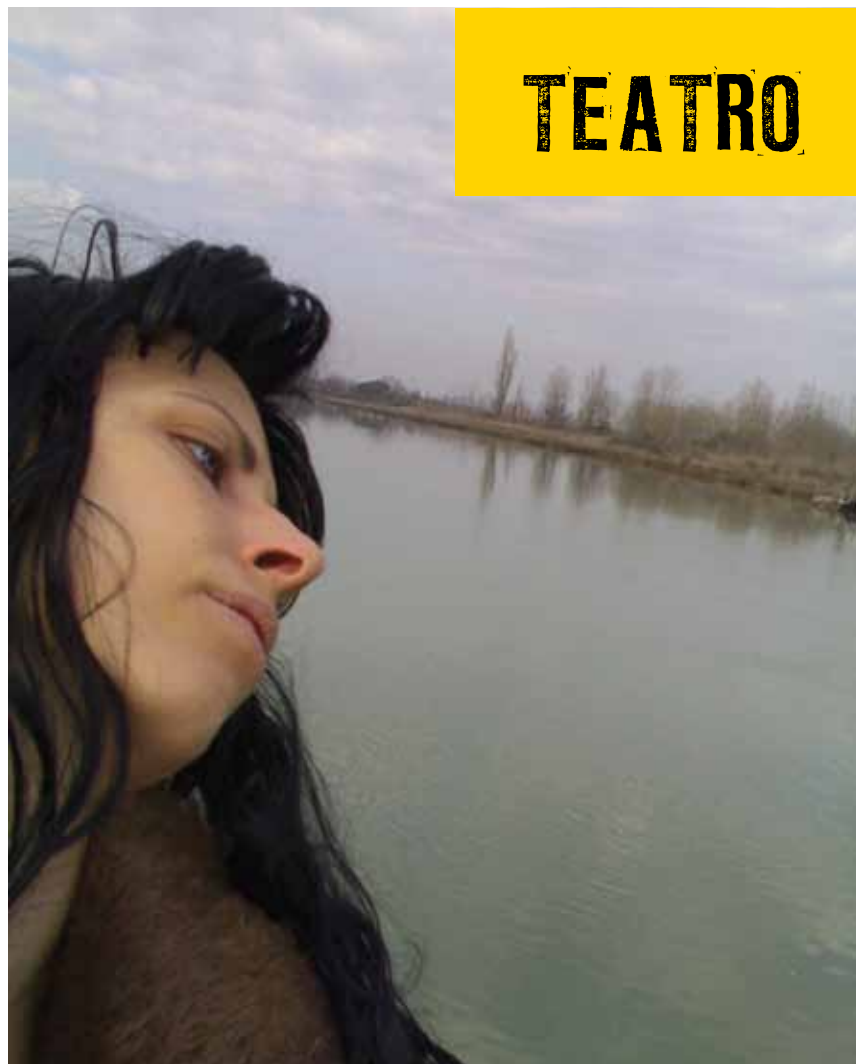
Proprio come alcuni dei progetti di questo festival, si parla di lavori *site specific*, che riflettono sull'appropriazione debita degli spazi e dei luoghi non necessariamente atti alla creatività.

Il luogo (luoghi) di questo festival è la villa signorile Aldrovandi Mazzacurati, un grande complesso in via Toscana a Bologna che comprende anche un gioiello di teatro, purtroppo inagibile per questa edizione del festival. Ma oltre alle varie sale delle performance, la villa sarà sfruttata in tutte le sue

estensioni, a partire dal parco esterno e dall'antica serra.

Ritornando al *site specific*, molte delle cose che accadranno durante questi dieci giorni, andranno a comporsi man mano con l'incontro dei fruitori, degli spazi, e degli stessi artisti tra di loro, che avranno la possibilità di condividere anche il fuori festival in un'ottica laboratoriale e residenziale. Il Festival cerca di creare un corto circuito tra le arti quindi, proponendo oltre 48 performance di varia natura durante le sue serate. Otto le sezioni con una particolare attenzione alla spettacolarità *viva*: performing act, musica, dramaphone/teatro, danza, video, installazioni, interventi, eventi speciali.

Una rete di spettacoli e artisti che vuole raccontare la propria precarietà e un territorio, quello bolognese, attraverso più generazioni di artisti, da quelli affermati a quelli emergenti. Una Bologna che ha pochissimi spazi per dire il contemporaneo, nonostante una tradizione culturale di innovazione e di ricerca. Ma anche raccontare una sensibilità, visto che oltre ai venticinque gruppi emiliano romagnoli, ospita altri quindici gruppi italiani e sette stranieri. Dieci giorni da seguire insomma. Segnaliamo inoltre l'opening party al Cassero per finanziare le attività del festival.



Per qualsiasi informazioni, cercate Per Aspera Festival su Facebook, o al link perasperafestival.org. Buone visioni.

PIETRO PIVA

In alto: un'immagine tratta da *Impeffetta solitudine*, Teatro Deluxe, 2011

dal 16 al 25 giugno

PER ASPERA

Bologna, Villa Aldrovandi Mazzacurati, via Toscana 19

Info: perasperafestival.org

GIUGNO

10 venerdì

MACBETH

Cesena, cinema teatro Victor San Vittore,
via San Vittore 1680, ore 20
Info: 368 208218

11 sabato

NELLIE GOODBYE

Pontelagoscuro (Fe), Teatro Julio
Cortazar, via Ricostruzione 40, ore 21
Info: 0532 464091

MACBETH

Rimini, cinema teatro Tiberio, via San
Giuliano 16, ore 19.30
Info: cinematiberio.it

Ravenna festival presenta
WAYNE MCGREGOR/RANDOM DANCE
Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: 0544 421211



13 lunedì

Ravenna festival presenta
NESSUNO PUÒ COPRIRE L'OMBRA
Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39, ore 21
Info: 0544 36239
Continua fino a domenica 19

15 mercoledì

Ravenna festival presenta
NEDERLANDS DANS THEATER II
Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2,
ore 16 e 21
Info: 0544 32577

TRADIMENTI

di Harold Pinter con Nicoletta Braschi
Bologna, Arena del Sole - Teatro Stabile (Sala
InterAction), via Indipendenza 44, ore 21
Info: prevendita a partire dal 7 giugno, 051
2910910, arenadelsole.it.
Repliche 16, 17 giugno

16 giovedì

Ravenna festival presenta
DE DIVINA PROPORZIONE
Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39, ore 21
Info: 0544 36239

KANUNI PERFORMANCE DI ELDI VEIJAZI

Bologna, Adiacenze, via San Procolo 6, ore 21
Info: enricabulzoni@libero.it

20 lunedì

TUTTODANTE

Speciale Live di Roberto Benigni
Piazza Maggiore - Inaugurazione di Sotto
le Stelle del Cinema, ore 22
Info: prevendita a partire dal 7 giugno,
cinecadibologna.it



talent - teen
teatro

di Lorenzo
Donati*



CIVILE / TEATRINO CLANDESTINO

Questa volta non parleremo di una singola compagnia, ma di un progetto teatrale fatto da attori. Da qualche mese, girando per i teatri bolognesi, capita di imbattersi in brevi monologhi di giovani artiste e artisti della scena che raccontano le loro scelte, nella vita e nell'arte. Poco prima che gli spettacoli in cartellone abbiano inizio (per esempio all'Arena del Sole, o ai Laboratori DMS), si ascoltano gli attori di *Civile*, un progetto di Fiorenza Menni (Teatrino Clandestino) e di Elena Di Gioia. Raccontando delle storie dal vero, gli attori parlano di responsabilità del fallimento, di adattamento alle condizioni di un'epoca, di rischio, ribellione, accettazione e mancanza di possibilità. Una di loro monta ossessivamente una serpentina di cavi parlando di sé in terza persona, un altro si appende al soffitto, una terza dipana davanti a sé un collage di fogli scritti con altrettanti frammenti di racconto, che costituiranno il testo da scegliere per la presentazione. Fino a ora sono stati preparati cinque racconti, di altrettanti giovani attori e attrici che risiedono a Bologna: Eva Geatti, Andrea Alessandro La Bozzetta, Alice Keller, Andrea Mochi Sismondi, Laura Pizzirani. La scrittura e ideazione di ogni singolo pezzo, avvenuta nelle settimane precedenti al debutto, è stata messa a punto insieme a Fiorenza Menni, una delle rare attrici italiane che mettono al centro del proprio

percorso la parola condivisione. *Civile* ci parla dell'attore oggi, componendo in una visione polifonica la molteplicità di ognuno dei percorsi, avvicinati probabilmente solo da una parola-abisso come questa. Chi è l'attore? Cosa gli chiediamo, e lui a noi? Ogni tentativo di risposta è un'approssimazione possibile, e s'intravede in controluce a un racconto in cui un attore commenta come tra amici le proprie stesse scelte autobiografiche, o nell'immaginazione di un'attrice che s'immagina fra vent'anni nel pieno di un percorso artistico, intenta a indagare le tracce dell'uomo negli spazi in cui vive.

Civile ha il merito di restituire complessità alle domande sopra citate, interrogandoci e allo stesso tempo raccontandoci dei frammenti di vita, due aspetti che nel panorama odierno riescono a convivere in pochissimi casi. Potremo vedere tutte le presentazioni del progetto al prossimo festival bolognese *PerAspera* (tutti i dettagli nell'articolo a fianco, ndr) nella sontuosa Villa Mazzacorati, uno dei non molti luoghi vivi del panorama cittadino.

*Lorenzo Donati, critico, è una «guida» della non-scuola del Teatro delle Albe, collabora con riviste specializzate nazionali, fa parte della giuria dei premi Ubu ed è tra i fondatori del gruppo Altre Velocità (altrevelocità.it)

23 giovedì

Ravenna festival presenta

POLLICINO

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39, ore 21
Info: 0544 36239



PERFORMANCE DI CINZIA DEL NEVO

Bologna, Adiacenze, via San Procolo 6, ore 21
Info: enricabulzoni@libero.it

24 venerdì

Ravenna festival presenta

I DUE FIGARO

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2,
ore 20.30
Info: 0544 32577
Replica domenica 26

25 sabato

PULMINO FIAT THEATRE

Sogliano al Rubicone (FC), luoghi vari
Info: aidoruassociazione.com

Gli spettatori vengono fatti accomodare e in pochi secondi il Pulmino Fiat 900 si trasforma in un insolito palcoscenico di brevi proposte: quasi dei corti cinematografici! Le brevissime scene sono tracce, schizzi, suggerimenti di mondi possibili



SE GARIBALDI SCENDE DA CAVALLO

monologo di Maurizio Garuti, con Vito. Regia
di Silvio Peroni
Tredozio (FC), cortile Palazzo Fantini, via
XX settembre 81, ore 21.15
Info: 051 330095

27 lunedì

MCZ (Muovere Corpi come Zolle)

laboratorio di espressività corporea a cura
di Iris
Faenza (Ra), Museo Carlo Zauli, via della
Croce 6
Costi: 4 giorni 160 euro, 2 giorni 100 euro
(per i minori: 4 giorni 80 euro, 2 giorni 50 euro)
Info: 0546 22123
Continua fino a venerdì 1° luglio

28 martedì

Ravenna festival presenta
GERUSALEMME PERDUTA
Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39, ore 21
Info: 0544 36239

LUGLIO

2 sabato

Ravenna festival presenta
WIENER STAATSBALLET GALA
Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1,
ore 21
Info: 0544 421211

6 mercoledì

Ravenna festival presenta
LE TROIANE
Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2,
ore 16 e 21
Info: 0544 32577

7 giovedì

VISITU VISITUSO: ARMENIA BARA
Bologna, Adiacenze, via San Procolo 6,
ore 21
Info: enricabulzoni@libero.it

8 venerdì

Ravenna festival presenta
T.E.L.
Ravenna, Artificerie Almagià, via Almagià
2, ore 21
Continua fino a sabato 9

LA SPIAGGIA EVER GREEN

Manetti, Citran ed un nuovo modo di pensare il divertimento sulla costa. Cominciando dal ritorno della pineta in riva al mare

Strana la coppia che trovate al bagno Fandango a Marina di Ravenna. Il primo, Andrea Manetti, non sai se sia scappato da un fumetto di Pazienza o sbarcato da una nave di bucanieri. Testa rasata, voce roca, risata ancor di più. Come un pirata, appunto, ti racconta di essere sopravvissuto a mille avventure, dalla Bologna del '77, al rifiuto della divisa, al servizio militare, fino all'apertura di locali nel verde del Centroamerica. Ha dato vita ai più importanti locali di Bologna, organizzato concerti piccoli o enormi come quello degli U2 a Reggio, fatto da agente ai comici più noti. È sopravvissuto a incidenti in moto e scazzottate assortite. Scappa soltanto davanti agli inverni, fino in Costa Rica per mari più belli del nostro.

Il secondo, l'impensabile alleato di questo ruvido Jack Sparrow romagnolo, è invece uno dei più compassati attori italiani, Roberto Citran, interprete di gran classe che passa con eleganza dal teatro alla tv, dal cabaret al cinema, anche internazionale come quello di Peter Greenaway o del *Mandolino del Capitano Corelli*: quest'estate, terminata la sua tournée teatrale, vestirà i panni di co-gestore di uno stabilimento *sui generis*.

Il Bagno Fandango di Marina di Ravenna infatti, secondo i propositi di Manetti e Citran, si vuole affrancare dal modello imperante degli ultimi anni, quello della birra a metà prezzo e doppio sbalzo offrendo proposte in controtendenza: relax, cultura, buona cucina, musica, cinema in spiaggia,

comici e verde sulla sabbia. Uno degli obiettivi più singolari è riportare la pineta a ridosso degli ombrelloni: il progetto, partito l'anno scorso è seguito dall'Università di Bologna. La duna attorno al bagno, diventata ormai stabile, accoglie pini, olivelle e tamerici.

«La pineta ravennate è stata piantata dai Romani ed ogni cento anni veniva rinnovata. Arrivava fino al mare ma venne tolta negli anni '30 per fare posto agli stabilimenti. Riportarla in spiaggia è tornare a fare quello che la natura faceva prima» dice Manetti, che ha sempre mescolato l'esperienza di gestore con l'impegno politico ed un'idea alternativa del sociale.

«All'inizio ci avevano preso per matti, invece la pinetina sopravvive da due inverni e ora è un progetto pilota che vorrei fosse sempre più accettato e condiviso». Il sogno è tutelare una diversità non solo biologica ma culturale di questi lidi. «Propongo di cambiare modello di sviluppo, di inventare un'alternativa alla cultura degli eccessi. Occorre un processo comune e guidato. La futura Marina di Ravenna la vedo libera da auto, completamente ciclabile. Un'operazione da fare nel tempo con il raddoppio del parcheggio scambiatore, riducendo il traffico con un viale delle Nazioni a senso unico tra due anni e completamente pedonabile tra quattro. Poi, una riqualificazione degli stradelli interni con collegamenti in legno. Rendere meno selvaggio l'ambiente rende meno selvaggio l'av-

ventore: per fare queste cose però non bisogna essere da soli».

Intanto, questo mese si parte con la rassegna *Come gira il mondo* curata da Matteo Cavezzali: ospiterà fior di giornalisti che raccontano la nostra epoca. Il 15 giugno Giorgio Fornoni, reporter di guerra, presenta il libro *Ai confini del mondo*, il 17 Gianluigi Nuzzi, autore de *L'Infedele* presenta *Metastasi*, indagine sulla N'drangheta al nord, il 22 Paolo Mondani, autore di *Report* presenta *Soldi di famiglia*. Mercoledì 29 con Loretta Napoleoni, opinionista di Internazionale si parlerà di economia. Poi, nelle altre serate, cinema in spiaggia con la rassegna curata da Giovanni Beo Mendola: in programma un omaggio a Citran e titoli come *Chiedi alla luna*, *Il toro* e *Paz!*. Ovviamente ci sarà anche musica dal vivo con il trio del bassista *Cico* Cicognani mentre il sabato si ballerà con Dj Ghizzo del Kojak: Non vi basta? Volete una botta di goliardia? In programma grande ritorno di Malandrino e Veronica in un musical-comico sul mare.

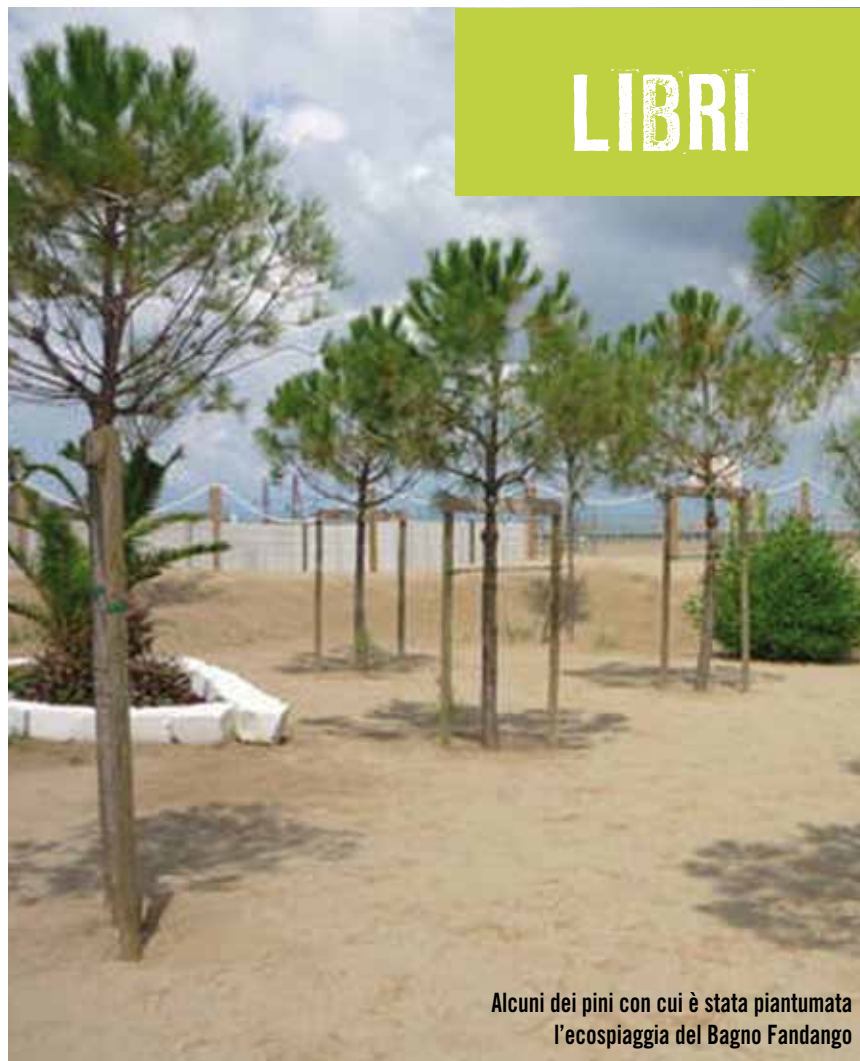
ROBERTO POZZI

Dal 7 giugno al 20 luglio

COME GIRA IL MONDO

Marina di Ravenna, viale delle Nazioni 50

Info: 0544 538457



GIUGNO

10 venerdì

Suggerimenti d'autore

IL SALTO DELLA RONDINE di Lidia Mali (ed. Ibiskos)

Presentazione del libro e incontro con l'autrice. Interviene Giancarla Codrighani

Villa Verucchio (RN), Biblioteca comunale, piazza Europa. Ore 21

Info: 0541 671166, comune.santarcangelo.rn.it

Presentazione del libro

IL CASO CIANCIULLI di Augusto Balloni, Roberta Bisi e Cecilia Monti (ed. Minerva)

Incontro con gli autori

Ravenna, Sala D'Atorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

extra

**TRATTI'N FESTIVAL DICE 23**

Dal 21 giugno al 15 luglio (dal solstizio d'estate al plenilunio, nota per gli amanti dei piccoli particolari di grande importanza) andrà in scena «Cortigiani atto terzo: Architetture nei cortili». Questo il titolo della 23ª edizione del Tratti'n Festival, promossa dalla casa editrice Mobydick in collaborazione con la regione Emilia Romagna e il Comune di Faenza. Ancora una volta i chioschi e le corti del centro storico di Faenza diventeranno il crocevia di note, parole, architettura e cultura della tavola. Otto incontri improntati sulla musica, con una predilezione per quella acustica, parole poetiche e il gruppo di architetti faentini di +A! che racconteranno le architetture del *buon vivere*. Il tutto, va da sé, bagnato da un buon bicchiere di vino. *Special event* il 4 luglio, quando il festival celebrerà il 150° dell'Unità di Italia in camicia rossa, presentando il libro-cd di Ferruccio Filipazzi (**nella foto**) intitolato - nulla è casuale - «Alla garibaldina» e il gruppo +A! narrerà le «Architetture d'Italia». Per ulteriori informazioni mobydickeditore.it oppure chiamare lo 0546/681819. Non bastasse a soddisfare la vostra sete di conoscenza, indirizzate la vostra curiosità al listing di Gagarin.

Meditaeuropa 2011

UN PIRATA PICCOLO PICCOLO di Amara Lakhous (ed. E/O)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Introduce Luca Cortesi

Ravenna, Libreria Feltrinelli, via IV Novembre 7. Ore 18,30

Info: meditaeuropa.eu

Presentazione del libro

AGGRESSION di Nicola Magnani (ed. Boogaldo)

Incontro con l'autore

Forlì, Biblioteca Saffi, corso della**Repubblica 72. Ore 17**

Info: 0543 712600, biblioteca-saffi@

comune.forli.fc.it

11 sabato

Grandi fotografi raccontano

STEFANO UNTERTHINER: L'ODISSEA DEL RE - L'AVVENTUROSO VIAGGIO DEL PINGUINO REALE

Intervengono Vincenzo Venuto, Salvatore Giannella, Giulio Ielardi

Bagno di Romagna (FC), Palazzo del Capitano, via Fiorentina 38. Ore 21,30

Info: 0543 911709, bagnodiromagnaturismo.it

Scriptor in Fabula

INCONTRO CON MICHELE MARI

Nell'ambito del Ravenna Festival 2011

Ravenna, Libreria.coop - Centro**Commerciale Esp, via Marco Bussato 120. Ore 18**

Info: 0544 408230, ravennafestival.org

A cena con lo scrittore

ALMANACCO DEI GIORNI MIGLIORI di Fabio Rizzoli (ed. Fernadel)

Incontro con l'autore e presentazione del libro, con letture di brani durante la cena

Faenza (RA), Agriturismo Ca' de Gatti, via Roncona 1 (San Mamante in Oriolo)

Costo cena: 25 euro. Prenotazione obbligatoria

Info: 0546 642202, info@cadegatti.it

Tutti i colori del Giallo

NOSTALGIA DI MYSTFEST IN SALSA STORICA: INCONTRO CON VALERIO MASSIMO MANFREDI

Lo scrittore e conduttore televisivo racconta l'affascinante «giallo» di Antonio e Cleopatra

Cattolica (RN), filiale CheBanca!, via Roma 62. Ore 18

Info: 0541 966778, mystfest.com

12 domenica

Scriptor in Fabula

ROSSO FLOYD - Il racconto dei Pink Floyd

Con Michele Mari (voce narrante), Rita Marcotulli (pianoforte), Raiz (voce), Andy Sheppard (sax), Matthew Garrison (basso), Michele Rabbia (percussioni), Mark Mondesir (batteria)

Ravenna, Rocca Brancaleone. Ore 21,30

Info: ravennafestival.org



14 martedì

Meditaeuropa 2011

I GIUSTI NEL TEMPO DEL MALE di Svetlana Broz (ed. Erikson)

Presentazione del libro e incontro con l'autrice. Introduce Andrea Canevaro

Ravenna, Libreria Feltrinelli, via IV Novembre 7. Ore 18,30

Info: meditaeuropa.eu

Presentazione del libro

UNA PAROLA DOPO L'ALTRA. INTERVISTE E CONVERSAZIONI SULLE PAGINE DI IBC a cura di Valeria Cicala e Vittorio Ferorelli (Bononia University Press)

Incontro con i curatori. Interviene Ezio Raimondi

Ravenna, Sala D'Atorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2. Ore 18

Info: 0544 39972, crc@comune.ra.it

Dal 15 mercoledì al 18 sabato

PREMIO GIORNALISTICO ILARIA ALPI 2011

Da mattina a sera: incontri, proiezioni, premiazioni, mostre, spettacoli dedicati al giornalismo con ospiti d'eccezione

Riccione (RN), Villa Mussolini e Palacongressi

Info: 0541 608285, premioilariapi.it



16 giovedì

Suggerimenti d'autore

STRAGEdi **Loriano Macchiavelli (ed. Einaudi)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Interviene Emiliano Visconti

Villa Verucchio (RN), Biblioteca comunale, piazza Europa. Ore 21

Info: 0541 671166, comune.santarcangelo.rn.it

150° Unità d'Italia

MUTUALISMO E SOLIDARISMO NELL'ITALIA PRE E POST-UNITARIA: PROVE DI WELFARE

Conferenza di Omar Mazzotti

Forlì, Biblioteca Saffi, Corso della Repubblica 72. Ore 17

Info: 0543 712600

17 venerdì

Meditaeuropa 2011

KAMEL RIAHI: UNA NOTTE IN TUNISIA

Il blogger e giornalista tunisino racconta la rivolta nel suo paese. Introduce Marcella Montanari

Ravenna, Libreria Feltrinelli, via IV**Novembre 7. Ore 18,30**

Info: meditaeuropa.eu

Come gira il mondo

INCONTRO CON GIANLUIGI NUZZI

Rassegna dedicata alle grandi firme del giornalismo, a cura di Matteo Cavezzali

Marina di Ravenna (RA), Fandango Beach, Viale delle Nazioni 50. Ore 21

Info: 0544 538457, fandangobeach.it

extra

SCRIPTOR IN FABULA A RAVENNA

La fiaba come punto d'incontro tra narrativa e musica. È la proposta della rassegna *Scriptor in fabula*, sezione letteraria del Ravenna Festival. Quattro performance condotte da quattro scrittori italiani, sollecitati a misurarsi con ciò che essi oggi intendono per fiaba. Avviato da Laura Pariani lo scorso 5 giugno (con uno straordinario connubio tra Gianni Rodari e Dante Alighieri), il ciclo prosegue domenica 12 alla Rocca Brancaleone con il *Racconto dei Pink Floyd* narrato da Michele Mari (autore del romanzo *Rosso Floyd*) e dall'ensemble della pianista jazz Rita Marcotulli, formato da musicisti di talento, come il vocalist degli Almamegretta Raiz. Si tratta di una sorta di favola dark, una full immersion nelle visioni psichedeliche di un mito, ricca di documenti e citazioni. Terzo appuntamento, lunedì 20 giugno, sempre alla Rocca Brancaleone, con *Fantastiche frattaglie: Cibi favolosi per i tempi grammi*, viaggio intorno alla favola del cibo, dove non mancano soprusi e rivelazioni, condotto da Marcello Fois e dai musicisti Gavino Murgia, Antonello Salis e Paolo Angeli. Conclude la rassegna la performance del giornalista-viaggiatore Paolo Rumiz che porterà alla ribalta del Teatro Rasi, martedì 28, il suo libro *Gerusalemme Perduta*, musicato da Sasha Karlic. Un pellegrinaggio da Torino alla città santa, «inseguendo le briciole di Dio», fino alle frontiere della spiritualità. Ricordiamo infine che il giorno prima di ogni spettacolo, gli scrittori incontrano il pubblico e firmano copie dei loro libri alla Libreria.coop dell'Esp di Ravenna. Info: ravennafestival.org

Incontri con l'autore 2011

L'IDENTITÀ ITALIANA IN CUCINAdi **Massimo Montanari (ed. Laterza)****Forlì, Auditorium Carimagna, via Flavio****Biondo 16. Ore 17**

Info: 0543 1912000, fondazionekarforli.it

Presentazione del libro

CONFESSIONI DI UN NEMICO DEL POPOLO di Davide Celli

Incontro con l'autore

Forlì, Biblioteca Saffi, Corso della**Repubblica 72. Ore 17**

Info: 0543 712600, biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it

18 sabato

Scriptor in Fabula

INCONTRO CON MARCELLO FOIS

Nell'ambito del Ravenna Festival 2011

Ravenna, Libreria.coop - Centro Commerciale Esp, via Bussato 120. Ore 18
Info: 0544 408230, ravennafestival.org

La biblioteca illuminata

LA GENERAZIONE TRADITA

di Pierluigi Celli (ed. Mondadori)

Incontro con l'autore

Misano Adriatico (RN), giardino della Biblioteca, via Rossini 7. Ore 21,30
Info: 0541 618424

20 lunedì

Scriptor in Fabula

FANTASTICHE FRATTAGLIE:

CIBI FAVOLOSI PER I TEMPI GRAMI

Con Marcello Fois (voce recitante), Gavino Murgia (sax e flauti), Antonello Salis (pianoforte e fisarmonica), Paolo Angeli (chitarra sarda)

Ravenna, Rocca Brancaleone. Ore 21,30
Info: ravennafestival.org

21 martedì

Cortigiani - Tratti'N Festival

LE ARCHITETTURE DI VINO

Interviene Fiorenzo Valbonesi, con la musica di Luca Celidoni, Jackie H. Alexander & Luca Vitali (fiddle tunes, blues & jazz) e le parole di Silverio Novelli

Reda di Faenza (RA), Agriturismo Il Contadino Telamone, via Sacramora 12. Ore 21
Info: mobydickeditore.it

22 mercoledì

Come gira il mondo

INCONTRO CON PAOLO MONDANI

Rassegna dedicata alle grandi firme del giornalismo, a cura di Matteo Cavezzali

Marina di Ravenna (RA), Fandango Beach, Viale delle Nazioni 50. Ore 21
Info: 0544 538457, fandangobeach.it

23 giovedì

Suggerzioni d'autore

SULLE SPALLE DEL CANGURO

di Francesco Maestri (ed. Giraldi)

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Poggio Berni (RN), Biblioteca del Museo Mulino Sapignoli, via Santarcangiolese. Ore 21

Info: 0541 671166, comune.santarcangelo.rn.it

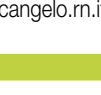
24 venerdì

Cortigiani - Tratti'N Festival

LE ARCHITETTURE D'OSTERIA

Interviene Luigi Cicognani, con la musica di Riccardo Tesi (organetto diatonico) e la poesia di Gian Citton

Faenza (RA), Studio Rava Piersanti, piazza XI Febbraio 18. Ore 21
Info: mobydickeditore.it



Suggerzioni d'autore

NIETZSCHE: PER UNA FILOSOFIA DELLA GRANDEZZA

di Roberto Borghesi (ed. Damiano)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Interviene Luca Renzi. Brani letti da Marco Giorgi

Villa Verucchio (RN), Biblioteca comunale, piazza Europa. Ore 21
Info: 0541 671166, comune.santarcangelo.rn.it

Meditaeuropa 2011

IL MEDITERRANEO NEL PALLONE

Colloquio tra i giornalisti Carmelo Domini e Emilio Marrese che presentano i loro libri *La rosa di fuoco* e *Madrid express* sul tema del calcio. Modera Alberto Mazzotti

Marina di Ravenna (RA), Bagno Hana-bi, viale delle Nazioni 72. Ore 21,30
Info: meditaeuropa.eu

La biblioteca illuminata

LETTERA A UN BAMBINO CHE VIVRÀ 100 ANNI

di Edoardo Boncinelli (ed. Rizzoli)

Incontro con l'autore

Misano Adriatico (RN), giardino della Biblioteca, via Rossini 7. Ore 21,30
Info: 0541 618424

dal 24 venerdì al 25 sabato

FESTIVAL DEL MONDO ANTICO

Convegni, incontri, visite guidate

Rimini, luoghi e orari vari

Info: 0541 704308, festival.antico@comune.rimini.it

25 sabato

Grandi fotografi raccontano

BRUNO DE AMICIS: I MONTI TATRA, TRA SLOVACCHIA E POLONIA

Intervengono Vincenzo Venuto, Salvatore Giannella, Giulio Ielardi

Bagno di Romagna (FC), Palazzo del Capitano, via Fiorentina 38. Ore 21,30
Info: 0543 911709, bagnodiromagnaturismo.it

27 lunedì

Cortigiani - Tratti'N Festival

LE ARCHITETTURE DA BALLO

Intervengono Stefania Altieri, Emanuele Dari e Francesca Leopardi, con la musica di Davide Falconi Hot Boogie Trio

Faenza (RA), Chiostro di via Castellani 25. Ore 21
Info: mobydickeditore.it

Scriptor in Fabula

INCONTRO CON PAOLO RUMIZ

Nell'ambito del Ravenna Festival 2011

Ravenna, Libreria.coop - Centro Commerciale Esp, via Bussato 120. Ore 18
Info: 0544 408230, ravennafestival.org

diario di un lettore

di Martino Chieffo



SHIT HAPPENS

C'è chi è convinto che pestarla porti fortuna. Forse perché le scarpe non deve pulirle da solo. Certo pestarla non è così piacevole (epocale scena di *Willy Signori e vengo da lontano*, quella in cui la pesta la mattina all'alba), ma non è neppure così tremendo come vedersela recapitare dall'alto.

Uno che conoscevo bene aveva composto anche una canzone *Vorrei essere un piccione, po po po, per volare sopra a tutti, po po po, senza fare distinzioni, po po po, né fra i belli né fra i brutti, po po po* volare spesso era sostituito da un'altra azione, meno nobile ma così umana. La seconda strofa era più chiara *All'uscita della messa, po po po, la domenica mattina, po po po, ti deposito indiscreta, po po po, sopra il braccio una cacchina, po po po, proprio mentre stai dicendooo, offro io l'aperitivo, il sorriso ti si spegne, po po po, il tuo sguardo è meno vivo, po po po...*

Gaber, amico di quello della canzone precedente, in un monologo del '76 (in Libertà obbligatoria) descriveva un sogno in cui un branco di mucche volava *sui campi da tennis, su bellissimi ragazzi abbronzati, con le mandibole giuste e i denti bianchi... su donne assolutamente belle, così assolutamente da non arrappare nessuno... su signori eleganti e raffinati, su signore dai piccoli cagnolini, sulle bibite ghiacciate, sulle Adidas, sulle magliette bianche col cocodrillino, sugli arbitri con la erre francese: quaranta a trenta... tof... tof... parità. E le mucche: pllaaff... Un lago di merda. Parità.*

Tutto questo per parlare di un libro sem-

plimente geniale *Chi me l'ha fatta in testa?* Un piccolo capolavoro, che racconta di una talpa, cieca per antonomasia, sottile metafora di noi spiazzati e ciechi di fronte al casino delle nostre vite e dei tempi in cui viviamo. La povera talpa, appena mette il naso fuori dalla sua tana, si ritrova una bella cacca in testa. Un po' come una nostra mattina qualsiasi. Uno arriva al lavoro dopo un giorno di ferie e ... plaff una bella cacca volante lo colpisce. Una semplice distrazione da parte del mittente?

Ma è un libro per bambini! obietterà qualche purista, ecco questa è la vera cagata. Non è un libro per bambini, è un libro per tutti, perché fin da piccoli, ma alla fine lo accettiamo solo da adulti, è giusto imparare che *shit happens*, la merda capita come dicono gli inglesi, ed è giusto saperlo. Ma come bisogna comportarsi una volta assodato che le cose brutte capitano? Sicuramente aiuta prenderla con filosofia da subito e non prendersi troppo sul serio anche quando si è nella cacca. Certe volte però un minimo di soddisfazione bisogna prendersela, qualche sassolino dalle scarpe è giusto toglierselo (se mi lasciate passare il paragone). *Vendetta tremenda vendetta*, pensa la talpa, piccola o grande che sia, magari innocente come una minuscola salsicetta nera. Talvolta la vendetta ci vuole, anche se il destinatario non dovesse neppure accorgersene.

Felice e soddisfatta la piccola talpa s'infilò sotto terra, dove nessuno gliela avrebbe potuta fare in testa. Tiè! Beccatevi questo, str...! Salsiccia giunta a destinazione?

6/11 gagarin n. 6

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

recensioni sms

328 8773767

Inviatemi le vostre recensioni librarie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite.

Il centenario che saltò dalla finestra e scomparve. Jonas Jonasson. Bompiani. Allan Karlsson, arzillo vecchietto dalla vita mirabolante, il giorno del suo centesimo compleanno decide di scappare e di sfumare in un viaggio picaresco. A tratti esilarante, fra realismo magico e Forrest Gump.

La vita finanziaria dei poeti. Jess Walter. Guanda. Quando scoppia la bolla speculativa cosa mai potrà succedere a Matt, che ha investito tutto il suo futuro su un sito che dà consigli finanziari attraverso la poesia? Titolo bellissimo per un ottimo romanzo sul Sogno Americano ai tempi della recessione.

I genietti della domenica. Julio Ramón Ribeyro. La Nuova Frontiera. Con quarantacinque anni di ritardo viene pubblicato in Italia l'opera di questo narratore peruviano, considerato un grande scrittore di racconti. Insomma, dall'altra parte dell'Atlantico, è sistemato di fianco a Borges e compagnia narrativa (breve). Scusatse se è poco.

28 martedì

Libri in musica

INCONTRO CON GIANLUCA MOROZZI presenta Alfonso Cuccurullo, accompagnamento musicale di Letizia Magnani **Cotignola (RA), Parco Sandro Pertini, via Ponte Pietra. Ore 20,30**
Info: 0545 908874, varoli@sbn.provincia.ra.it

Scriptor in Fabula

GERUSALEMME PERDUTA

Con Paolo Rumiz e il Theatrum Instrumentorum & Balkan Jam

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore 21
Info: ravennafestival.org

29 mercoledì

Come gira il mondo

INCONTRO CON LORETTA NAPOLEONI

Rassegna dedicata alle grandi firme del giornalismo, a cura di Matteo Cavezzali

Marina di Ravenna (RA), Fandango Beach, Viale delle Nazioni 50. Ore 21
Info: 0544 538457, fandangobeach.it

30 giovedì

Suggerzioni d'autore

SÒTA LA GUAZA

di **Annalisa Teodorani (ed. Il Ponte Vecchio)**

Presentazione del libro e incontro con l'autrice. Interviene Narda Fattori

Villa Verucchio (RN), Biblioteca comunale, piazza Europa. Ore 21
Info: 0541 671166, comune.santarcangelo.rn.it

LUGLIO

1 venerdì

Cortigiani - Tratti'N Festival

LE ARCHITETTURE NOMADI

Intervengono Franca Castiglioni e Maria Concetta Cossa, con la musica di Contrada Lamierone

Faenza (RA), Chiostro dell'Oratorio di via Pascoli 15. Ore 21

Info: mobydickeditore.it

2 sabato

Grandi fotografi raccontano

ANDREA ALBORNO: CREATIVE PHOTO MIND

Intervengono Vincenzo Venuto, Salvatore Giannella, Giulio Ielardi

Bagno di Romagna (FC), Palazzo del Capitano, via Fiorentina 38. Ore 21,30

Info: 0543 911709, bagnodiromagnaturismo.it

4 lunedì

Cortigiani - Tratti'N Festival

LE ARCHITETTURE D'ITALIA

Intervengono gli architetti di +A! e Riccardo Lera, con le parole di Ferruccio Filippazzi dal libro-cd *Alla garibaldina*

Faenza (RA), Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4. Ore 21

Info: mobydickeditore.it

5 martedì

Libri in musica

INCONTRO CON GRAZIA VERASANI

presenta Alfonso Cuccurullo

Cotignola (RA), Parco Sandro Pertini, via Ponte Pietra. Ore 20,30

Info: 0545 908874, varoli@sbn.provincia.ra.it

6 mercoledì

Come gira il mondo

INCONTRO CON FRANCESCO VIGNARCA

Rassegna dedicata alle grandi firme del giornalismo, a cura di Matteo Cavezzali

Marina di Ravenna (RA), Fandango Beach, Viale delle Nazioni 50. Ore 21

Info: 0544 538457, fandangobeach.it

7 giovedì

La biblioteca illuminata

NOTTE CHE NOTTE NOTTURNA:

RILEGGENDO LORCA TENENDOCI PER MANO

Incontro con Massimo Capaccioli

Misano Adriatico (RN), giardino della Biblioteca, via Rossini 7. Ore 21,30

Info: 0541 618424

8 venerdì

Cortigiani - Tratti'N Festival

LE ARCHITETTURE OBESE

Interviene Paolo Rava, con la musica di Giacomo Pini (zapping guitar)

Faenza (RA), Protecno Studio Associato, Via G.M. Emiliani 2. Ore 21

Info: mobydickeditore.it



La biblioteca illuminata

QUIRINO PRINCIPE LEGGE JORGE LUIS BORGES

Misano Adriatico (RN), giardino della

Biblioteca, via Rossini 7. Ore 21,30

Info: 0541 618424

INCONTRI ASTRONOMICI

PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a

Inizio ore 21

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro

Prenotazione consigliata

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30),

info@arar.it, racine.ra.it/planet

GIUGNO

10 ven / OSSERVAZIONE DELLA VOLTA STELLATA (ingresso libero e cielo permettendo)

12 dom / OSSERVAZIONE DEL

SOLE (ore 15 - ingresso libero e cielo permettendo)

14 mar / CIELI D'ITALIA: BREVE STORIA DELL'ASTRONOMIA ITALIANA PRIMA E DOPO L'UNITÀ di Oriano Spazzoli

17 ven / LA BIBLIOTECA DI BABELE (edizione ombrellone) Recensione di libri di astronomia e scienza (ingresso libero)

21 mar / IL SOLSTIZIO D'ESTATE di Massimo Berretti

28 mar / INNO AL SOLE - «I TUOI RAGGI GIUNGO FINO IN FONDO AL MARE» di Annalisa Ronchi



OSSERVATORIO DI MONTEMAGGIORE

Predappio (FC), via Montemaggiore 3,

presso l'Azienda agrituristica Gli Ulivi

Info: 339 3457827, turismoforlivese.it

LUGLIO

1 ven / SERATA DI OSSERVAZIONE ASTRONOMICA (dalle ore 22, a cura del Gruppo Astrofili Apem Caveja)

Bagnacavallo al cinema



Inizio proiezioni ore 21.30

giugno

V 10 - S 11 I RAGAZZI STANNO BENE di Lisa Cholodenko

D 12 - L 13 LA PASSIONE di Carlo Mazzacurati

M 14 - M 15 LONDON RIVER di Rachid Bouchareb

G 16 POETRY di Lee Chang-dong

V 17 - S 18 HABEMUS PAPAM di Nanni Moretti

D 19 - L 20 POTICHE - LA BELLA STATUINA di Francois Ozon

M 21 - M 22 LO STRAVAGANTE MONDO DI GREENBERG di Noah Baumbach

G 23 IL GIOIELLINO di Andrea Molaioli - incontro con Remo Girone

V 24 - S 25 TAMARA DREWE - TRADIMENTI ALL'INGLESE di Stephen Frears

D 26 - L 27 IL DISCORSO DEL RE di Tom Hooper

M 28 - M 29 IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA di J. P. e Luc Dardenne

G 30 INTO PARADISO di Paola Randi - incontro con regista

luglio

V 01 - S 02 NESSUNO MI PUO' GIUDICARE di Massimiliano Bruno

D 03 - L 04 THE TREE OF LIFE di Terrence Malick

M 05 - M 06 INCEPTION di Christopher Nolan

G 07 ILLEGAL di Olivier Masset-Depasse

V 08 PIETRO di Daniele Gaglianone - incontro con regista

S 09 UNA VITA TRANQUILLA di Claudio Cupellini

D 10 - L 11 QUALUNQUEMENTE di Giulio Manfredonia

(continua...)

Via Berti, 6 tel. 329.2054014 www.arenabagnacavallo.com

DIMENTICATE L'UMIDITÀ

Al via Cinema Divino, rassegna itinerante all'aperto che unisce pellicole e sapori Doc. E li esporta...

Punto primo: dimenticate l'umidità.

Punto secondo: pensate a cosa vi piacerebbe fare in un cinema oltre fumare e bere un buon bicchiere di vino.

Punto terzo: associate la percezione del gusto con quella visiva.

Eureka! Direbbe avrebbe esclamato in tempi passati.

Oggi semplicemente si dice *Cinemadivino*, la manifestazione che associa enogastronomia e pellicole. Un'esperienza iniziata nel lontano 2004 in Romagna, la terra delle idee e della fantascienza mangereccia, di Fellini e del Sangiovese, della piadina e di Tonino Guerra, e poi trasferita in Emilia (che conterrà 25 appuntamenti) e anche in Sardegna, che ospiterà 11 incontri.

Negli anni, curiosi, cinefili e appassionati, sono cresciuti in maniera esponenziale, arrivando a contare diecimila partecipanti. Cinema, cibo e vino vissuti in mezzo alla natura, sdoganando così le proiezioni tradizionali, come tutti le conosciamo. Poltroncine, soffitti e uscite di emergenza sostituite dai paesaggi della terra, adibiti per l'occasione, alla magia del fascio di luce del proiettore. Così il ronzio incessante della pellicola si mescola al verso dei grilli, lo zampettare delle rane e lo sguardo indiscreto di qualche gufo.

Il concetto è tanto semplice quanto intelligen-

te. Perché non unire i sapori e i prodotti tipici delle aziende vinicole e gastronomiche alla visione di una buona pellicola in 35 mm sotto le stelle d'estate? Così anche i consorzi di tutela e promozione dei prodotti di origine controllata si sono messi in gioco, coinvolgendo luoghi suggestivi e affascinanti nei quali saranno proiettati film d'autore da assaporare. Il 10 giugno alla cantina La Berta di Faenza sarà il capolavoro di Ettore Scola *C'eravamo tanto amati* con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli e Nino Manfredi, ad avere il ruolo di padrino cinematografico della stagione. Poi in oltre 150 cantine della Romagna e non solo, si potranno vedere i film più disparati in un miscuglio eterogeneo di stili e visioni. In calendario anche l'ultima opera di Terence Malick *The Tree of Life*, vincitore della palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes, una sinfonia visiva in grado di mettere sul grande schermo la bellezza e l'ineluttabilità del dolore con gli occhi di Dio. La serata di Ferragosto invece, sarà interamente dedicata all'invasione B movie, con *Machete* di Rodriguez, *Kill Bill* e *Kill Bill 2* di Quentin Tarantino, in una proiezione che inizierà alle 21.30 e terminerà alle 4.30 del mattino. Il tutto nel magico scenario del parco del Carnè di Brisighella, con possibilità di campeggio; per irriducibili dallo stomaco forte all'insegna di una notte splat-

ter senza precedenti.

Allora, ricapitoliamo: punto primo: dimenticate l'umidità (ma portatevi una giacchetta).

Punto secondo: ricordate quello che non potete fare in un parco e che invece potete fare in un cinema all'aperto.

Punto terzo: mangiare e bere non basta. Serve la magia del sapore, la magia delle visioni. Niente cinema paradiso. Ancora meglio: cinemadivino.

MARCO BOCCACCINI

10 giugno- 12 settembre

CINEMADIVINO

Luoghi vari

Info: cinemadivino.net



extra

**BAGNACAVALLO AL CINEMA**

Cinema di qualità, sotto le stelle. È il semplice e incisivo fil rouge seguito dai curatori Ivan Baiardi e Gianni Gozzoli del Cinecircolo Fuoriquadro nel predisporre la 27ª rassegna di *Bagnacavallo Al Cinema* che si apre il 10 giugno al Cineparco delle Cappuccine. 83 serate, fino al 31 agosto, con molti titoli dedicati al cinema italiano, molte prelibatezze d'essai e le pellicole di successo della stagione corrente, da *The Tree of Life* a *Il ragazzo con la bicicletta* (vincitori a Cannes), da *Il discorso del re* a *Inception*. Le serate dedicate ad incontri con registi e attori saranno 4: il 23 giugno sarà ospite **Remo Gironè (nella foto)** alla proiezione de *Il gioiellino*, il 30 la regista Paola Randi per la sua opera prima *Into Paradiso*, l'8 luglio si raddoppia con il regista Daniele Gaglianone e l'attore Pietro Casella per il film *Pietro* ed infine il 14 luglio la regista Roberta Torre presenterà *I baci mai dati*. Tutte le sere sarà aperto il piccolo bar con una scelta di prodotti della piccola distribuzione ed equo e solidali di Altromercato. Info: 329 2054014, fuoriquadro@libero.it.

extra

**CASTEL SAN PIETRO, ESTATE ALL'ARENA**

L'unione fa la forza. Così, le tre associazioni culturali che gestivano i cartelloni estivi dell'Arena comunale di Castel San Pietro (ognuna per il suo ambito, vale a dire la Playtime per il cinema, la Cmb per la musica e la Bottega del Buonumore per il teatro) hanno deciso di fondersi, dando vita all'*Associazione Arena di Castello* che da quest'anno organizza un unico programma. Si va dal 18 giugno al 29 agosto con 37 serate di spettacoli e la possibilità di proseguire in occasione del *Settembre Castellano*. Agli eventi musicali (gratuiti) sono riservate le serate del 28 giugno, 5 e 12 luglio, al teatro quelle del 21 giugno, 19 luglio e 9 agosto. Tutto il resto sarà cinema, con una rassegna incentrata su film di forte richiamo popolare ma dove non mancano le pellicole d'essai, come *Il cigno nero*, *Hereafter*, *La bellezza del somaro*, per citarne alcuni. Sono in preparazione, inoltre, serate speciali con proiezioni in 4D (dove la quarta dimensione è rappresentata da degustazioni di ottimo vino) e feste dedicate alla fotografia. Info: playtimefilm.it

nella foto Natalie Portman ne *Il Cigno Nero***FESTIVAL**

dal 9 a 12 giugno

BIOGRAFILM**Bologna, Manifattura delle Arti**

Tema generale: '85-'86 L'inizio del futuro

Sezioni: Biografilm 2011 / Biografilm Books / Biografilm Italia / Biografilm Molteplicità / Amici nostri / Anticipata stampa e accreditati / Come Hughes nessuno mai / Il mondo globalizzato / La coscienza ecologica / Maripol '80 / My Eighties / The documentaries of Leslie Iwerks - A continuing retrospective / Togheter / Una risata vi seppellirà

Concorsi: Lancia Awards / Audience Awards

Focus: Elsa Schiaparelli / Emilio Salgari
Info: 051 4070166, biografilm.it

dal 25 giugno al 2 luglio

IL CINEMA RITROVATO**Bologna, Piazza Maggiore - Cinema Lumiere - Cinema Arlecchino**

Sezioni: Retrospectiva su Howard Hawks / Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca / Nel cuore del Novecento: il Socialismo, tra paura e utopia / Alice Guy: omaggio a una pioniera del cinema / Boris Barnet, visioni poetiche del quotidiano / Progetto Chaplin / Ritrovati e Restaurati / Il colore nel

cinema / Cent'anni fa: i film del 1911

Concorsi: Il Cinema Ritrovato DVD Award

Eventi collaterali: Fiera dell'Editoria Cinematografica / seminario promosso da European Film Gateway / seminario promosso da Europa Cinemas
Info: 051 2194820, cinetecadibologna.it/cinemaritrovato2011

dal 3 a 16 luglio

PIAZZE DI CINEMA**Cesena, Piazza del Popolo - Piazza Amendola - Arena San Biagio - Piazza Isei - Chiostro di San Francesco**

Sezioni: Omaggio a Valeria Golino / Risorgimento e altre storie / Anteprime e alle opere inedite

Concorsi: Premio Monty Banks per le opere prime della stagione (in giuria: Giuseppe Battiston, Nicoletta Braschi, Marina Massironi, Massimo Pullini,

Maurizio Zaccaro)

Eventi collaterali: Aperitivi con l'autore / Gusto del Cinema / Notte del Cinema (8 luglio)
Info: 0547 24284, comune.cesena.fc.it/piazzedicinema

Dal 8 al 30 luglio

CARTOON CLUB**Rimini, Piazzale Fellini - Musei Comunali - Chiostro di San Giuliano - Auditorium Riminicomix - Lungomare Tintori - Corte degli Agostiniani**

Sezioni: Cartoon Club sotto le stelle / Artecartoon / Chiostro Estate / Lungometraggi d'animazione / Mostra-Mercato Riminicomix / Stage di fumetto / Stage di colorazione / Fumetti on the beach

Concorsi: Premio Signor Rossi / Premio Cartoon Club / Premio Franco Fossati / Premio Fede a strisce - Roberto Ramberti / Premio Cartoon Kids / Premio Cartoon Junior

Eventi collaterali: Anteprima alla Corte degli Agostiniani (22 luglio) / Concerto multimediale Zagor King of Darkwood (23 luglio) / Spettacolo dedicato al Giappone alla Terrazza del Grand Hotel (24 luglio) / sette mostre sull'arte del fumetto e del cartoon
Info: 0541 784193, cartoonclub.it

RASSEGNE GIUGNO

10 venerdì

Cinema Francese Contemporaneo

KI LO SA?

di Robert Guédiguian (Fra, 1985)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi 4. Ore 20,30

Ingresso libero

Info: 051 581161, france-bologna.it

14 martedì

Riccioneperlacultura

CORPO CELESTE

di Alice Rohrwacher (Ita, 2011)

Riccione (RN), Cinepalace, viale Virgilio 19. Ore 21,15

Replica giovedì 16 giugno

Biglietto: 5 euro

Info: cinepalacericcione.it

telegrammi di celluloide

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

La venere nera, di Abdellatif Kechiche

Il regista franco-tunisino ci ha raccontato degli immigrati maghrebini nella Francia di oggi, dai giovani delle banlieue parigine di *La schivata*, alla famiglia allargata marsigliese protagonista di *Cous cous*, il suo film più maturo. Con *La venere nera* Kechiche volge lo sguardo al passato, alle origini di colonialismo e razzismo europeo verso i popoli delle colonie. Il film racconta la storia vera di Saartjie, giovane sudafricana della etnia khoi, meglio conosciuta come *Venere ottentotta* portata in Europa per esporne il suo formidabile corpo alle curiosità morbose di un popolo e scienza. Impeccabile come sempre la messa in scena e la direzione degli attori.

Il ragazzo con la bicicletta, di Jean-Pierre e Luc Dardenne

Il dodicenne Cyril con cieca ostinazione cerca il padre, sfuggendo alle mani degli educatori a cui è affidato. Scoppia in un pianto disperato quando capisce di essere stato abbandonato. Da solo affronterà le insidie del mondo confrontandosi con le debolezze degli adulti. Non tutto, però, è perduto. La macchina da presa dei Dardenne ancora una volta si rivolge verso gli ultimi.

The tree of life, di Terrence Malick

Ritorna Malick, ma quanto lo abbiamo atteso. L'idea che ci facciamo all'uscita dalla sala è quella di aver assistito ad un nuovo capolavoro del regista americano. Le domande universali che ci pone sono rappresentate a partire da una storia intima e privata, quella di una famiglia nell'America degli anni '50. I dubbi e le paure dei protagonisti, in particolare del piccolo Jack, li sentiamo nostri. Le immagini non sono mai casuali e le inquadrature mai banali. Una lezione di cinema ed un racconto che ci coinvolge senza l'obbligo di convincerci ad una tesi. Semplicità documentaristica nella descrizione della natura e citazioni di sapore kubrickiano in un film che finalmente possiamo vedere e raccontare.

15 mercoledì

Accadde Domani

NOTIZIE DAGLI SCAVI

di Emidio Greco (Ita, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San

Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

Sarà presente il regista

21 martedì

Accadde Domani

LE STELLE INQUIETE



di Emanuela Piovano (Ita, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San

Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it



Riccioneperlacultura

L'ALTRA VERITÀ

di Ken Loach (Fra/Gb/Ita, 2010)

Riccione (RN), Cinepalace, viale

Virgilio 19. Ore 21,15

Replica giovedì 23 giugno

Info: cinepalacericcione.it

24 venerdì

Cinema Francese Contemporaneo

ROMAN DE GARE

di Claude Lelouch (Fra, 2007)

Bologna, Alliance Française, via De

Marchi 4. Ore 20,30

Ingresso libero

Info: 051 581161, france-bologna.it

28 martedì

Accadde Domani

IL PRIMO INCARICO

di Giorgia Cecere (Ita, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San

Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

Riccioneperlacultura

IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA

di Jean-Pierre e Luc Dardenne (Fra, 2011)

Riccione (RN), Cinepalace, viale

Virgilio 19. Ore 21,15

Replica giovedì 30 giugno

Info: cinepalacericcione.it



ALL'APERTO

CINEMADIVINO

Rassegna itinerante cine-
enogastronomica

Apertura aziende ore 19.30

Visite guidate (su prenotazione) ore
20.15

Inizio proiezioni ore 21.30

Ingresso: 10 euro (compreso visite e
degustazioni)

Picnic tra le vigne: 13 euro (su
prenotazione)

Info: tel. 345 9520012, cinemadivino.
net



GIUGNO

10 ven / C'ERAVAMO TANTO AMATI di
E. Scola / Podere La Berta, via Berta 13,
Brisighella (RA)

15 mer / TREE OF LIFE di T. Malick
/ Azienda Merlotta, c/o Tenuta
Coccapano, Castel San Pietro Terme,
Loc. Gallo Bolognese

16 gio / BENVENUTI AL SUD di L.
Miniero / Cantina Soc. Faenza, via
Soldata 2, Faenza (RA)

17 ven / POTICHE - LA BELLA
STATUINA di F. Ozon / Astra
Innovazione, via Tebano 45, Faenza (RA)

20 lun / THOR di K. Branagh /
Consorzio Vini di Romagna c/o Cà de
Ven, Ravenna

21 mar / I RAGAZZI STANNO BENE
di L. Cholodenko / La Pistona c/o Villa
Carpe Diem, via Gradasso 1360, Castel
Bolognese (RA)

22 mer / LADRI DI CADAVERI di J.
Landis / Chiostro Residenza comunale,
piazza Bernardi 1, Castel Bolognese
(RA)

23 gio / NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE
di M. Bruno / Enoteca Regionale Emilia
Romagna, piazza Zotti, Dozza (BO)

24 ven / AMORI E ALTRI RIMEDI di E.
Zwick / Azienda Ottaviani, via Pian di
Vaglia 17, Sant'Andrea in Casale (RN)

24 ven / TERRA MADRE di E. Olmi /
Gruppo Vi.Ta & Friends c/o Caseificio
Santa Rita, Sant'Andrea in Casale (RN)

25 sab / GIÙ AL NORD di D. Boon /
Azienda Drei Donà, via del Tesoro 23,
Vecchiazzano (FC)

27 lun / ANGÉLE E TONY di A.
Delaporte / Azienda Ancarani, c/o
Agriturismo Cà Vincenzona, via San
Mamante 125, Faenza (RA)

28 mar / INCONTRERAI L'UOMO DEI
TUOI SOGNI di W. Allen / Cantina
Intesa, via Provinciale Faentina 46,
Modigliana (FC)

28 mar / TREE OF LIFE di T. Malick /
Vigneto San Vito, via Monte Rodano 8,
Monteveglia (BO)

29 mer / FIGLI DELLE STELLE di L.
Pellegrini / Azienda Campodelsole, via
Cellaimo 850, Bertinoro (FC)

30 gio / UN'OTTIMA ANNATA di Ridley
Scott / Cantina Sociale Bazzano, via
Contessa Matilde 10, Bazzano (BO)

gatto salgigi*



SCENeggiature IMPROBAbILI di Alessandro Boriani

MOSTRONI DOMATORI ASSATANATI

Con questo film, il regista Arturo De Furbis Lattanzi, ha vinto il premio Casseruola d'oro all'ultimo festival del cinema horror-soft della Val Fontanella. Alcuni critici addetti ai lavori, intrufolatisi nottetempo nella sala dove sarebbe stata proiettata la prima visione assoluta antemondiale, lo definirono: «un oscuro capolavoro fra i cessi degli uomini e quello delle donne» ... Poi si accorsero di aver guardato per un'ora e mezza un muro divisorio.

IL FILM

Nella prima mezz'ora, il Lattanzi, inquadra un tendone da circo mentre gli operai lo montano. Nascosto nell'ombra c'è un mago tremendo, che vuole boicottare il direttore che una volta era suo fratello. Così, mentre sta nascosto, ha un'idea bellissima: trasformare tutti gli animali del circo in scatole da scarpe. La magia però non gli riesce, e gli animali si trovano trasformati in giganteschi peluche di cotone idrofilo, che parlano in russo della zona dei Balcani.

Soprattutto il leone è incacciato come una belva: il mago lo aveva trasformato proprio mentre stava concludendo un amplesso particolarmente complesso con una leonessa che aveva puntato da qualche settimana ma lei, per ritrosia o per altri motivi che solo le donne capiscono, si era sempre rifiutata. Mentre son lì che concludono la faccenda, la trasformazione in gatto delle nevi di peluche giallo canarini li interrompe bruscamente. Urlando: *ma-porcaccio-cane*, il leone tenta di sbranare due inservienti che fumano una pipa in tre, ma non riesce per ovvie ragioni.

Tutto questo accade fuori campo, visto l'inquadratura fissa del telone da circo. Alcuni critici, durante la visione, ebbero a dire: «forse è un problema del proiettore». Il proiezionista, nel frattempo, era crollato in un sonno senza precedenti.

La seconda mezz'ora è un tourbillon di immagini: 600 inquadrature diverse, numerose location date alle fiamme, ottomila pulci ammaestrate nella più grande scena di invasione aliena di ogni tempo, quasi quattro quintali di letame sparsi su una vera città addormentata (questo generò una causa per danni che tutt'ora è in corso e non crediamo finirà tanto bene per la co-produzione polacca), diciotto automobili cedute in leasing e cinquantamila animali di pezza utilizzati nei vari set.

* *La Gatto Salgigi* è un'antica casa di produzione cinematografica attiva attorno agli anni '50 sul territorio lombardo laziale. Fra gli autori vanta nomi del calibro di Gilberto Salalamucca e Bastardo Gustavopiero.

extra

LUGO, SPADA DI DAMOCLE SUL CINEMA

All'orizzonte di Lugo Cinema Estate si addensano grosse nuvole nere. Stefano Visani dell'Age d'Or, società che da anni gestisce la rassegna lughese, spiega il perché. «Il passaggio dell'Arena dal vecchio Chiostro al Parco del Lago - dice - ha comportato un aumento nei costi di allestimento al quale ha fatto fronte un sensibile calo dei contributi comunali, che oggi non coprono neanche un quarto del fabbisogno». La risposta a questa situazione di difficoltà è stata la creazione di un Comitato Promotore al quale hanno aderito Age d'Or, Crai Esseci, Immobiliare Bizantina e Associazione Nuova Eco, con il sostegno di Banca di Romagna e Fondazione Rossini. «Il nostro scopo - prosegue Visani - è cercare nuove adesioni di realtà disposte a fornire aiuto economico, e trovare nel mondo del volontariato chi possa darci una mano. Speriamo di sensibilizzare più cittadini possibili. Solo così potremo scongiurare il rischio che questa sia l'ultima stagione di cinema estivo a Lugo». Sarebbe un duro colpo per una città che sta già soffrendo una crisi verticale del settore, con ben 4 sale chiuse negli ultimi anni su 5 esistenti. La rassegna 2011 si farà comunque, dal 21 giugno al 28 agosto, ma sotto una pesante spada di Damocle.

LUGLIO

1 ven / NON LASCIARMI di M. Romanek / Tenuta Villa Trentola, via Molino Bratti 1305, Capocolle di Bertinoro (FC)
 2 sab / AMERICAN LIFE di S. Mendes / Consorzio Vini Colli Bolognesi, via Abbazia 30/c, Monteveglio (BO)
 4 lun / LA FINE È IL MIO INIZIO di J. Baier / Vigne di San Lorenzo, via Campiome 6, Fognano (RA)
 5 mar / IL PRIMO INCARICO di G. Cecere / Tenuta Montecatone, via Pieve S. Andrea 2, Montecatone d'Imola (BO)
 5 mar / IL DISCORSO DEL RE di T. Hooper / Opera 02, Via Medusia 32, Levizzano di Castelvetro (MO)
 6 mer / MAMMUTH di B. Delépine / Tenuta Pennita, via Pianello 34, Terra del Sole (FC)
 7 gio / LA BELLEZZA DEL SOMARO di S. Castellitto / Tenuta Folesano, via San Silvestro 17, Panico di Marzabotto (BO)
 7 gio / DUE CUORI E UNA PROVETTA di J. Gordon / Azienda La Sabbiona, via di Oriolo 10, Faenza (RA)
 8 ven / SOCIAL NETWORK di D. Fincher / Azienda Medici Ermete, via Newton 13/a, Gaida di Reggio Emilia (RE)
 9 sab / THOR di K. Branagh / azienda Marta Valpiani, via Bagnolo 156-158, Castrocaro Terme (FC)

CINEMA SOTTO LE STELLE

Ozzano Emilia (BO), Centro commerciale La Corte, via Emilia
 Inizio proiezioni: ore 21.15
 Ingresso gratuito
 Info: 051 798935, centralegiovanile@libero.it

GIUGNO

22 mer / IL MIO VICINO TOTORO di H. Miyazaki
 29 mer / I LOVE RADIO ROCK di R. Curtis

LUGLIO

6 mer / I FIORI DI KIRKUK di F. Kamkari

ARENA DI CASTELLO

Castel San Pietro Terme (BO), viale Terme / viale XXVII Aprile
 Inizio proiezioni: ore 21.15
 Info: playtimefilm.it



GIUGNO

18 sab / BENVENUTI AL SUD di L. Miniero
 20 lun / VI PRESENTO I NOSTRI di P. Weitz
 21 mar / Duo Idea da Zelig Arcimboldi 2011 - teatro satirico musicale
 22 mer / IL GRINTA di J. e E. Coen
 27 lun / INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI di W. Allen
 28 mar / Blanche de Namur: Tributo ai Police
 29 mer / FEMMINE CONTRO MASCHI di F. Brizzi

LUGLIO

2 sab / CHE BELLA GIORNATA di G. Nunziante
 4 lun / IL CIGNO NERO di D. Aronofsky
 5 mar / Rock all'Arena - Rassegna di gruppi emergenti
 6 mer / MEGAMIND di T. McGrath
 9 sab / PIRATI DEI CARAIBI: OLTRE I CONFINI DEL MARE di R. Marshall

CINEPARCO DELLE CAPPUCCHINE

Bagnacavallo (RA), via Berti 6
 Inizio proiezioni: ore 21.30
 Biglietto: intero 5 euro, ridotto 4 euro.
 Abbonamento 10 film: 35 euro
 Info: 329 2054014, arenabagnacavallo.com



GIUGNO

10 ven e 11 sab / I RAGAZZI STANNO BENE di L. Cholodenko
 12 dom e 13 lun / LA PASSIONE di C.

Mazzacurati

14 mar e 15 mer / LONDON RIVER di R. Bouchareb
 16 gio / POETRY di L. Chang-dong
 17 ven e 18 sab / HABEMUS PAPAM di N. Moretti
 19 dom e 20 lun / POTICHE - LA BELLA STATUINA di F. Ozon
 21 mar e 22 mer / LO STRAVAGANTE MONDO DI GREENBERG di N. Baumbach
 23 gio / IL GIOIELLINO di A. Molaioli (incontro con Remo Girone)
 24 ven e 25 sab / TAMARA DREWE - TRADIMENTI ALL'INGLESE di S. Frears
 26 dom e 27 lun / IL DISCORSO DEL RE di T. Hooper
 29 mar e 29 mer / IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA di J. P. e L. Dardenne
 30 gio / INTO PARADISO di P. Randi (incontro con la regista)

LUGLIO

1 ven e 2 sab / NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE di M. Bruno
 3 dom e 4 lun / THE TREE OF LIFE di T. Malick
 5 mar e 6 mer / INCEPTION di C. Nolan
 7 gio / ILLEGAL di O. Masset-Depasse
 8 ven / PIETRO di D. Gaglianone (incontro con il regista e Pietro Casella)
 9 sab / UNA VITA TRANQUILLA di C. Cupellini

l'orto

Sentendo nelle ossa la fatica del mese passato sulla zolla, per una volta non parlerò di lavori da fare, ma di un agile libretto che getta una nuova luce sull'ortolano del XXI secolo: *Avant Gardening* di Peter Lamborn Wilson (Nautilus, 37 pp., 3 euro). Wilson, che dichiara di avere le visioni e di non essere granché come giardiniere, è ben più noto sotto lo pseudonimo Hakim Bey, con il quale ha proposto al mondo il concetto di TAZ (Zone Temporaneamente Autonome): ebbene, l'orticello è meglio di una Taz e prendersene cura non è uno squallido ripiego sul privato, bensì una pratica di resistenza attiva che segna la vera rivoluzione culturale di questi anni. Due righe: *Gli antropologi classificano determinate società come 'agricolture primitive', lasciando intendere che alla fine l'evoluzione le trasformerà in vere agricolture. Preferisco il termine antiquato 'orticoltori' o 'giardinieri'. Questa gente non passa 14 ore al giorno a raccogliere patate dolci. Gli orticoltori spesso mostrano una forte mentalità 'lavoro zero', cioè coltivano tanto per piacere quanto per la sopravvivenza. Anche le mie ossa concordano.* (Aran)



CI TROVATE A FAENZA, CASTEL BOLOGNESE E SOLAROLO. WWW.PISCINAFEAENZA.IT

L'ARCHITETTO SI SPORCA LE MANI

Manolo Benvenuti racconta le sue opere «partecipate» nel rispetto dell'ambiente

Se siete appassionati d'arte potreste diventare architetti. Nulla di strano. Ma se a 17 anni rimanete folgorati dall'esperienza di una comunità di eccentrici artisti insediatisi nella vostra città e decidete di coniugare l'urbanistica con il recupero di materiali e lo sviluppo sostenibile, la parola *scontato* si elimina dal vostro vocabolario. È quanto accaduto a Manolo Benvenuti, la comunità in questione è quella dei Mutoid e il luogo Sant'Arcangelo di Romagna. Forse fu grazie a loro o a una naturale predisposizione che oggi il 36enne riminese non è certo un architetto in giacca e cravatta, ma uno a cui piace *sporcarsi le mani* ed ogni suo progetto diventa una matrimonia tra arte, architettura e rispetto dell'ambiente, senza perdere di vista le funzioni estetiche, funzionali, comunicative e sociali dell'opera. «Ho sempre prediletto uno sviluppo ecosostenibile della società. Spesso - spiega - realizzo le mie opere attraverso laboratori aperti, utilizzando materiali di recupero o naturali, con l'obiettivo d'impegnare adolescenti, studenti, adulti e appassionati d'arte in un lavoro sia teorico



che pratico. Credo che far parte di un processo creativo aiuti a migliorare le relazioni tra individui e soprattutto a far sentire le persone parte di un oggetto destinato a loro stessi. Offrendo un prodotto finale che è passato per le loro mani». Benvenuti è un architetto del riciclo e del recupero. Lui fatica a cucirsi addosso una definizione. Dice di sentirsi a volte architetto, a volte artista, a volte artigiano, a volte operaio... ma forse la parola giusta è creativo. Un creativo che sperimenta intrecciando varie discipline. «Nel periodo dell'Università presi coscienza della quantità di rifiuti che produciamo e pensai che attraverso laboratori creativi si potesse sensibilizzare, informare e formare le persone. E grazie all'appartenenza ad un'associazione culturale che gestisce il centro giovani di Santarcangelo iniziai a realizzare i primi incontri su queste tematiche e prese corpo *domus economica*, la prima installazione artistica realizzata nel 2005 utilizzando quasi 10mila bottiglie in PET». Certo economicamente pagherebbe di più essere un architetto tradizionale ma a

lui non importa.

«Una tra le esperienze più belle l'ho vissuta qualche mese fa durante un laboratorio di una settimana, condotto con una trentina di ragazzi del corso di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, per la realizzazione di un'installazione in occasione dell'inaugurazione di una banca nel centro della città. Ma forse quella che si rivelerà la più interessante è la prossima... Sto lavorando ad un progetto con altre tre persone: Claudio Ballestracci (artista), Giulio Accettulli (letterato) e Marco Mantovani (musicista-compositore); ai primi di giugno partiremo per una residenza di un mese in Francia, invitati ad un festival di arte contemporanea per realizzare un'installazione interattiva - sonora sul tema dell'acqua».

Alice Lombardi

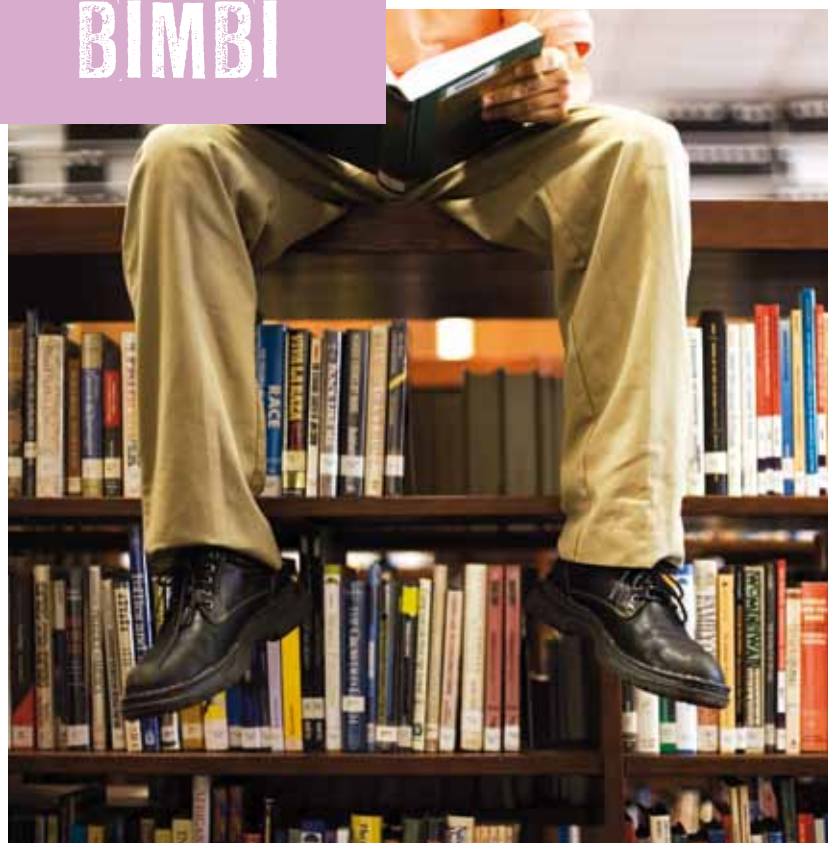
In alto: il *Tunnel dei colori* a Santarcangelo. Lungo 60 metri era composto da 2500 cassette unite fra loro da fasciette in plastica. A sinistra: l'installazione *Barca Elena* accanto al ponte di Tiberio a Rimini. È ricavata da un reticolato di ferro e da 1.200 bottiglie di plastica

MANOLO BENVENUTI

Info: manolobenvenuti.wordpress.com

SHOPPING

BIMBI



LIBRARI SU RIMINI

Rimini si prepara al mare... di libri. Nato da un'idea della libreria *Viale dei Ciliegi 17* di via Bertola, con la collaborazione della casa editrice Rizzoli, il *Festival dei Ragazzi che leggono* è diventato realtà nel 2008 e anche quest'anno è pronto per aprire i battenti, da venerdì 17 a domenica 19 giugno, toccando vari luoghi del centro. A tagliare il nastro della tre giorni di eventi ed incontri sarà la professoressa Emy Beseghi - docente di Pedagogia della Narrazione presso l'Università degli Studi di Bologna - nella sala del Giudizio del Museo di via Tonini (venerdì 17, ore 15).

E nell'edizione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia non poteva mancare un tributo (semiserie) all'eroe dei due mondi con *Garibaldi Fu Ferito*, mostra con tanto di visita guidata dal fumettista Tuono Pettinato. Ma la lista degli ospiti che presidieranno le diverse location è lunghissima e

consultabile sul sito internet della manifestazione, con tanto di programma completo.

Accanto agli incontri con gli autori e alle visite guidate anche due appuntamenti ormai storici: la premiazione delle gare di lettura dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di Rimini e una *fantastica* caccia al tesoro letteraria a squadre, ovvero una corsa sfrenata tra le vie del centro che condurrà i partecipanti da un indizio all'altro per incontrare i personaggi dei più noti libri fantasy e superare prove ispirate ai romanzi fino alla conquista del tesoro finale da parte della squadra più veloce.

ALICE LOMBARDI

dal 17 al 19 giugno

UN MARE DI LIBRI

Rimini, centro città, luoghi vari

Info: maredilibri.it

GIUGNO

10 venerdì

Storie nel bosco di sera

E LE LUCCIOLE STANNO A SENTIRE

Narrazioni nel bosco in attesa delle lucciole.

A cura del Gruppo Lettori Volontari Salaborsa

Bologna, Il Palazzino del Parco di Villa

Ghigi, via San Mamolo 105. Ore 20,30

Consigliato dai 6 anni

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

dal 10 venerdì al 12 domenica

GIUGIÙ IN MUSICA

ven: ore 18 lettura animata, ore 21 concerto

Luna De Cliss. sab: ore 18 fiaba e musica Il

principe, la matrigna e lo stregone, ore 21

concerto Too Hot(s) to Sleep. dom: ore 21

concerto 12 Corde

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

11 sabato

Bimbinsieme a Villa Serena

A TUTTI I BAMBINI DEL MONDO

Narrazione di fiabe e laboratorio

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1. Ore 21

Info: 051 6154447, villa.serena@yahoo.it

12 domenica

Pomeriggio al Planetario

I BAMBINI IN FESTA

Manifestazione di beneficenza a favore di

Ageop a cura di Round Table 11, Club 41

Ravenna, Giardini pubblici del Planetario,

viale Santi Baldini 4/a. Ore 15

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30), info@arar.it

14 martedì

Ambaradan bimbi

GIOCOLANDO

Laboratorio di costruzione di bolas, a cura

dell'Associazione Machemalippo

Casalecchio di Reno (BO), Gelateria

Ambaradan, via Marconi 35/2. Ore 16,30

Info: 348 8541532, claudio_vecchi@libero.it

Parcobaleno Estate Ragazzi 2011

CENERENTOLA

Spettacolo teatrale messo in scena dal

Gruppo Avis - Uno Tanti Tuttinsieme

Alfonsine (RA), Parcobaleno, via Galimberti

14. Ore 20,45

Info: 349 8657198

15 mercoledì

Pomerigi con mamma e papà

L'INVENZIONE DELL'ORNITORINCO

Dalla narrazione dell'omonimo libro alla

creazione di animali mai visti. Laboratorio

con materiale grafico pittorico

Faenza (RA), Museo Carlo Zauli, via Della

Croce 6. Ore 17,30-19,30

Costo: 8 euro

Consigliato dai 3 anni. Prenotazione

obbligatoria entro lunedì 13

Info e pren.: 329 2251425, artebambini.it

extra

COTIGNOLA, CITTÀ DEI BAMBINI

Si conclude domenica 12 giugno la «settimana senza televisione» promossa dalla Scuola Arti e Mestieri e Museo Civico Luigi Varoli di Cotignola, in collaborazione con il Comune e la Biblioteca. Si tratta del cuore delle iniziative per la Città dei bambini 2011, dal titolo *Tra occhio e mano... Bambini alla scoperta e conquista di Cotignola*, capace di coinvolgere l'intera comunità, nelle sue articolazioni associazionistiche, scolastiche ed educative, in un programma fittissimo di iniziative: laboratori, letture, mostre, animazioni, spettacoli, cene e merende, gare sportive e quant'altro, da mattino a sera. Ricordiamo gli appuntamenti più significativi degli ultimi giorni. Venerdì 10 (ore 21.30, cortile di Casa Varoli) va in scena *Pulcinella e il diavolo* con i burattini della tradizione campana di Luca Renga de La Bagatella. Dalle ore 16 di sabato alle ore 12 di domenica prende vita il *Campaggio al Parco Zanzi* (con tende e accampamenti vari). Qui, alle ore 21.30 va in scena lo spettacolo teatrale *Cappuccetto Rosso* della compagnia Tanti Così Progetti, preceduto (ore 20.30) dalla *Grande parata dell'Arti e Mestieri* con maschere in cartapesta, e seguito (ore 22.30, cortile di Casa Varoli) dal concerto di *Le loro facce*. Quindi, alle ore 23.30, la suggestiva *Visita notturna a Casa Varoli*. Info: 0545 908879, aem-selvatica.org.

extra

MOMINI A FORLÌ,

PER UNA CRESCITA SPONTANEA

Giocattoleria, bottega artigiana e associazione culturale: tutto questo è Momini, nuova realtà per bimbi e famiglie, inaugurata il 21 maggio a Forlì, in corso Diaz 62a. Il progetto nasce dall'incontro di Maya, mamma alla ricerca di giocattoli intelligenti, attenti al rispetto della natura e alle fasi di crescita della figlia, e Rosita, un'artigiana piena di creatività. Oltre a proporre giochi e creazioni «alternative», Momini promuove attività per stimolare i bambini ad esprimere la loro creatività e aiutare i genitori ad essere una guida non invadente. «Giocare è una cosa seria - dice Maya - Il gioco stimola la nostra capacità di risolvere i problemi, la sensibilità estetica e le competenze linguistiche. Aiuta a conoscerci meglio». Info: 347 7025113, momini.it

18 sabato

Parcobaletto Estate Ragazzi 2011

I CORTOMETRAGGI DELLE TERZE MEDIE

Proiezione dei film realizzati nel 2011 e 2010 dalle classi terze della Scuola Oriani di Alfonsine

Alfonsine (RA), via Galimberti 14. Ore 21

Info: 333 4956397

dal 20 lunedì al 24 venerdì

Settimane creative

NEL REGNO DI CARTUNIA

Carta e cartine tra creatività, gioco e arte

Faenza (RA), Museo Carlo Zauli, via Della

Croce 6. Ore 8,30-12,30

Costo: 85 euro (tutta la settimana)

Consigliato 6-11 anni. Pren. obbligatoria entro mercoledì 15

Info e pren.: 329 2251425, artebambini.it

20 lunedì

Parcobaletto Estate Ragazzi 2011

MERCATINO E CARTOON PARTY

Ai banchetti dei bambini si affiancano i video per famiglie di Davide VJ e laboratori di disegno

Alfonsine (RA), Parcobaletto, via Galimberti

14. Ore 20

Info: 333 4956397

21 martedì

Ambaradan bimbi

UNA BICI TUTTA MATTA

Animazione e giochi a cura dell'Associazione

Machemalippo

Casalecchio di Reno (BO), Gelateria

Ambaradan, via Marconi 35/2. Ore 16,30

Info: 348 8541532, claudio_vecchi@libero.it

22 mercoledì

Imola di Mercoledì 2011

LA VIA DELLE FIABE

Apertura serale e mercato

Imola (BO), Libreria GiuGiù, via Emilia 223. Ore 21

Prosegue tutti i mercoledì fino al 13 luglio

Info: 0542 21949, libreriagiugiu@mac.com

dal 22 mercoledì al 26 domenica

LA NOTTE DELLE STREGHE

Tutte le sere animazioni, trucchi, spettacoli e intrattenimenti... spaventosi!

San Giovanni in Marignano (RN), Parco dei

Tigli. Ore 21-24

Info: 335 1825461, lanottedellestreghe.net

23 giovedì

Storie nel bosco di sera

LA NOTTE DI SAN GIOVANNI

Narrazioni e leggende a caccia di alberi fatati, streghe, erbe miracolose. A cura del Gruppo Lettori Volontari Salaborsa

Bologna, Il Palazzino del Parco di Villa

Ghigi, via San Mamolo 105. Ore 21

Consigliato dai 6 anni

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

dal 24 venerdì al 25 sabato

FESTIVAL DEL MONDO ANTICO

Laboratori didattici, incontri, visite guidate, mostre, animazioni

Rimini, luoghi e orari vari

Info: festival.antico@comune.rimini.it

25 sabato

Bimbinsieme a Villa Serena

AZZURRINA NELLA CASA DEL SOLE

Narrazione di fiabe e laboratorio

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1. Ore 21

Info: 051 6154447, villa.serena@yahoo.it

Teatro viaggiante in miniatura

PULMINO FIAT THEATRE

Spettacolo di teatro ragazzi della compagnia Semivolanti, nell'ambito della festa paesana

Gli Ori di Sogliano

Sogliano al Rubicone (FC), piazzetta

Mazzini. Ore 18

Info: semivolanti.it

28 martedì

Ambaradan bimbi

GIOCOLABORATORIO

Costruire tante palline da giocoliere a cura dell'Associazione Machemalippo

Casalecchio di Reno (BO), Gelateria

Ambaradan, via Marconi 35/2. Ore 16,30

Info: 348 8541532, claudio_vecchi@libero.it

30 giovedì

I GIOVEDÌ DA GIOCARE E DA CANTARE

A cura di Laura Francaviglia

Bologna, Sala bebè della Biblioteca

Salaborsa Ragazzi, Piazza Nettuno 3. Ore 10

Prosegue tutti i giovedì (stessa ora) fino al 21 luglio

Consigliato 0-3 anni

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

Letture e Laboratorio

LE STAGIONI DELL'ORTO: L'ESTATE

per far conoscere ai bambini le verdure di stagione, a cura di Coop Le-Ali

Bologna, Biblioteca Salaborsa Ragazzi,

Piazza Nettuno 3. Ore 17,15

Consigliato 6-10 anni. Pren. obbligatoria

Info: 051 2194411, bibliotecasalaborsa.it/ragazzi

LUGLIO

2 sabato

Bimbinsieme a Villa Serena

IL LUPO DELLA PRATERIA

Narrazione di fiabe e laboratorio

Bologna, Villa Serena, via della Barca 1. Ore 21

Info: 051 6154447, villa.serena@yahoo.it

4 lunedì

Teatro Masini estate

IL PIFFERAI MAGICO

Accademia Perduta/Romagna Teatri

Faenza (RA), piazza Nenni. Ore 21.15

Info: 0546 22464, accademiaperduta.it

cheap & cool

di Angela Anzalone



VIVERE IN SOSPESO

Il sogno di avere una casa tutta vostra s'infrange drasticamente negli zeri finali del mutuo? Siete un lavoratore precario per cui gli zeri non li avete nemmeno considerati? State pensando di trasferirvi in Guatemala per non pagare la bolletta del gas? Oppure, l'unica vostra eredità è un terreno paludoso non edificabile? Se ricadete nell'ultima ipotesi consiglio di dare un'occhiata a quello che hanno realizzato questi formidabili architetti: Moscow Keith e Robert Linn e la loro capanna palude (Swamp Hut). La Swamp Hut è formata da quattro stanze collegate tra di loro da un ponte centrale, tutto rigorosamente in legno naturale e sollevata leggermente dal terreno. Ogni componente ha la sua funzione: stanza da letto a ovest con tetto traslucido, stanza da bagno a nord con tetto in alluminio, stanza con tavolo a sud per mangiare e scrivere, stanza centrale all'aperto circondata dalle altre. Il problema della costruibilità edilizia su un terreno paludoso è stato risolto, a Newton (Massachusetts) con un costo che si aggira sui 7,500 dollari. Per un progetto made in Italy e se vi immedesimate in un *Barone Rampante* potete sempre rivolgervi ai professionisti della «Casa sull'albero» che realizza case di vari tipi e misure. Gli alberi giusti sono: acero, faggio, noce e platano. La casa si deve adattare all'albero permettendone la crescita e i materiali più usati sono il larice, il pino douglas, metalli, resine e sughero. Le case sospese sono dotate di sistemi per il riutilizzo delle acque piovane e pannelli solari. I costi dai 15mila euro ai 200mila. (Iacasa-sullalbero.it/intro.html)

arena Programma estate 2011
ESTATE Arena Comunale
 Viale Terme/Viale XVII Aprile (zona stadio comunale) Castel San Pietro Terme (Bo)

Cinema **Teatro** **Musica**

18 giugno Benvenuti al sud, di Luca Miniero
 20 giugno Vi presento i nostri, di Paul Weitz

21 giugno Duo Idea da Zelig Arcimboldi 2011
 teatro satirico musicale

22 giugno Il grinta, di Joel e Ethan Coen
 27 giugno Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni, di Woody Allen

28 giugno Blanche de Namur:
 Tributo ai Police

29 giugno Femmine contro maschi, di Fausto Brizzi
 2 luglio Che bella giornata, di Gennaro Nunziante
 4 luglio Il cigno nero, di Darren Aronofsky

5 luglio Rock all'Arena
 Rassegna di gruppi emergenti

6 luglio Megamind, di Tom McGrath

Musica: www.musicarena.it Teatro: www.davidedalfiume.it Cinema: www.playtimefilm.it

6/11 gagarin n. 6

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema



Vuoi proporre un tema da trattare in questo spazio o rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo alicelombardi@hotmail.com oppure al suo studio in via Mazzini 14, 48121, Ravenna

letteralMente



«QUELLE CRISI DI RABBIA SONO DAVVERO NORMALI?»

Gentile dottoressa Lombardi, vorrei sottoporle il mio caso. Ho un compagno con cui sto da otto anni ed abitiamo insieme da cinque. È una persona meravigliosa a parte i momenti (a cadenza almeno settimanale) in cui ha eccessi di ira. Perde lucidità, non riesco a farlo ragionare. Lui dice che è il suo modo per sfogarsi e di stare meglio anche fisicamente, che tanto non fa male a nessuno se non alle cose (colpisce porte e oggetti). Ma secondo me ha un problema, e vorrei che consultasse uno psicologo. Cosa ne pensa? Tutta questa rabbia è davvero normale?

G., Imola

Cara G., di fatto la rabbia è un'emozione, necessaria e non negativa a priori ma solo se distruttiva, cioè quando non viene riconosciuta e usata al momento in cui emerge ma repressa con conseguenze dannose per se stessi o per gli altri, oppure quando non sia gestita nel modo più appropriato.

In effetti ci sono studi - tra cui uno recente della *Harvard school of public health* - che dimostrano come chi si lascia andare di tanto in tanto a uno sfogo di rabbia riduce della metà il rischio di attacchi cardiaci rispetto a chi invece è abituato a trattenersi. Ma è necessaria una giusta misura in quanto gli attacchi d'ira, specie se incontrollati e frequenti, possono

anche avere effetti negativi sull'organismo e in particolare proprio sul sistema cardiocircolatorio, poiché una continua successione di scoppi furiosi fa aumentare in modo esagerato i battiti e salire la pressione.

Dunque non risulta sempre opportuno lasciarsi andare a comportamenti rabbiosi. E non solo per il benessere fisico ma anche per quello psicologico, proprio e altrui, oltre che per salvaguardare le relazioni sociali.

Spesso non c'è bisogno di urlare o di arrivare addirittura alle mani (anche scagliandosi «solo» contro oggetti) per esprimere disappunto. Dietro ad una collera così esagerata come descrive essere quella del suo compagno potrebbe celarsi una sofferenza o quantomeno un errato apprendimento delle reazioni adeguate da mettere in atto per opporsi alle opinioni contrarie o alle frustrazioni.

Ma l'incapacità di gestire la rabbia non è un marchio da portarsi dietro per tutta la vita, esistono training molto utili (e brevi) per imparare a controllarla e sfogarla in modo adeguato, ma ovviamente, il suo compagno dovrà essere motivato e convinto dell'utilità di rivolgersi ad uno psicologo.

*psicologa clinica e di comunità

FATTI CONOSCERE...

ENTRA IN ORBITA CON



- lo trovi in oltre 500 punti da Bologna al mare
- oltre 3mila contatti in newsletter
- ufficio stampa
- grafica e comunicazione
- piccola editoria

INFO e PREVENTIVI: gagarin@gagarin-magazine.it, 339 1228409

Se vuoi ABBONARTI vai su www.gagarin-magazine.it alla voce tessere e compila il form. Sarai contattato al più presto



Ofelia
Tuttotorna

re-made design
shop & lab

(Qui) Le idee incontrano i materiali e Tuttotorna

Via Fra Michelino 15/17 - Cesena
(angolo Piazza del Popolo/Viale Mazzoni)

www.ofeliatuttotorna.com

IN ESPOSIZIONE AL

mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna

Giorgia
DA **DE CHIRICO**
Renato
A **GUTTUSO**
Lucia
DA **FONTANA**
Alberto
A **BURRI**

L'ITALIA S'È DESTA
1945-1953
ARTE IN ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

Aligi Sassu, Via Manzoni (particolare), 1952

DAL 13 FEBBRAIO AL 26 GIUGNO 2011

Museo d'Arte della città
via di Roma, 13, Ravenna
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it
tel. 0544 482477

2019
Ravenna
CITTÀ CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

MUSEO
DI QUALITÀ

Sponsor ufficiale



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Progetto grafico Filippo Farneti



RAVENNA FESTIVAL 2011

TUTTERRITI

Black is beautiful!

NOTTI AFRICANE

sabato

25

giugno

STAFF BENDA BILILI

Dagli slum di Kinshasa ai palcoscenici di tutto il mondo. Una fiaba dei nostri giorni

domenica

26

giugno

SEUN KUTI & EGYPT 80

An Afrobeat celebration, la leggenda continua...

PALAZZO SAN GIACOMO - RUSSI
ore 21.30

